



BILANCIO CONSUNTIVO Esercizio 2012

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 marzo 2013

Testo approvato dall'Assemblea dei Soci il 18 aprile 2013

Testo approvato dalla Deputazione il 19 aprile 2013

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio
di Amministrazione

Presidente

Claudio **Pugelli**

Vice Presidente

Mauro **Ciampa**

Consiglieri

Lucia **Calvosa**
Niccolò **Quaratesi d'Achiardi**
Maurizio **Sbrana**

Collegio dei Revisori

Presidente

Massimo **Catarsi**

Revisori Effettivi

Giovanna **Frullini**
Maurizio **Roventini**

Revisori Supplenti

Chiara **Calvani**
Paolo **Torracca**

Deputazione

Enrico **Barachini**
Raffaello **Bartelletti**
Luigino **Bonaccorsi**
Giovanni **Bonadio**
Marco **Braccianti**
Enrico **Braghieri**
Mario **Campa**
Francesco **Ciardelli**
Roberto **Ciardi**
Giuseppe **Diomelli**
Franco **Falorni**
Nicola **Favati**

Giuseppe **Macchi**
Gualtiero **Masini**
Paolo **Miccoli**
Ugo **Michelotti**
Angelo **Migliarini**
Giovanni **Nardi**
Mario **Pasqualetti**
Marinella **Pasquinucci**
Fabio **Redi**
Arnaldo **Stefanini**
Antonio **Strambi**

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente Vice Presidente Vice Presidente Soci	Francesco GAMBINI Andrea BARTALENA Salvatore SALIDU Massimo ABBAGNALE Alessio ANTONELLI Paolo ARRIGONI Massimo Mario AUGELLO Enrico BARACHINI Francesco BARACHINI Roberto BARSOTTI Andrea BARTALENA Barbara BARTOLINI Raffaello BARTELLETTI Giuseppe BATINI Fabio BELTRAM Giovanni Paolo BENOTTO Generoso BEVILACQUA Luigino BONACCORSI Enrico BONARI Stefano BORSACCHI Stefano BOTTAI Cosimo BRACCI TORSI Enrico BRAGHIERI Lucia CALVOSA Gianfranco CAPRIZ Giovandomenico CARIDI Alfredo CARIELLO Nilo CARPITA Paolo CARROZZA Carlo CASAROSA Leandro CASAROSA Massimo CATARSI Antonio CERRAI Mauro CIAMPA Marta CIAFALONI Osvaldo CIAPONI Francesco CIARDELLI Lorenzo CORSINI Francesca CUPELLI Roberto CUTAJAR Francesco DE ROSA Giovanni DEL CHICCA Mauro DEL CORSO Stefano DEL CORSO Guido DEL LUPO Massimo DI MARTINO Giulio DURANTI Franco FALORNI Sauro FALORNI Federigo FEDERIGHI Franco FERRARO Giampaolo FERRETTI Marco FILIPPESCHI	Fabrizio FILIPPI Pierluigi FILIPPI Franco FORTI Francesco GAMBINI Gabriella GARZELLA Alfredo GHIZZANI Gina GANI Giovanni GIUGNI Domenico LAFORENZA Roberto LANDI Michele LUZZATI Giuseppe MACCHI Fabrizio MANFREDI Luigi MARCHETTI Luigi MARUZZI Antonio MAZZAROSA Fabrizio MENCHINI FABRIS Fabio MERUSI Giovanni Massimo MESSINA Michele MEZZANOTTE Ugo MICHELOTTI Simone MILLOZZI Pierfrancesco PACINI Giovanni PADRONI Paolo PANATTONI Patrizia PAOLETTI Marinella PASQUINUCCI Andrea PIERONI Antonio PIRAS Ambrogio PIU Giuseppe PROSPERI Niccolò QUARATESI D'ACHIARDI Fabio REDI Paolo RIBECHINI Massimo ROTA Daniele SALVADORINI Forese SALVIATI Umberto SANTARELLI Maurizio SBRANA Filiberto SCARPELLINI Sandro SELI Antonio SOSTEGNI Piero STUDIATI BERNI Lucia TOMASI TONGIORGI Giuseppe TOSCANO Carlo TOZZI Riccardo VARALDO Pietro VICHI Andrea ZAVANELLA
--	--	---

Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il dodicesimo della "Fondazione Pisa". Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 6
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 22
4. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 34
5. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 39
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (tab. 1, 1a), 1b), 1c), 1d))	pag. 59
partecipazioni non quotate (tab. 2)	pag. 64
• Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di Debito (tab. 3)	pag. 65
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli (tab. 4)	pag. 72
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (tab. 5)	pag. 73
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti quotati (tab. 6)	pag. 74
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti non quotati (tab. 7)	pag. 75
• Calcolo quota destinata al volontariato (tab. 8)	pag. 76
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (tab. 9)	pag. 77
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 78
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 114

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Parte generale

1.1. Regolamentazione e quadro normativo.

Il quadro di riferimento normativo relativo al 2012 è stato caratterizzato da numerosi interventi legislativi che hanno interessato sia l'assetto istituzionale che l'operatività delle Fondazioni bancarie.

Di seguito una breve rassegna di tali novità.

Governance delle Fondazioni

L'art. 27-quater del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito nella legge 24 marzo 2012 n. 27 ha apportato alcune integrazioni all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99.

In particolare, in tema di requisiti dei componenti degli Organi delle Fondazioni, viene richiamata la necessità di ricorrere a modalità di designazione ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità.

Viene poi inserita una ulteriore ipotesi di incompatibilità riferita ai soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo presso le Fondazioni: trattasi dell'impossibilità, per tali soggetti, di assumere od esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del gruppo.

Sempre in tema di governance, merita segnalare un opportuno intervento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, in qualità di Autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie, ha precisato che - ai fini del computo del numero massimo dei mandati previsto dall'art. 4, comma 1, lett. i del D. Lgs. n. 153/99 - non si tiene conto del mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo previsto nello statuto, a condizione che la cessazione avvenga per causa diversa dalle dimissioni volontarie e sempre facendo salvo quanto eventualmente stabilito più restrittivamente dallo statuto sulla specifica questione.

Project financing per le infrastrutture carcerarie

L'art. 43 della citata legge n. 27/2012 detta alcune norme tese ad agevolare la realizzazione di infrastrutture carcerarie.

In particolare, qualora il concessionario dell'opera non sia una società integralmente partecipata dal MEF, la normativa sopra citata prevede la possibilità che il privato concessionario possa essere finanziato da parte di Fondazioni bancarie, ovvero da enti pubblici o altri enti con finalità non lucrative. In tal caso, l'apporto di tali soggetti deve essere complessivamente almeno pari al 20% del costo di investimento.

Contributi all'editoria

L'art. 7-ter della legge n. 103/2012 apporta alcune modifiche all'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 153/99.

In sostanza, attraverso l'intervento legislativo in commento, viene allargata la platea dei soggetti che, pur possedendo caratteristiche profit, possono beneficiare dei contributi della Fondazione: oltre alle imprese strumentali, alle imprese sociali ed alle cooperative - soggetti già ricompresi da tempo - si aggiungono ora le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

Deroghe ai criteri di valutazione di bilancio

Come si rammenterà, l'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha consentito ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio non già in base al loro valore di mercato riferito alla data del 31 dicembre 2008, bensì in base al loro valore di iscrizione così come risultante nel bilancio 2007, fatta eccezione per gli strumenti finanziari evidenzianti perdite di carattere durevole.

Tale norma - applicabile anche al sistema delle Fondazioni bancarie e varata allo specifico scopo di evitare l'emersione di ingenti masse di minusvalenze dovute alla ben nota crisi che ha caratterizzato e caratterizza tuttora i mercati finanziari - è stata prorogata anche per l'esercizio 2012 con decreto del 18 dicembre 2012.

Conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute in Cassa Depositi e Prestiti

A disciplinare la delicata questione della conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni bancarie in CDP è intervenuto il legislatore con l'art. 36 della legge n. 221/2012.

In sintesi, la normativa prevede:

- la proroga per l'esercizio del diritto di recesso dal 15 dicembre 2012 al periodo intercorrente tra il 15 febbraio e il 15 marzo 2013;
- le modalità tecniche attraverso le quali si dovrà pervenire alla determinazione del rapporto di conversione;
- le modalità attraverso le quali chi opta per la conversione dovrà procedere per il pagamento di quanto dovuto nel caso in cui il rapporto di conversione non risulti alla pari.

Disposizioni di carattere tributario

Numerose sono state le previsioni a contenuto fiscale che hanno, direttamente o indirettamente, interessato le Fondazioni bancarie. Tra queste rammentiamo:

Imposta di bollo su deposito titoli

L'art. 1, comma 509, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2013, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche attinenti gli strumenti e prodotti finanziari posseduti sia dovuta nella misura dell'1,5 per mille, ma con un tetto massimo di 4.500 euro.

Come si ricorderà, prima di tale modifica, la norma non prevedeva alcun tetto massimo, per cui l'imposta di che trattasi si trasformava in una vera e propria patrimoniale. Grazie alla modifica ora introdotta dalla citata legge n. 228, a far tempo dal 2013 l'imposta di bollo in questione verrà computata, anche nei confronti delle Fondazioni bancarie, tenendo conto che la stessa non potrà mai superare la suddetta soglia di euro 4.500.

IMU

La nuova imposta municipale sugli immobili ricalca, in buona sostanza, la struttura dell'imposta comunale sugli immobili, pur comportando un considerevole aggravio in termini di esborso finanziario rispetto alla precedente. In questa sede, si ritiene utile segnalare:

- l'immotivata esclusione delle Fondazioni bancarie dal beneficio dell'esenzione IMU per gli immobili destinati allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali ricreative e sportive (cfr. art. 9, comma 6-quinquies, della legge n. 213/2012);
- l'abrogazione delle agevolazioni previste dall'ICI concernenti gli immobili di interesse storico artistico;
- l'introduzione di un nuovo, meno agevolativo, criterio di tassazione degli immobili di cui all'alinea precedente, consistente nella riduzione a metà della loro base imponibile.

Immobili di interesse storico artistico

L'art. 4 della legge n. 44/2012 prevede, similmente a quanto ora detto a proposito dell'IMU, che ai fini IRES gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, siano assoggettati a tassazione in base al reddito medio ordinario ridotto del 50 per cento.

Disposizioni in materia di privacy

Attraverso una serie di interventi legislativi succedutisi tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012 il legislatore è intervenuto significativamente in tema di semplificazione degli adempimenti relativi alla privacy.

Ai fini che qui interessano, giova rammentare:

- l'abrogazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- l'inapplicabilità del Codice privacy alle informazioni concernenti le persone giuridiche, gli enti e le associazioni.

1.2. Organi e Statuto. Organizzazione Interna

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso 5 riunioni della Deputazione, 19 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 6 riunioni del Collegio dei Revisori. L'attività delle sette commissioni consultive si è svolta in complessive 17 riunioni, per un impegno totale di 72 giornate di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

Nell'aprile del 2012 il Prof. Antonino Cattaneo ha rassegnato le proprie dimissioni da deputato e le maggiori istituzioni culturali del territorio (Opera della Primaziale Pisana, Scuola Normale Superiore, Scuola S. Anna e Università di Pisa) hanno designato in sostituzione del dimissionario il Prof. Mario Campa che è stato poi nominato deputato con le procedure di rito.

Al 31 ottobre 2012 sono giunti a scadenza i mandati dei deputati Dott. Franco Falorni e Prof. Fabio Redi designati dall'Assemblea dei Soci, del deputato Avv. Stefano Del Corso, designato dal Comune di Pisa, del deputato Geom. Giuseppe Diomelli designato dalle Associazioni provinciali più rappresentative della categoria dell'industria, del deputato Ing. Giovanni Bonadio, designato dai Comuni a sud dell'Arno, del deputato Dott. Angelo Migliarini, designato congiuntamente dalla Provincia di Pisa e dai Comuni di Pisa, Cascina, Pontedera e San Giuliano Terme, e del deputato Ing. Giuseppe Macchi, designato dai Comuni a nord dell'Arno.

I signori Falorni, Redi, Diomelli, Bonadio, Migliarini e Macchi sono stati confermati quali deputati, su designazione degli enti interessati, per un altro mandato mentre l'Arch. Mario Pasqualetti, designato dal Comune di Pisa, è stato nominato deputato per il primo mandato.

Il 19 novembre 2012 la Deputazione ha provveduto ad eleggere il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori per il quadriennio 2013-2017 che sono risultati così composti: Avv. Claudio Pugelli, Presidente della Fondazione, Prof.ssa Lucia Calvosa, Arch. Mauro Ciampa, Dott. Niccolò Quaratesi D'Achiardi e Dott. Maurizio Sbrana, consiglieri; Dott. Massimo Catarsi, Presidente del Collegio dei Revisori e Dott.ssa Giovanna Frullini e Dott. Maurizio Roventini, revisori effettivi; Dott.ssa Chiara Calvani e Dott. Paolo Torracca, revisori supplenti.

A seguito della nomina a Consigliere di amministrazione del Dott. Quaratesi, e la sua conseguente decadenza dalla carica di Deputato, l'Assemblea dei Soci, competente per la designazione del sostituto, è stata invitata a provvedere a tale incombenza nei termini di rito e di Statuto.

Nell'aprile 2012 sono state apportate alcune modifiche allo Statuto della Fondazione. La prima modifica ha riguardato l'adozione di una diversa denominazione della Fondazione in ragione del venir meno del legame partecipativo con la realtà bancaria della originaria società conferitaria e delle sue successive derivazioni che hanno peraltro determinato la scomparsa dal mercato del marchio "Cassa di Risparmio di Pisa". La "Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa" ha quindi assunto la nuova denominazione "Fondazione Pisa" che meglio identifica la Fondazione e offre una chiara definizione della sua attività filantropica di largo respiro in favore del territorio.

Una ulteriore modifica si è resa necessaria al fine di recepire quanto previsto nel decreto legge sulle liberalizzazioni approvato nel corso del 2012 (D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 e successiva legge di conversione 24 marzo 2012 n. 27). L'art. 27-quater del citato decreto, infatti, ha apportato talune integrazioni al dettato del D. Lgs. 153/1999 e cioè:

- all'art. 4 c. 1 lett. c) in materia di modalità di designazione e di nomina dei componenti gli organi delle Fondazioni prevedendo che le medesime dovranno essere "ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità";
- all'art. 4 c. 1 lett. g) in materia di incompatibilità prevedendo che i soggetti che in Fondazione svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo non possono assumere o esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo, né assumere funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo.

Infine è stata approvata un'ultima modifica, di carattere ordinamentale, finalizzata ad agevolare gli adempimenti procedurali previsti in merito al rinnovo dei Deputati in scadenza portando il termine assegnato agli enti designanti per effettuare le designazioni di loro competenza da 60 giorni a 90 giorni.

Il testo novellato dello Statuto, ritualmente inviato all'attenzione del Ministero dell'Economia per la necessaria approvazione, ha assunto efficacia il 26 giugno 2012.

* * *

A fine dicembre 2012, completato e collaudato positivamente l'edificio di nuova costruzione sito in via Toselli in adiacenza a Palazzo Blu, sono stati ivi trasferiti gli Uffici e le sale riunioni della Fondazione, occupando i locali e gli spazi destinati e predisposti per tale scopo. Di conseguenza sono stati liberati i locali siti al secondo piano di Palazzo Blu, già occupati per le finalità operative della Fondazione, che potranno ora accogliere l'espansione della collezione permanente consentendo l'esposizione delle opere e degli oggetti finora conservati nei depositi per carenza di spazio espositivo.

Alla data del 31 dicembre 2012, l'organico risultava formato da n. 5 posizioni di lavoro:

1. Dott. Michele Roncoli (quadro), responsabile della Gestione Contabile, Amministrativa e di Bilancio;
2. Dott.ssa Francesca Simoni (quadro), responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali;
3. Dott.ssa Lisa Trogia (impiegato), addetta alla gestione amministrativa dei settori di intervento;
4. Rag. Luca Arcucci (impiegato), addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento;
5. Sig.ra Daniela Cini (impiegato part-time), addetta alla Segreteria.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Falorni di Pisa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl di Bologna, per la elaborazione informatica dei dati gestionali attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl di Roma per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria.

Si è fatto anche ricorso ad occasionali consulenze professionali nel caso di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala che nel 2012 sono stati assicurati gli adempimenti di legge al riguardo.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE – parte economico finanziaria

2.1) Sintesi dello scenario macroeconomico e previsioni per i mercati.

Nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore durante i primi nove mesi del 2012 per poi invertire lentamente e moderatamente la tendenza nell'ultimo trimestre. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito nel corso dell'anno alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario pesante consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie generalmente ritenute più

solide. L'Eurosistema ha dovuto rivedere significativamente al ribasso le previsioni di crescita per l'anno in questione con trascinarsi stimato in negativo anche per almeno gran parte del 2013.

Significativi e drammatici gli eventi al limite del default che hanno fatto rapidamente precipitare la situazione di paesi come la Grecia e come il Portogallo. La Spagna, anche se non ha dovuto adottare come altri stati dell'area provvedimenti repentini di ristrutturazione del debito, ha attraversato un lungo periodo di pesanti tensioni sociali. Nei primi mesi dell'anno l'Italia ha dovuto fare ricorso a straordinari e diffusi inasprimenti fiscali nonché a misure di drastico contenimento della spesa pubblica, scontando pesanti effetti recessivi, per evitare una incontrollata e devastante lievitazione del debito pubblico.

In costanza della comune difficile situazione finanziaria per le economie mature, i rischi per l'economia mondiale si sono parzialmente attenuati a seguito dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il fiscal cliff, della previsione di un probabile progressivo allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e del miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti; rischi che però non sono tuttavia venuti meno. Nella seconda metà del 2012 la dinamica dell'economia globale è rimasta debole. Le stime di crescita del commercio internazionale formulate dai principali osservatori del fenomeno sono state collocate al ribasso. Nelle previsioni della maggior parte degli analisti l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi non prima della metà del 2014.

Le condizioni dei mercati finanziari, in stato di tensione per tutta la prima metà del 2012, sono discretamente migliorate nell'ultimo trimestre. Perdurando il deterioramento dei mercati per tutto il 2012 si sarebbe invece concretizzato un serio ostacolo alla ripresa ciclica nell'area euro. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni e gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi anche se in misura contenuta.

Questi progressi, seppure modesti, sono stati resi possibili dalla credibilità acquisita dall'azione dei governi nazionali. Le condizioni sui mercati non possono che restare incerte se non viene però confermato l'impegno a proseguire nell'adozione delle misure necessarie a garantire la coesione dell'Unione.

Il miglioramento dei mercati del debito sovrano si è riflesso positivamente sulle condizioni monetarie e finanziarie nei paesi interessati dalle tensioni. Persistono tuttavia divari nei tassi bancari attivi, che riflettono sia i ritardi con cui le variazioni delle quotazioni dei titoli di Stato si trasmettono alle condizioni del mercato del credito, sia l'effetto dello sfavorevole quadro congiunturale sul merito di credito della clientela bancaria. In Italia il costo medio di finanziamento di famiglie, imprese e intermediari finanziari nell'ottobre 2012 era ancora superiore di circa 110 punti base a quello osservato nei paesi dell'area meno colpiti dalla crisi.

Nel nostro paese la domanda interna non ha pertanto ancora dato segni di ripresa. Secondo i principali indicatori congiunturali la dinamica del PIL è stata negativa per tutto il 2012 e sembra che rimarrà tale per gran parte del 2013.

La domanda estera offre forse l'unico avvertibile contributo positivo all'attività economica. Infatti negli ultimi mesi l'aumento delle esportazioni è stato sostenuto dalle vendite verso i paesi esterni alla UE. Tra gennaio e ottobre è stato rilevato che il disavanzo del conto corrente della bilancia dei pagamenti in rapporto

al PIL è diminuito di oltre due punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2011: ciò a seguito del miglioramento del saldo mercantile.

Gli effetti della recessione non si sono finora riflessi in una caduta dell'occupazione, ma hanno determinato soprattutto un maggiore ricorso alla cassa integrazione guadagni e un aumento delle persone in cerca di lavoro che ha spinto verso l'alto il tasso di disoccupazione, in particolare quello giovanile. Nel terzo trimestre del 2012 quest'ultimo era superiore di oltre sei punti percentuali rispetto a un anno prima.

Il graduale calo dell'inflazione al consumo negli ultimi mesi (al 2,3 per cento in dicembre) riflette in larga parte l'allentamento delle spinte provenienti dalle quotazioni petrolifere e l'esaurirsi dell'impatto delle manovre sulle imposte indirette varate nell'autunno del 2011. La debolezza della domanda e le minori pressioni dal lato dei costi dovrebbero continuare a moderare la crescita dei prezzi nel 2013.

Le condizioni del credito hanno beneficiato, nel corso dell'anno, della graduale rimozione dei vincoli di liquidità che gravavano sulle banche italiane, anche grazie alle politiche attuate dall'Eurosistema. L'offerta di finanziamenti è tuttavia ancora frenata dall'elevato rischio percepito dagli intermediari, in relazione agli effetti della recessione sui bilanci delle imprese. I crediti deteriorati sono aumentati in misura significativa.

Emergono però segnali positivi.

Nonostante la debolezza congiunturale, infatti, si stima che le manovre approvate nel secondo semestre del 2012 consentiranno di migliorare ulteriormente i saldi di finanza pubblica nel biennio 2013-14. Il rapporto tra debito pubblico e PIL inizierebbe a scendere nel 2014, grazie all'ulteriore aumento dell'avanzo primario e alla ripresa dell'attività.

La stima del PIL dell'Italia per il 2013 è stata rivista al ribasso (da -0,2 a -1,0 per cento), per effetto del peggioramento del contesto internazionale e del protrarsi della debolezza dell'attività nei mesi più recenti.

Lo scenario prefigura tuttavia un ritorno alla crescita nella seconda metà del 2013, sia pure su ritmi modesti e con ampi margini di incertezza. La svolta ciclica sarebbe resa possibile dalla graduale ripresa degli investimenti, a seguito della normalizzazione delle condizioni di finanziamento e del recupero della domanda nell'area dell'euro, nonché del parziale miglioramento del clima di fiducia. In tale quadro, la dinamica del prodotto resterebbe comunque negativa nella media del 2013 e tornerebbe lievemente positiva nel 2014.

I maggiori fattori di rischio al ribasso sono legati all'andamento della domanda interna e alle condizioni del credito: il ritorno a tassi positivi di accumulazione potrebbe essere ritardato da un'evoluzione meno favorevole delle aspettative delle imprese; gli effetti sull'attività delle banche del deterioramento dei bilanci e dell'accresciuta rischiosità della clientela potrebbero essere più persistenti. Un'evoluzione più positiva potrebbe invece derivare da un ulteriore rafforzamento delle prospettive per l'area dell'euro.

Requisiti indispensabili per un ritorno alla crescita saranno il continuo miglioramento dell'offerta di credito, condizioni favorevoli sui mercati dei titoli di Stato e un recupero della fiducia che consenta di riavviare gli investimenti. In tale prospettiva, risulta essenziale che i progressi finora realizzati in questi ambiti grazie all'azione congiunta di tutte le politiche economiche, nazionali ed europee, siano duraturi.

In questo scenario, è presumibile ritenere che il sistema dei tassi di interesse resti sostanzialmente stabile con una tendenza ad una lieve crescita.

Nel 2102 il sistema finanziario globale ha disvelato le proprie intrinseche debolezze e le limitate capacità di intervento dei regolatori che, insieme, hanno determinato la sostanziale depressione dell'economia reale nella gran parte delle aree produttive occidentali mature.

In tale situazione è risultato pressoché impossibile maturare profitti se non con assunzione di elevati livelli di rischio, abbastanza faticoso mantenere le posizioni conquistate nei periodi ante crisi e comunque impossibile evitare di subire diminuzione di reddito seppure di modesta entità.

In assenza di adozione di nuove ed appropriate regole e metodi per affrontare scenari non usuali di mercato e di originale assetto socio economico, non è irrealistico immaginare di dover convivere per un periodo futuro non breve con lo stato di crisi che abbiamo dovuto e che continuiamo a subire.

2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

La strategia di investimento del patrimonio finanziario, adottata a partire dall'esercizio 2008, ha permesso di ottenere anche nell'esercizio 2012 risultati positivi, complessivamente superiori a quelli previsti nel relativo DPP. Si è continuato a operare con strumenti finanziari dalla struttura chiara, produttivi di rendimenti sufficientemente certi e tali da garantire il finanziamento delle erogazioni programmate e al contempo consentire un rafforzamento del patrimonio. Sono state quindi poste in essere operazioni di allocazione delle risorse, rivenienti in particolare dal rimborso di strumenti finanziari giunti alla loro naturale scadenza, in impieghi capaci di conseguire un affidabile flusso reddituale e di difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

Tra gli impieghi realizzati nell'anno merita ricordare l'incremento della nostra partecipazione nella SAT SpA che a fine esercizio risulta pari all' 8,62% del relativo capitale sociale. La società in questione, quotata alla borsa italiana, è controllata da un patto di sindacato costituito da soggetti pubblici (tra gli altri la Regione Toscana, il Comune e la Provincia di Pisa) con la partecipazione, quale unico soggetto di diritto privato, della Fondazione Pisa, in considerazione del suo peculiare ruolo istituzionale.

Sono state poi colte alcune opportunità di negoziazione, di concambio e di prestito titoli che, determinando interessanti risultati, pari a **4,6** milioni di euro, hanno migliorato la redditività del 2012. Tra queste si ricordano:

- la negoziazione di n. 1.800.000 azioni ordinarie Unicredit ricevute a seguito della sottoscrizione nel mese di gennaio 2012 dell'aumento di capitale a pagamento della banca; la cessione dell'intero lotto, allocato tra le attività non immobilizzate per un valore complessivo di circa 3,5 milioni, ha permesso il conseguimento di un risultato netto in linea capitale di 2,8 milioni;
- la negoziazione di complessivi 23 milioni nominali di BTP 01 set 2040, in parte già presenti nel portafoglio al termine del precedente esercizio, con un risultato netto in linea capitale di 0,7 milioni;
- due operazioni di concambio di titoli obbligazionari con l'emittente Banca Sistema (per complessivi nominali euro 50 milioni), con un risultato netto in linea capitale di 0,4 milioni, mantenendo immutato il profilo di garanzia;

- due operazioni di prestito di nostri titoli in portafoglio con controparti istituzionali, con un rendimento complessivo netto di 0,7 milioni.

La redditività complessiva netta della gestione finanziaria ordinaria a conclusione dell'esercizio 2012 è stata di circa 23,7 milioni di euro risultando superiore di circa 4,0 milioni al corrispondente dato previsionale contenuto nel DPP 2012-2014. Tale risultato è stato conseguito nonostante:

- la perdurante riduzione dei flussi di dividendi azionari;
- il trasferimento effettuato all'inizio dell'esercizio in commento di nominali 14 milioni di titoli obbligazionari per il rafforzamento della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu;
- il considerevole aumento del gravame fiscale trattenuto alla fonte sui redditi di capitale – ad eccezione di quelli di fonte azionaria e da titoli di stato - dal 12,50% al 20%;
- la diminuzione dei tassi di mercato.

La tabella seguente mette a confronto, per il quinquennio 2008-2012, la redditività netta conseguita rispetto a quella preventivata nei relativi DPP. Dalla stessa si ricava che il dato a consuntivo del 2012 (3,92%), oltre ad essere superiore a quello preventivato (3,40%), è superiore anche alla redditività media ponderata del precedente quadriennio 2008-2011, pari al 3,84%. Si evidenzia che l'ulteriore decremento registrato nel dato del patrimonio finanziario 2012, dopo quello registrato per lo scorso esercizio, è stato determinato per effetto della citata integrazione della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu.

Anno	Patrimonio finanziario	Previsione della redditività del patrimonio finanziario formulata nel DPP in %	Redditività conseguita in %
2008	575	4,1	2,88
2009	599	4,2	4,42
2010	612	3,53	3,74
2011	608	3,67	4,28
2012	604	3,40	3,92

Gli scopi fondamentali della gestione del patrimonio della Fondazione sono:

- garantire alla Fondazione i mezzi con i quali far fronte alle esigenze di gestione ed ai livelli programmati di erogazione;
- incrementare o almeno mantenere il valore del patrimonio;

ed a questi fini nel Documento di Programmazione riferito al 2012, ed al tempo approvato dalla Deputazione, è stata fissata una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo allocabile nelle diverse categorie di investimento:

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni finanziarie di lungo periodo	25 - 35
B	Altre immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali	55 - 70
C	Fondi chiusi	5 - 10
D	Strumenti finanziari alternativi ed innovativi	0 - 5

A. Partecipazioni finanziarie di lungo periodo, per un ammontare complessivo di 177,7 mln di euro. Si tratta di azioni di Intesa Sanpaolo SpA per 58,6 mln, di Unicredit SpA per 48,7 mln, di ENI SpA per 29,3 mln ed ENEL SpA per 30,2 mln, nonché due ulteriori partecipazioni minori relative a S.A.T. SpA per 9,5 mln ed a Banca Sistema SpA per 1,4 mln.

Le partecipazioni in questione, acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto.

Al riguardo, in particolare per quanto concerne le partecipazioni nelle società quotate del settore bancario ed energetico, si rileva che i loro prezzi attuali di listino sono situati su valori inferiori rispetto a quelli di acquisto riportati in bilancio (le acquisizioni in discussione sono state effettuate a cavallo degli esercizi 2007-2008, nel quadro della gestione patrimoniale progettata dall'advisor Prometeia con l'approvazione dei competenti organismi consultivi e organi deliberativi della Fondazione).

Per la valutazione di bilancio di tali partecipazioni la Fondazione ha sistematicamente adottato il criterio del "costo storico", non ritenendo che esistessero sufficienti motivi per considerare "perdita durevole" la differenza rilevata tempo per tempo tra il valore di acquisto e quello di mercato.

Tale impostazione – adottata anche da altre fondazioni di origine bancaria in circostanze analoghe – ha trovato e trova fondamento nella ratio della norma introdotta dall'art 15, comma 13, D.L. n. 185/2008 (convertito senza modificazioni dalla L. 2/2009) che, in considerazione dell'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari mondiali registrata a partire dalla metà del 2008, ha consentito e continua a consentire a determinati soggetti, fra i quali le fondazioni di origine bancaria, di valutare in sede di bilancio i titoli allocati nell'attivo circolante al valore d'iscrizione anziché al minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Così rafforzando l'analogo criterio ordinario di valutazione vigente per i titoli del comparto immobilizzato.

Tale provvedimento, reiterato anche negli anni successivi – da ultimo con decreto del MEF del 18/12/2012 – poggia sulla considerazione che *“la situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari non è in grado di esprimere indicatori attendibili”*. Da qui la necessità di prevedere deroghe agli usuali criteri di valutazione, al fine di evitare che sui bilanci si rifletta l'emotività dei mercati, pregiudicandone la significatività.

La disposizione ministeriale equipara ai fini valutativi – da un punto di vista logico – i titoli acquisiti con un'ottica di breve periodo (e pertanto non immobilizzati) a quelli immobilizzati, richiedendone la svalutazione solo in caso di “perdite durevoli” di valore.

Conformemente anche all'orientamento espresso da ACRI il 6/10/2011, si ritiene che la definizione di perdita durevole di valore applicabile nel nostro caso sia quella fornita dai principi contabili riguardanti titoli e partecipazioni emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità il 16/09/2005. Le condizioni per procedere alla svalutazione di un titolo immobilizzato sono ivi identificate in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza durevole *“da ascrivere alle condizioni economiche-finanziarie della partecipata, ossia quando sulla base di riferimenti certi e costanti sono accertate perdite di esercizio non temporanee ma strutturali, tali da intaccarne la consistenza patrimoniale”* e che *“il ribasso anche significativo del listino non è di per se perdita durevole di valore, ma eventuale segnale di allarme per indagare se vi sia stato un deterioramento delle condizioni dell'emittente”*.

Poiché allo stato non sussistono elementi negativi di novità relativi alla situazione economico-finanziaria delle aziende quotate sopra richiamate, rispetto a quella considerata nelle valutazioni effettuate nei bilanci degli esercizi precedenti, tali da suggerire o imporre l'attivazione di un processo di svalutazione, si ritiene di non modificare nel merito l'indirizzo fin qui tenuto. Le aziende in questione, infatti, hanno dimostrato anche in questo ultimo anno caratterizzato da una profonda crisi delle economie reali dei paesi occidentali, una apprezzabile stabilità patrimoniale, nonostante la significativa volatilità dei rispettivi corsi.

Pertanto anche per il bilancio dell'esercizio 2012 non è irragionevole ancorare la valutazione delle partecipazioni immobilizzate al criterio del costo storico.

Nella tabella n. 1 che segue è rappresentata l'evidenza del corso di tali titoli secondo il momento di acquisto e secondo il valore di borsa al 31/12/2012.

Emittente	N. azioni	Prezzo medio di acquisto	Costo storico (A)	Quotazione unitaria al 31/12/2012	Quotazione complessiva al 31/12/12 (B)	Differenza (B) – (A)
INTESA	11.000.000	5,323	58.556.250,00	1,300	14.300.000,00	- 44.256.250,00
UNICREDIT	900.000	*54,077	48.669.300,00	3,706	3.335.400,00	- 45.333.900,00
ENI	1.200.000	24,410	29.292.000,00	18,340	22.008.000,00	- 7.284.000,00
ENEL	3.750.000	8,050	30.187.500,00	3,138	11.767.500,00	- 18.420.000,00
Totali	/	/	166.705.050,00	/	51.410.900,00	-115.294.150,00

* Tale prezzo è conseguenza del raggruppamento delle azioni della società, nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni 10 azioni esistenti, avvenuto in data 27 dicembre 2011, che ha determinato la necessità di moltiplicare per 10 il prezzo originario ante raggruppamento di 5,408.

Per completare il quadro della valutazione delle partecipazioni in esame, segnaliamo che il complessivo dividendo netto annuo medio (nel quinquennio 2008-2012) è stato di oltre 4,1 milioni di euro, che rappresenta un rendimento netto annuo medio del 2,5% se rapportato al costo storico, e un rendimento netto annuo medio dell'8% se rapportato al valore di borsa del 31/12/2012.

Infine non è da trascurare un ulteriore elemento di valutazione di detti titoli rappresentato dal relativo “valore di libro”, ottenuto rapportando il patrimonio netto, ovvero i mezzi propri di ciascuna società (attività meno

passività), al numero di azioni emesse da ciascuna di esse. Tale dato, che esprime il valore patrimoniale contenuto in un titolo azionario (vale a dire quanto l'azionista riceverebbe per ciascuna azione posseduta nel caso di liquidazione della società in quel momento), se raffrontato con la relativa quotazione di borsa, consente di verificare con immediatezza se un titolo è sottovalutato o sopravvalutato dal mercato. La tabella n. 2 che segue mette a confronto i rispettivi valori di libro determinati in base all'ultimo valore patrimoniale pubblicato dalle società nei resoconti intermedi al 30 settembre 2012 con le quotazioni di mercato di ciascuna titolo a tale data.

Emittente	Quotazione al 30/09/12	Valore di libro al 30/09/12
INTESA	1,235	2,993
UNICREDIT	3,340	10,805
ENI	17,340	17,677
ENEL	2,842	5,940

Raffrontando i valori di libro evidenziati nella tabella n. 2 di cui sopra con i prezzi medi di acquisto, si ottiene uno scostamento inferiore rispetto a quello emergente dal raffronto prezzi medi di acquisto/quotazioni di mercato riportato nella precedente tabella n. 1.

Emittente	N. azioni	Prezzo medio di acquisto	Costo storico (A)	Valore di libro al 30/09/12	Valore complessivo di libro al 31/12/12 (B)	Differenza (B) – (A)
INTESA	11.000.000	5,323	58.556.250,00	2,993	32.923.000,00	- 25.633.250,00
UNICREDIT	900.000	*54,077	48.669.300,00	10,805	9.724.500,00	- 38.944.800,00
ENI	1.200.000	24,410	29.292.000,00	17,677	21.212.400,00	- 8.079.600,00
ENEL	3.750.000	8,050	30.187.500,00	5,940	22.275.000,00	- 7.912.500,00
Totali	/	/	166.705.050,00	/	86.134.900,00	- 80.570.150,00

B. Altre Immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali, per un valore complessivo di 385,7 mln di euro. Trattasi delle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di debito senior a reddito fisso di emittenti privati e pubblici di area Euro per 31,3 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti privati italiani per 179,7 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti privati esteri di area Euro per 1,7 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati italiani per 35,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati esteri di area Euro per 77,0 mln;
- fondi mobiliari di diritto estero per 32,7 mln;
- depositi vincolati bancari per 16,0 mln;
- disponibilità sui conti correnti bancari per 4,0 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio in commento delle cedole non ancora riscosse al 31 dicembre 2012 per 8,3 mln.

C. Fondi chiusi, per un ammontare complessivo netto di 40,2 mln. Tale categoria di investimento ricomprende gli strumenti finanziari sotto elencati.

- Fondi immobiliari, per un complessivo valore sottoscritto di 29,4 mln di euro, al netto dei rimborsi già ottenuti. Trattasi dei fondi "Real Emerging", "Real Venice" e "Geo Ponente" gestiti da Est Capital sgr (valore complessivo sottoscritto, al netto dei rimborsi, di 24,7 mln) e del Fondo Cloe gestito da Prelios sgr (ex Pirelli Real Estate sgr) le cui quote sottoscritte, al netto dei rimborsi, ammontano a 4,7 mln.
- Fondi di private Equity, per un valore richiamato di 10,9 milioni di euro. Si tratta del Fondo Advanced Capital II (valore richiamato di 4,6 mln su un totale sottoscritto di 5 mln), del Fondo Ver Capital (valore richiamato di 4,8 mln su un totale sottoscritto di 5 mln) e del Fondo Toscana Innovazione (valore richiamato di 1,4 mln su un totale sottoscritto di 2,7 mln).

D. Strumenti finanziari alternativi ed innovativi, per un ammontare complessivo di 0,4 mln relativo al Fondo Unifortune Value Side Poket.

Nella tabella che segue evidenziamo come ciascuna categoria di investimento (di cui indichiamo il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione della redditività complessiva netta derivante dalla gestione finanziaria.

Categoria d'investimento	Capitale	% sul capitale investito	Rendimento netto	% sul rendimento netto complessivo
A	177,7	29,4%	5,4	22,8%
B	385,7	63,9%	18,1	76,4%
C	40,2	6,6%	0,2	0,8%
D	0,4	0,1%	0,0	0,0%
Totali	604,0	100,0%	23,7	100,0%

2.3) Stato patrimoniale

Stato patrimoniale – Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 36,5 milioni di euro; l'aumento di 4,4 milioni di euro rispetto al 2011 deriva in gran parte dagli oneri sostenuti nell'esercizio per il fabbricato pertinenziale al complesso immobiliare di "Palazzo Blu".

La voce *immobilizzazioni finanziarie* ricomprende gli strumenti finanziari acquistati con un'ottica di medio/lungo periodo. Essa annovera quasi tutti i prodotti finanziari sopra descritti, in quanto destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. La voce in commento ammonta a 601,2 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 26,5 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio dovuto in parte al trasferimento a titolo erogativo di nominali 14 milioni di euro di titoli obbligazionari immobilizzati ad integrazione della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu e in parte alla allocazione momentanea di liquidità rinveniente dai rimborsi a scadenza di strumenti finanziari immobilizzati nel comparto delle attività disponibili. Da segnalare infine la riduzione dovuta all'azzeramento del valore di bilancio relativo alla partecipazione di controllo nella società strumentale Iniziative ASC Srl (0,5 milioni di euro) a seguito della trasformazione della medesima società nella Fondazione Pisa per la Scienza – Onlus, nei confronti della quale la Fondazione ha assunto la qualifica di Fondatore. Di tale operazione daremo più ampio dettaglio nella nota integrativa.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a 3,2 milioni di euro, comprende le quote del fondo di investimento Unifortune Value Side Pocket, presente nell'ambito degli strumenti finanziari alternativi ed innovativi, e quelle del fondo Elite Exclusive Collection, classificato come "strumento finanziario tradizionale".

La voce *crediti*, pari a 16,9 milioni di euro, è quasi interamente costituita da un deposito vincolato bancario a tre mesi di 16 milioni di euro.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31.12.2012 dei conti correnti aperti presso banche per 4,0 milioni di euro, oltrechè quello del tutto marginale della cassa contanti.

La voce *altre attività*, che registra un saldo di 428 mila euro, è rappresentata in gran parte dall'importo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell'immobile adiacente la sede della Fondazione.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 8,3 milioni di euro, accoglie principalmente, nel rispetto del principio della competenza economica, il rendimento maturato a fine esercizio sui titoli in portafoglio.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* (530,7 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (329,6 milioni di euro), formata:
 - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
 - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella originaria società bancaria conferitaria;

- dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.
- la *riserva obbligatoria* (58,4 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (34,8 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (99,0 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare complessivo di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per tre anni sul livello dei precedenti esercizi.
- il *fondo erogazioni recuperate* (4,8 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto dei deliberati reimpieghi erogativi delle risorse recuperate;
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (19,7 milioni di euro), costituiti per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione, come l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio, il finanziamento di progetti di rilevanti dimensioni nel settore della ricerca scientifica, la copertura economica degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali;
- *altri fondi* (39,6 milioni di euro), che accolgono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento.

Il *fondo per rischi ed oneri* (1,0 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti per imposte differite, effettuati al fine di imputare a bilancio il carico fiscale in base al principio della competenza economica nonché la contropartita contabile del credito iscritto nell'attivo per la rilevazione delle ritenute a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell'immobile adiacente al Palazzo Blu.

Il *fondo TFR* (53 mila euro) accoglie l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il *fondo per il volontariato* (2,8 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2012, al netto dei versamenti finora disposti a favore del CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana).

La voce *debiti* (2,7 milioni di euro) accoglie principalmente i residui versamenti da effettuare sulle quote sottoscritte di fondi comuni d'investimento di private equity.

La voce *ratei e risconti passivi* (2,3 milioni di euro) accoglie per la quasi totalità i ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2012, ma non ancora erogati (la voce erogazioni deliberate) sono pari a 32,0 milioni di euro, con un incremento di 4,0 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine del precedente esercizio.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2012, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2011 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2007 e ante	1.969.252
Debiti erogativi 2008	2.318.460
Debiti erogativi 2009	316.622
Debiti erogativi 2010	10.019.778
Debiti erogativi 2011	4.929.556
Debiti erogativi 2012	12.436.562
Debiti erogativi residui complessivi	31.990.230

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, gli importi effettivamente erogati dalla Fondazione nell'esercizio 2012, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

	2012	2011	2010	2009	2008	2007 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	14.639.908	776.967	437.021	246.659	298.738	327.659	16.726.952
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	390.000	651.248	86.000	488.308	806.576	-	2.422.132
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	145.872	76.564	85.206	2.433.252	-	-	2.740.894
TOTALI	15.175.780	1.504.779	608.227	3.168.219	1.105.314	327.659	21.889.978

Il rilevante ammontare corrisposto dalla Fondazione a titolo erogativo nel corso dell'esercizio 2012 deriva per la gran parte dalla più volte citata integrazione della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu.

Si sottolinea inoltre che la differenza fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2012, (24.581.826 mln) e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2012 (15.175.780 mln), dipende da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose. Quest'ultima è una constatazione di carattere ricorrente riferibile infatti anche ai precedenti esercizi.

2.4) Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio.

Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riportano di seguito le voci principali.

I *proventi ordinari* dell'esercizio 2012 assommano a 23,7 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi e i proventi ad essi assimilati incassati nel corso dell'esercizio per 2,7 milioni di euro;
- gli interessi e i proventi assimilati netti prodotti dal patrimonio investito per 17,3 milioni di euro, così suddivisi:
 - da strumenti finanziari immobilizzati, per 16,3 milioni di euro;
 - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 0,2 milioni di euro;
 - da crediti e disponibilità liquide, per 0,8 milioni di euro;
- la rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per 0,2 milioni di euro;
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per 3,5 milioni di euro.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,1 milioni euro e comprendono in particolare:

1. i compensi e i rimborsi spese per gli organi e gli organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 628 mila euro;
2. le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di 175 mila euro;
3. le spese per consulenti e collaboratori esterni per 52 mila euro;
4. gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 82 mila euro
5. oneri diversi per 207 mila euro.

A proposito di tale voce di spesa va osservato che l'incidenza dei complessivi oneri di funzionamento è pari allo 0,22% dell'ammontare del patrimonio netto ed al 10,93% dell'ammontare disponibile per le erogazioni dell'anno.

I *proventi straordinari*, (complessivamente 1,7 milioni di euro) ricomprendono le plusvalenze realizzate dal concambio di titoli obbligazionari immobilizzati (0,4 milioni di euro) e "altri proventi" riferibili a due fatti straordinari di gestione ascrivibili sotto la voce sopravvenienze attive (1,3 milioni di euro).

Ci riferiamo in primis al provento straordinario percepito a seguito della definizione conciliativa della controversia instaurata con Merrill Lynch circa l'importo delle competenze reddituali liquidate alla scadenza (aprile 2012) di un'obbligazione strutturata zero coupon sottoscritta nel 2007 per nominali 15 milioni di euro. L'importo dei proventi liquidati infatti è risultato inferiore rispetto alle sistematiche segnalazioni del maturato in ciascun periodo annuale "di osservazione" che la stessa Merrill Lynch ha inviato alla Fondazione con regolare cadenza. A seguito della tempestiva formale contestazione notificata dalla Fondazione, la banca d'investimento americana (acquisita nel frattempo da Bank of America) ha riconosciuto di aver commesso un mero errore materiale fornendo informazioni inesatte circa il rendimento maturato. Errore materiale corretto dalla controparte in sede di rendicontazione finale, risultata effettivamente coerente con le previsioni

contrattuali. In relazione a ciò, dopo lungo negoziato, la medesima controparte si è dichiarata disponibile a riconoscere alla Fondazione una somma forfetaria a titolo di risarcimento per compensare il disagio causato. L'importo convenuto a titolo di risarcimento in via stragiudiziale e conciliativa è risultato pari a 700 mila euro.

L'altro fatto straordinario, che ha portato alla contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di oltre 630 mila euro, è rappresentato dalla definizione in modo transattivo del contenzioso instaurato nel 2005 con la ditta Pivato, a seguito delle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere messo in opera per la ristrutturazione del complesso immobiliare attualmente denominato "Palazzo Blu". L'onere complessivamente sostenuto dalla Fondazione per la chiusura della vertenza è stato pari a circa 360 mila euro. Pertanto la differenza rispetto al prudenziale accantonamento di un milione di euro effettuato all'inizio del contenzioso è stata imputata a conto economico.

Gli *oneri straordinari* (6,3 milioni di euro) sono rappresentati in parte dalla conseguenza della vicenda Merrill Lynch sopra richiamata e in parte da un evento negativo che ha interessato un titolo presente nel portafoglio.

Per quanto concerne la questione Merrill Lynch la Fondazione ha dovuto procedere alla contabilizzazione della minor somma percepita per interessi (circa 2,5 milioni di euro) risultante dalla differenza tra quanto allocato annualmente tra i crediti, sulla base delle comunicazioni sistematicamente ricevute dalla banca ma viziate come detto da mero errore materiale e il rendimento effettivo liquidato alla scadenza. Perdita mitigata dalla percezione della somma ottenuta a titolo di risarcimento ad esito della transazione stragiudiziale sopra richiamata

L'altro fatto straordinario di gestione che ha avuto riflessi negativi sul conto economico 2012 è rappresentato dalla ristrutturazione del debito sovrano della Repubblica Greca avvenuta nei primi mesi dell'esercizio in commento e coercitivamente imposta anche ai sottoscrittori privati. Già nella relazione al bilancio dello scorso esercizio avevamo dato evidenza della elevata probabilità del verificarsi di tale evento di ristrutturazione forzata e pilotata finalizzata ad evitare l'uscita della Grecia dal Sistema Euro e soprattutto verosimili conseguenze di contagio. Infatti nel primo semestre dell'anno, la banca centrale della Grecia, d'intesa con le autorità monetarie europee (BCE) ed internazionali (FMI), ha potestativamente sostituito il titolo del debito pubblico greco detenuto dalla Fondazione in depositato amministrato presso Unicredit (nominali 5 milioni Repubblica Greca 5,50% scadenza 20/08/2014) con una serie di titoli in massima parte rappresentativi di emissioni dello Stato greco, con scadenze progressive dal 2023 al 2042, e, in parte minore, del "Fondo salva-Stati" (EFSF), con scadenze più ravvicinate entro il 2014.

Poiché la fondazione aveva allocato il titolo oggetto di swap tra le immobilizzazioni, essa ha dovuto imputare a conto economico, come perdita (straordinaria) su titoli, la differenza (pari a 3,8 milioni di euro) tra il valore di bilancio del medesimo titolo (5 milioni di euro) e il complessivo valore di carico dei titoli ricevuti in concambio (1,2 milioni di euro).

Le *imposte* (0,35 milioni di euro) accolgono l'Irap e l'IMU di competenza del periodo di imposta 2012, nonché l'accantonamento per imposte differite Ires sui proventi esposti in bilancio con fiscalità latente.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* è stato disposto nella misura richiesta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'Accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 2,6 milioni di euro rappresenta l'accantonamento per la salvaguardia del patrimonio nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell'Avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

La *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* ammonta a 10,5 milioni di euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,47 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2012 ammonta a 24,6 milioni di euro, di cui 14,1 milioni deliberati utilizzando fondi preesistenti a destinazione erogativa.

* * *

Per completezza d'informazione, riportiamo anche un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2012 ed i risultati a consuntivo; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati ampiamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il DPP 2012-2014 (10,5 milioni di euro).

DPP esercizio 2012 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		Consuntivo 2012 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	19.866	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	23.657
Spese di funzionamento e altri oneri	(1.500)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.495)
Proventi straordinari	0	Proventi straordinari netti	1.760
Oneri straordinari	0	Oneri straordinari	(6.308)
Avanzo di esercizio	18.366	Avanzo di esercizio	17.614
Accantonamenti di legge	(6.918)	Accantonamenti di legge	(6.635)
Risorse teoricamente disponibili	11.448	Risorse disponibili	10.979
Risorse prevedibilmente disponibili	10.500		

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 3.522.755;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a euro 2.642.067;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 469.701, assegnandone, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 8 ottobre 1997, il 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della

Toscana e il restante 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della regione
.....

- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 390.248;
- ad incremento, nella misura di euro 89.008, del fondo per erogazioni negli altri settori statutari.

* * *

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2012 non sono stati registrati accadimenti di rilievo e tali da essere oggetto di specifica annotazione.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di missione

L'attività si è svolta nei settori previsti dallo Statuto, *dell'“Arte, Beni ed Attività Culturali”, del “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, della “Ricerca Scientifica e Tecnologica”*, gli ambiti applicativi dei quali sono stati definiti, come già riferito, nel regolamento di erogazione approvato dalla Deputazione il 21 febbraio 2005 e modificato il 27 ottobre 2006.

Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, le risorse sono state concentrate su un numero limitato d'iniziativa, selezionate privilegiando i progetti propri, quelli cioè che ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno sociale, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi.

Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nelle iniziative più importanti richiede impegno nella loro progettazione e cura nella loro promozione, attività alle quali abbiamo quindi continuato a destinare una parte delle nostre risorse.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate è stato di euro 24.581.826 di cui:

1. euro 10.500.000 a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2012;
2. euro 14.081.826 a valere sul Fondo Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni allo scopo di integrare la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu, nei confronti della quale la Fondazione Pisa riveste il ruolo Fondatore.

Il prospetto che segue dà un quadro generale dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
Valore totale delle erogazioni deliberate	1.500.000,00	2.700.000,00	300.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	10.500.000,00
Valore delle erogazioni deliberate per progetti	1.395.450,92	2.690.620,00	300.000,00	4.386.070,92	2.862.476,66	1.833.764,91	9.082.312,49
Numero dei progetti finanziati	24	19	4	47	12	3	62
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (12 mln)	13,29%	25,62%	2,86%	41,77%	27,26%	17,46%	86,49%
Valore medio delle erogazioni per progetto	58.143,79	141.611,58	75.000,00	93.320,66	238.539,72	611.254,97	146.488,91
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	379.502,97	435.443,91	99.670,00	n.r.	875.825,55	611.254,97	n.r.
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	208.918,15	312.322,37	n.r.	n.r.	463.309,78	n.r.	n.r.
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle fondazioni strumentali	648.508,92	155.000,00	-	803.508,92	2.420.000,00	1.760.000,00	4.983.508,92
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	43,23%	5,74%	-	17,86%	80,67%	58,67%	47,46%
Valore delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	100.000,00	-	-	100.000,00	70.000,00	-	170.000,00
Numero contributi istituzionali deliberati	13	-	-	13	16	-	29
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (12mln)	0,95%	-	-	0,95%	0,67%	-	1,62%
Valore delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	4.549,08	9.380,00	-	13.929,08	4.144,00	-	18.073,08
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	2	2	-	4	1	-	5
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (12mln)	0,04%	0,09%	-	0,13%	0,04%	-	0,17%
Valore delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	-	-	-	-	63.379,34	1.166.235,09	1.229.614,43

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio, che forniscono una breve descrizione dei contenuti di ciascun progetto, una indicazione circa gli Enti, Istituzioni ed Associazioni eventualmente coinvolti e l'importo del contributo deliberato.

Esaminiamo brevemente gli interventi più significativi nei diversi settori.

Attività culturali

Progetti della Fondazione Palazzo Blu. Il complesso di Palazzo Blu accoglie le iniziative di carattere culturale ideate, promosse, realizzate e gestite dalla omonima Fondazione. Trattasi di esposizioni temporanee di diversa dimensione ed importanza svolte in corso d'anno e di una collezione di opere d'arte, di proprietà della Fondazione Pisa, permanentemente aperta al pubblico. A ciò si aggiunge la gestione di un auditorium che ospita annualmente numerosi eventi, propri e di terze parti, per la promozione e la diffusione di articolati contenuti culturali e di conoscenza.

Durante il 2012 la Fondazione Palazzo Blu ha promosso e finanziato con mezzi propri due importanti manifestazioni espositive: la prima, intitolata "*Storie dall'altro mondo. L'universo dentro e fuori di noi*", ha raccontato come abbiamo progressivamente imparato ad avvicinarci, a esplorare e conoscere questo "altro" mondo, rappresentato dall'Universo che ci circonda e come quello spirito di curiosità ancestrale, animato dalla meraviglia di fronte alla natura si sia nel tempo sviluppato, strutturato e specializzato fino a diventare, dopo un percorso di molti secoli, la scienza moderna (fisica, astrofisica e cosmologia). La mostra, a carattere didattico divulgativo che ha visto l'impegno di tre istituzioni di ricerca come l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa e la Specola Vaticana, ha raccolto favorevoli consensi e, aperta dal 10 marzo al 1° luglio 2012, è stata visitata da poco più di 21.300 persone; la seconda, intitolata "*Wassily Kandinsky. Dalla Russia all'Europa*", ha aperto un nuovo ciclo di mostre sull'arte contemporanea. Questa iniziativa, ponendosi dopo quelle precedenti su Chagall, Mirò e Picasso, ha esplorato la nascita dell'astrazione nella pittura, uno degli aspetti più caratteristici e rivoluzionari del modernismo che puntando sulla purezza del mezzo espressivo – il colore, la linea, lo spazio – ha teso a creare un linguaggio formale, non figurativo e non descrittivo, quale espressione della realtà interiore dell'artista. Curata da Eugenia Petrova, direttrice aggiunta del Museo di Stato Russo di San Pietroburgo in collaborazione con Claudia Beltramo Ceppi e con la organizzazione tecnica di GAmM srl, la mostra, inaugurata il 13 ottobre 2012 e rimasta aperta fino al 17 febbraio 2013, ha fatto registrare circa 83.000 visitatori.

Oltre a questi eventi, nel palazzo sono state organizzate altre manifestazioni espositive di minor durata temporale, più legate al territorio pisano, finalizzate principalmente a far conoscere alla cittadinanza e non solo, i nuovi acquisti della Fondazione o a presentare attività importanti del territorio.

La collezione permanente, aperta ogni giorno salvo il lunedì e nel periodo di svolgimento delle mostre maggiori tutta la settimana, è stata visitata da circa 24.000 persone.

L'auditorium ha ospitato iniziative diverse organizzate da enti del territorio, oltre ad incontri istituzionali della Fondazione, che hanno impegnato la struttura per un totale di 44 giornate. Tra gli eventi di maggior

rilievo ricordiamo la “giornata di presentazione del rapporto annuale sulla condizione dell’infanzia nel mondo” presentata dall’Unicef, il ciclo di incontri dedicati al tema dell’Astronomia nell’ambito della Mostra “Storie dall’Altro Mondo”, numerosi convegni di aggiornamento in discipline medico sanitarie, giornate di approfondimento su temi sociali quali la sicurezza del territorio e la legalità, la condizione di categorie svantaggiate, la promozione di iniziative di interesse pubblico avviate o realizzate dagli enti locali, etc.

Un nuovo progetto cui attende ora la Fondazione Palazzo Blu è la trasformazione e l’adeguamento del secondo piano del Palazzo, da dicembre libero a causa del trasferimento degli uffici della Fondazione Pisa, per accogliere l’estensione della collezione permanente consentendo così la collocazione e l’esibizione al pubblico delle opere d’arte finora conservate nei depositi. Nella circostanza verrà riprogettata l’intera disposizione della collezione permanente adeguando le sale del palazzo già destinate a tale funzione. Allo scopo è stato assegnato a Palazzo Blu un contributo di circa 650.000,00 euro per provvedere agli oneri del citato intervento che si realizzerà da luglio ad ottobre del 2013.

La **Fondazione Teatro di Pisa** promuove e sostiene l’attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come “Teatro di Tradizione”.

Nella convinzione che il Teatro Verdi costituisca adeguata sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali di qualità, e quindi essenziale istituzione culturale della città e del territorio, esaurite le precedenti esperienze di sostegno, abbiamo stipulato nel giugno 2011 una specifica convenzione che ci impegna per il triennio 2011 - 2013 ad erogare alla Fondazione Teatro di Pisa un contributo annuale di circa 340.000,00 euro e che ci riserva la facoltà di designare alcuni soggetti da inserire negli organi di amministrazione e controllo su eventuale richiesta della medesima Fondazione beneficiaria.

I Concerti della Normale. La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall’Orchestra della Toscana.

La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di un’offerta musicale di alto livello. La Fondazione sostiene da oltre un decennio i Concerti della Scuola Normale che, giunti alla loro quarantaseiesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino alla realizzazione della stagione che si conclude nel mese di giugno dell’anno 2014.

La richiamata convenzione prevede una nostra contribuzione di euro 150.000 per ciascuna stagione ed anche la partecipazione della Fondazione alle attività di progettazione del programma delle singole stagioni e di promozione delle stesse. La Fondazione si è riservata inoltre la facoltà di proporre la realizzazione di concerti particolari e/o straordinari da inserire nel programma della manifestazione sostenendoli in modo diretto ed esclusivo.

Il Pisa Book Festival, giunto alla sua decima edizione, rappresenta la terza fiera dell’editoria nel panorama italiano e si caratterizza per essere dedicata ai piccoli editori indipendenti. Fin dal 2006 la Fondazione è il principale sostenitore dell’iniziativa alla quale sono stati assegnati nel 2012 euro 45.000,00. Nell’edizione 2012, che si è svolta in novembre presso il Palazzo dei Congressi, e nella Stazione Leopolda per la sezione

Junior, il festival ha registrato la presenza di circa 180 editori espositori italiani e stranieri e di oltre 40.000 visitatori, confermandosi come l'evento fieristico editoriale più importante della Toscana. Nel programma d'incontri con gli autori, seminari, convegni sulla promozione della lettura e sull'economia del libro, il paese ospite è stato il Regno dei Paesi Bassi rappresentato da numerosi scrittori ed editori.

La Fondazione del **Premio Internazionale Galileo Galilei** assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero che si sia occupato in modo autorevole di argomenti riguardanti la civiltà italiana e ad uno studioso italiano che si sia illustrato all'estero in quello delle scienze naturali. Il Premio è stato al tempo ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero, ed è annualmente realizzato dall'Università di Pisa e dal Rotary Club Italiano. La Fondazione sostiene l'iniziativa dal 2003 con un contributo annuo di € 15.000,00

Ludoteca Scientifica – Dialogar di scienza, sperimentando sotto la torre. La manifestazione, giunta alla sua undicesima edizione, propone la realizzazione, in collaborazione con istituti del CNR, dell'INFN, dell'Università nonché del Comune e Provincia di Pisa, di una mostra temporanea da tenersi dal 1° al 23 marzo e dall'8 al 30 aprile 2013 presso l'Istituto ITIS "Leonardo da Vinci" di Pisa. L'obiettivo della mostra è quello di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza e alla sua storia, stimolandoli a cimentarsi di persona con gli interrogativi e con gli esperimenti proposti in modalità interattiva e di stimolare nei giovani la vocazione alla ricerca e la passione per lo studio delle Scienze. L'evento, al quale la Fondazione contribuisce dal 2005 con € 20.000,00, ha accolto dal 2003 al 2011 più di 100.000 visitatori.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza dal 1997 il **Festival Nessiah**, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. La Fondazione, che lo sostiene dal 1999, ha erogato per il 2012 un contributo di € 35.000,00.

La Fondazione ha poi concesso un contributo di € 40.000,00 al Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa per il progetto **Il laboratorio delle calcolatrici pisane: storia dell'informatica italiana, divulgazione scientifica e didattica sperimentale** che si pone quale prosecuzione di quello già finanziato negli anni scorsi dal titolo "La Cep prima della Cep" in un'ottica di sviluppo del Museo degli Strumenti per il Calcolo secondo il metodo già collaudato con successo nella precedente esperienza.

L'iniziativa **Jazz Wide Young 2013** si pone come la naturale prosecuzione della rassegna "Jazz Wide 2010/11" e "Jazz Wide Young 2012". La stagione 2013, che si svolgerà da febbraio ad aprile e che sarà sostenuta con un contributo di € 25.000,00, ha come fine la promozione dei giovani talenti in campo musicale e nello specifico del jazz contemporaneo. La manifestazione prevede la realizzazione di 11 concerti, di cui 2 di maggiore rilievo, nei quali interverranno artisti di fama internazionale e che si svolgeranno in appropriate sedi.

Il progetto **Fiori di città 2013** è un evento dedicato alla cura del verde e della natura, giunto alla IV edizione, nel mese di aprile 2013 trasformerà per tre giorni Pisa in un grande giardino fiorito con allestimenti in diversi punti della città.

Obiettivo principale dell'evento è valorizzare la cura del verde e il rapporto con la natura come elementi essenziali nello sviluppo di un vivere armonico. La Fondazione partecipa con un contributo di € 15.000,00 impegnando gli organizzatori a collocare adeguate installazioni anche nelle isole pedonali adiacenti Palazzo Blu.

Beni culturali e ambientali

La Fondazione, con propri diretti interventi, è impegnata a riportare o mantenere a Pisa **opere d'arte o testimonianze di valore storico e culturale riguardanti la città ed il suo territorio** attraverso l'acquisizione di opere collegate al territorio per autore, committente o tema. L'orientamento della Fondazione è quello di acquistare opere di grande qualità, importanti e rappresentative della storia e dell'arte pisana ed a tal fine stanziava annualmente una somma di apprezzabile entità (€ 700.000,00 nel 2012), accantonandola in un fondo da utilizzare al presentarsi di opportunità interessanti. Nel corso del 2012 sono stati acquistati: *diciotto disegni raffiguranti Palazzo Prini* risalenti ai secoli XVIII-XIX, un dipinto di Baccio Lomi che rappresenta la "Sacra Famiglia con San Giovannino" e "l'archivio fotografico Frassi", che raccoglie l'attività foto-giornalistica di Luciano Frassi, ritenuto uno dei fotoreporter pisani capaci di fare del vero giornalismo di immagini. L'archivio è composto da negativi di diverso formato che documentano la vita pisana dagli anni '50 al 2000.

Palazzo Gambacorti. Completamento restauro Sala Rossa e Sala delle Baleari. Nel quadro degli interventi tendenti a restaurare Palazzo Gambacorti, sede del Comune di Pisa, in prosecuzione con il contributo già stanziato nel 2010 di oltre € 270.000,00 (che ha permesso di restaurare il soffitto a cassettoni e gli affreschi della sala delle Baleari, gli affreschi e gli stucchi della sala Rossa, le decorazioni parietali delle sale del primo e del secondo piano, lato Lungarno, del Palazzo) è stata deliberata una erogazione di € 137.439,96 per il restauro conservativo del disimpegno della Sala Matrimoni, per il restauro delle pareti della Sala Rossa ed infine per un intervento sulla pavimentazione della Sala delle Baleari. Sempre di proprietà comunale è la **Cappella di Sant'Agata** sita in via san Paolo, adiacente la chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno, anch'essa oggetto di specifico intervento di restauro finanziato nel recente passato dalla Fondazione. Il progetto riguardante la riqualificazione della Cappella è stato presentato dall'Amministrazione comunale ed ha ottenuto un contributo di € 60.000,00. Il progetto prevede il restauro delle superfici esterne a mattoni con eliminazione della vegetazione spontanea, il loro consolidamento ed impermeabilizzazione nonché il restauro degli elementi lapidei, del portone di legno e del pavimento in cotto.

Il progetto di **restauro di un tratto dell'acquedotto Mediceo**, presentato dal Comune di Pisa, interesserà la parte riguardante il botticello idraulico e gli archi posti in Via di Pratale oltre alle arcate site in Via Spartaco Carlini. L'intervento, a cui la Fondazione ha destinato € 90.000,00, si colloca nell'ambito di una più ampia riqualificazione dell'intero tratto del monumentale acquedotto Mediceo.

Il progetto di restauro della **Chiesa del convento di San Torpè**, presentato dalla Provincia Toscana dei Carmelitani Scalzi, riguarda le superfici interne della chiesa di San Torpè coinvolgendo principalmente l'apparato decorativo, pittorico e plastico della navata. Il progetto è finanziato con un contributo di € 158.715,00.

Il progetto di **restauro conservativo della pavimentazione della Chiesa del Santo Sepolcro a Pisa**, presentato dall'omonima Parrocchia e per il quale è stato assegnato un contributo di € 161.000,00 ad integrazione di quanto già in precedenza concesso per il restauro delle superfici interne del complesso stesso (aula ottagonale e Cappella del SS. Sacramento), interessa il restauro della pavimentazione in battuto veneziano eseguito secondo la tecnica propria dei terrazzi a calce spenta dove i tipi di terrazzo possono essere vari in relazione allo spessore del granulato usato, dei colori dei marmi prescelti e dell'effetto compositivo che scaturisce dalla mescolanza di due o più varietà di scagliette marmoree e dai colori usati.

Restauro delle Superfici interne della Chiesa di Santa Marta: la Fondazione ha promosso, a partire dal 2008, una serie di interventi per il recupero della chiesa di Santa Marta, importante edificio risalente al XIV secolo. E' stato così realizzato il restauro della facciata, degli affreschi posti all'interno della cappella di Maria SS. nonché eseguite alcune opere di deumidificazione propedeutiche al risanamento globale delle superfici interne per il quale la Fondazione ha stanziato per l'anno 2012 € 448.000,00.

Negli ultimi anni la Fondazione ha destinato risorse per interventi che hanno riguardato il recupero e la valorizzazione di parti del Palazzo della Carovana, sede storica della Scuola Normale Superiore. Merita ricordare il restauro degli stemmi dei cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano e quello del soffitto a cassettoni della Sala degli Stemmi. Gli ambienti interessati da detti restauri saranno dalla Scuola aperti a visite guidate. La Fondazione nel 2012 ha inoltre assegnato un ulteriore finanziamento di € 206.387,00 a favore della Scuola per il **restauro della scalinata esterna del Palazzo della Carovana**, al fine di risolvere i problemi di degrado che attualmente interessano i gradini marmorei che consentono l'accesso all'edificio.

Il progetto di **recupero di apparati decorativi delle Fabbriche di San Michele a Crespina**, presentato dall'omonimo Comune, si pone in linea di continuità con l'intervento finanziato in passato per individuare nel medesimo complesso, attraverso una campagna di saggi stratigrafici, la presenza di affreschi attribuibili alla bottega del Tempesti. Conclusasi positivamente la predetta campagna, si rende adesso necessario provvedere alla messa in sicurezza ed al recupero dell'intero apparato pittorico settecentesco. A tale progetto è stato assegnato un contributo di € 84.744,00.

Il progetto della Soprintendenza di Pisa riguardante il **restauro dell'opera Cristo Redentore di Beato Angelico** ha ricevuto l'assegnazione di un contributo di € 42.786,81. Durante l'intervento di restauro, così come avvenuto in occasione di quello riguardante il *Polittico di Simone Martini*, l'opera continuerà ad essere visibile all'interno di un laboratorio con pareti di vetro, attraverso le quali i visitatori potranno assistere al lavoro dei restauratori.

Dall'archivio alla rete: la pubblicazione on line del fondo Majorana, presentato dalla Fondazione Domus Galilaeanae con la partecipazione della Scuola Normale Superiore, prevede la realizzazione di un portale web per la libera consultazione di una biblioteca digitale nella quale verranno pubblicati i documenti, appositamente digitalizzati, del fondo Majorana. Il contributo concesso è di € 38.000,00.

Il progetto di **recupero e promozione del fondo librario antico della biblioteca di lingue** presentato dal Sistema Bibliotecario d'Ateneo dell'Università di Pisa, riguarda la realizzazione, il recupero e la valorizzazione di pregiati manoscritti e di libri rari dei secc. XVI e XVII conservati nella Biblioteca, al fine

di garantirne la conservazione e la fruizione da parte degli studiosi e di un pubblico interessato. L'intervento si completerà con la realizzazione di una mostra espositiva temporanea dei pregiati manoscritti restaurati. La Fondazione ha per l'occasione stanziato € 24.000,00.

Con l'obiettivo di continuare a concorrere al restauro e recupero delle più importanti Chiese e siti monumentali del territorio, la Fondazione ha accantonato importi da destinare al **restauro ed alla valorizzazione della Chiesa e del chiostro di San Francesco a Pisa**, nonché per la **riqualificazione della Certosa di Calci**. La **Chiesa di San Francesco**, una delle più importanti della città dal punto di vista storico e artistico, si trova in condizione di degrado strutturale che ne diminuisce la fruizione e mette a rischio la conservazione di elementi importanti, come il campanile, i paramenti laterali e le vetrate; analoghe le condizioni del convento, nel quale sono presenti parti di grande valore come il refettorio ed i chiostri. La Fondazione ha sollecitato il Comune di Pisa, la Soprintendenza Bapsae di Pisa, il Demanio ed i Frati Francescani a cooperare per individuare la più appropriata modalità per la predisposizione e per la progressiva realizzazione di un condiviso progetto di restauro e valorizzazione dell'intero complesso.

Considerata la rilevante dimensione strutturale ed economica dell'intervento, si è ritenuto adeguato destinare ad esso ulteriori € 300.000,00, che sommati ai € 664.060,12 accantonati nell'esercizio 2011, portano il contributo complessivo reso disponibile dalla Fondazione ad € 964.060,12.

La Certosa di Calci, di proprietà demaniale vede oggi una pluralità di soggetti coinvolti nella sua gestione e nella sua conservazione (Università di Pisa, Soprintendenza di Pisa e Comune di Calci). La Fondazione ha da alcuni anni promosso diverse iniziative per giungere ad un utilizzo razionale, coordinato e soprattutto conservativo dell'importante complesso. Per concorrere alla conservazione e riqualificazione almeno delle parti della Certosa maggiormente interessate da degrado è stata finora accantonata la somma di € 558.331,72.

La realizzazione, anche parziale ed anche diluita nel tempo, dei due importanti interventi appena ricordati è però contrastata dalla cronica carenza di risorse del dicastero competente (MIBAC) e dalla paradossale difficoltà che la Fondazione ha incontrato negli ultimi anni a porre nella materiale disponibilità dello stesso dicastero i contributi assegnati allo scopo. Norme contraddittorie e procedure incomplete determinano tale situazione di stallo, per il cui auspicabile superamento la Fondazione, nei limiti della sua competenza e per quanto tecnicamente possibile, sta da tempo impegnando le istituzioni interessate nella ricerca di una soluzione praticabile e sostenibile.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Con **Dopo di Noi a Pisa**, la Fondazione ha individuato un tema di rilevante interesse sociale nella particolare necessità di assistenza che hanno soggetti deboli, anziani e non, che versano in situazioni di non autosufficienza e che non possono contare, nell'immediato ed in prospettiva, su un adeguato supporto sia familiare sia pubblico.

La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in

grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne "dopo di loro" la cura con la ragionevole certezza di ottenere assistenza efficace. Il nostro intervento intende rispondere a tale esigenza, realizzando un'istituzione che, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato, possa essere affidabile garante della continuità e della qualità dell'assistenza, anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali nelle appropriate forme giuridiche.

Il progetto prevede la realizzazione, a cura della neo costituita Fondazione Dopo di Noi a Pisa – ONLUS, di un centro socio assistenziale capace di ospitare, in regime diurno e residenziale, alcune decine di assistiti. Il Centro sorgerà nella prima periferia della città, in località San Cataldo, su un lotto di terreno di circa 3 ettari già acquisito, e si svilupperà su circa 5.000 mq di superficie coperta con specifici servizi pertinenziali quali parco, serre, laboratori ed altri supporti adeguati alle caratteristiche degli ospiti. La progettazione esecutiva è prossima alla conclusione e prima dell'estate 2013 dovrebbero essere rilasciate le necessarie autorizzazioni/concessioni per avviare il cantiere nel successivo periodo autunnale.

Il contributo assegnato alla Fondazione "Dopo di Noi" a valere sulle disponibilità 2012 del settore di intervento in argomento è pari ad € 2.330.000,00.

Più che l'Alba, è un progetto promosso dall'Associazione l'Alba in partenariato con la Società della Salute pisana che prevede la ristrutturazione e l'arredo di un immobile sito a Pisa in via del Cuore, di proprietà della stessa Associazione, al fine di implementare l'attività di ristorazione e di catering che già da anni viene svolta dai soggetti portatori di disabilità psichica assistiti dall'ente beneficiario. La Fondazione sostiene l'iniziativa con un contributo di € 200.000,00.

Associazione Isola dei Girasoli – ONLUS. Il complesso immobiliare realizzato dall'Associazione grazie al contributo di € 2.242.000,00 assegnato negli anni scorsi dalla Fondazione in qualità di socio fondatore è entrato in esercizio il 7 maggio 2011. E' composto di 12 speciali mini appartamenti arredati e supportati da servizi comuni complementari ed è destinato all'accoglienza contemporanea di 12 bambini affetti da patologie oncologiche assistiti da un familiare. Gli appartamenti risultano tutti occupati e le spese ordinarie di gestione della struttura sono sostenute per la quasi totalità dall'AGBALT quale altro socio dell'Associazione. Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione ha contribuito a sostenere parte delle spese di funzionamento dell'Associazione con un contributo di € 34.323,00.

La Cittadella della Solidarietà, progetto presentato dalla Caritas Diocesana di Pisa, prevede la realizzazione, nell'arco di 2 anni circa ed a cura e responsabilità dell'ente proponente, di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie socialmente deboli del territorio. Attraverso la riqualificazione dell'ex cinema "20+1" sito presso la Parrocchia di San Ranieri al CEP, entrerà in funzione un emporio di distribuzione (per la gran parte gratuita) di generi alimentari e di indumenti a soggetti bisognosi. La gestione e l'esercizio della struttura verrebbero affidate alla Caritas diocesana con cui collaborerebbero le istituzioni San Vincenzo de' Paoli e ACLI provinciale.

La Fondazione negli anni scorsi ha assegnato a tale progetto un contributo di euro 527.166,14 che è stato integrato nel 2012 con l'importo di € 97.476,66. Pertanto la disponibilità complessiva per questo intervento è pari ad € 624.642,80.

Sailing and dreaming è un progetto proprio della Fondazione e prevede l'acquisto di alcune imbarcazioni a vela (n. 4 unità) di piccole dimensioni, classe 'Dream' e classe 'Due punto quattro stazza internazionale'. Esse sono concepite, progettate e costruite per poter essere condotte in tutta sicurezza da persone diversamente abili. Questo progetto si pone in continuazione di quello finanziato nel recente passato dalla Fondazione e nominato 'velaviva', sempre orientato a consentire lo svolgimento di una terapeutica attività fisica a portatori di handicap di diverso tipo. La Fondazione acquisterà direttamente queste particolari imbarcazioni, oltre ad un carrello adatto al trasporto e ad alcune apparecchiature di radio comunicazione, che verrebbero affidate in gestione ad una struttura istituzionale abilitata e capace di assicurarne una stabile finalizzazione. Il contributo destinato al progetto è di € 90.000,00.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

L'Avviso 2011 per la sollecitazione della presentazione di progetti di tipo B, emanato nell'aprile del 2011, aveva lo scopo di reperire e finanziare iniziative di ricerca scientifica e tecnologica, proposte da soggetti organici agli enti pubblici di ricerca del territorio nelle seguenti discipline: scienze naturali, matematiche e fisiche, ingegneristiche, agronomiche, informatiche, mediche e affini. La selezione delle idee progettuali pervenute in risposta all'Avviso si è svolta nel corso dell'anno 2012. Delle 76 proposte di progetto pervenute nei termini e considerate formalmente corrette, 8 sono state ritenute meritevoli di finanziamento per complessivi € 3.820.000,00.

Inoltre, per dare attuazione a quanto emerso dai lavori di una apposita commissione incaricata nel 2011 di individuare particolari ambiti di ricerca scientifica e tecnologica verso cui la Fondazione avrebbe potuto concentrare la propria attenzione anche ideando e sviluppando direttamente una specifica iniziativa, è stato dato avvio al progetto per la costituzione di un Centro di ricerca in genoproteomica. Per la pratica realizzazione di detto progetto proprio, di grandi dimensioni e di durata pluriennale, la Fondazione ha costituito la Fondazione Pisana per la Scienza – ONLUS tramite la trasformazione eterogenea della controllata società strumentale Iniziative ASC srl. Alla neo costituita Fondazione specializzata nel campo della ricerca scientifica e tecnologica è stato assegnato il patrimonio (pari ad euro 100.000) della trasformata società strumentale ed un contributo iniziale, a valere sulla competenza 2012, di euro 1.760.000 per consentire l'acquisizione delle apparecchiature e dei servizi adeguati a strutturare il laboratorio. Gli spazi ove ubicare il predetto Centro di ricerca ed il connesso laboratorio sono stati individuati nel palazzo sede della sezione provinciale della Croce Rossa Italiana, in località Ospedaletto con la quale è stata al riguardo perfezionata una intesa di collaborazione tecnica e logistica. Il Centro, una volta completata la dotazione di apparecchiature e di appropriate risorse professionali di elevata specializzazione, svilupperà filoni di ricerca

specifica nei campi della genomica e della proteomica anche in collegamento con le strutture di ricerca locali che sono interessate a tale ambito applicativo.

Infine, per le esigenze che si manifesteranno dall'emanazione del prossimo Avviso nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica rivolto agli istituti di ricerca pubblici del territorio si è proceduto ad un accantonamento di € 1.166.235,09 a valere sull'esercizio 2012.

* * *

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti o partecipati dalla Fondazione:

FONDAZIONE PALAZZO BLU

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

Natura Giuridica: Fondazione di diritto privato.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2011): € 20.451

FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: Fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2011): € 4.770

FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

Natura Giuridica: Fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato ultimo esercizio approvato: il rendiconto del primo esercizio (dal 16.10.12 al 31.12.2012) è in corso di approvazione.

IL BORGO MURATO

Sede: Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

Oggetto: tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

Natura Giuridica: Associazione di Promozione Sociale.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2011): € -310.500

Sussistenza del controllo: non sussiste.

L'ISOLA DEI GIRASOLI – ONLUS

Sede: Pisa, Via Roma, 67.

Oggetto: assistenza categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: Associazione di diritto privato - ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2011): € 27.437

Sussistenza del controllo: non sussiste.

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	36.506.561	32.107.251
	a) beni immobili	26.280.540	22.323.301
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	21.341.455	22.323.301
	b) beni mobili d'arte	8.715.628	8.605.628
	c) beni mobili strumentali	1.453.531	1.175.997
	d) altri beni	56.862	2.325
2	Immobilizzazioni finanziarie	601.203.986	627.661.032
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	26.611.826	13.025.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali		495.000
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	26.611.826	12.530.000
	b) altre partecipazioni	177.676.729	176.760.429
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	324.768.896	365.729.068
	d) altri titoli	72.146.535	72.146.535
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.183.443	3.009.093
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	3.183.443	3.009.093
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	3.183.443	3.009.093
	d) pronti contro termine		
4	Crediti	16.885.623	1.528.913
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	16.885.623	1.528.913
5	Disponibilità liquide	3.990.022	5.616.515
6	Altre attività	428.112	249.208
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	8.337.708	9.180.072
TOTALE ATTIVITA'		670.535.455	679.352.084

PASSIVO		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1	Patrimonio netto	530.694.977	524.530.157
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.643.102	329.643.102
	d) riserva obbligatoria	58.356.928	54.834.175
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	34.843.503	32.201.436
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	98.995.531	100.293.584
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	4.817.782	3.196.295
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	19.689.340	36.325.611
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	39.622.271	25.905.540
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	38.884.246	25.167.515
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
3	Fondi per rischi ed oneri	1.007.025	1.588.820
	di cui:		
	- fondo imposte differite	596.257	371.942
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.725	41.721
5	Erogazioni deliberate	31.990.230	27.975.175
	a) nei settori rilevanti	31.990.230	27.975.175
	b) negli altri settori statuari		
6	Fondo per il volontariato	2.816.450	3.183.654
7	Debiti	2.724.588	20.512.378
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.698.807	20.487.440
	- fondo imposte e tasse	25.781	24.938
8	Ratei e risconti passivi	2.253.929	1.226.595
TOTALE PASSIVITA'		670.535.455	679.352.084

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
- Titoli di stato Italia presso terzi (valore nom. euro)		25.000.000
- Azioni Italia presso terzi (numero)		13.100.000
Impegni di erogazioni (euro)	15.690.000	24.591.826
Altri impegni		
Rischi		
Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2	Dividendi e proventi assimilati	2.693.517	4.521.054
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.693.517	4.521.054
	- di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	17.268.538	19.123.685
	a) da immobilizzazioni finanziarie	16.302.852	17.722.233
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	173.861	807.926
	c) da crediti e disponibilità liquide	791.825	593.526
4	Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.	190.693	246.178
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.497.754	2.072.690
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	6.100	
	di cui:		
	- contributi per l'attività istituzionale	6.100	
10	Oneri:	-1.147.855	-1.080.268
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-628.299	-374.928
	b) per il personale	-175.067	-358.333
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-51.650	-155.977
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.577	-3.545
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	-81.886	-43.567
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	-207.376	-143.918
11	Proventi straordinari	1.760.029	80.339
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	421.698	22.740
	- altri proventi	1.338.331	57.599
12	Oneri straordinari	-6.307.966	-18.152
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	-347.031	-244.217
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		17.613.779	24.701.309

AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		17.613.779	24.701.309
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-3.522.755	-4.940.260
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio	-10.500.000	-12.000.000
	a) nei settori rilevanti	-10.500.000	-12.000.000
	b) negli altri settori statutari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-469.701	-658.702
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-479.256	-3.397.150
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	-390.248	-3.392.150
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-89.008	-5.000
	d) altri fondi (emergenze)		
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-2.642.067	-3.705.197
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2012	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	10.500.000
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	14.081.826
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2012	24.581.826

5. NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questi principi: in tal caso si darà conto nella nota integrativa delle motivazioni della deroga nonché dei riflessi che la medesima ha prodotto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari e i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Nella voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono stati anch'essi iscritti al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato o quello presumibile di realizzazione.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono considerate, ai fini della valutazione, strumenti finanziari quotati. Del pari è considerato strumento finanziario quotato, e, quindi, valutato al prezzo di mercato, il fondo di investimento non armonizzato Elite Exclusive Collection. Ciò in considerazione del fatto che tale fondo è valorizzato costantemente, con cadenza mensile, dalla società di

gestione Elite Advisers e che solo attraverso la valutazione di tale strumento finanziario al prezzo di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul conto economico.

Peraltro, in applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/2008, convertito senza modificazioni dalla Legge n. 2/2009 (la cui vigenza è stata estesa anche all'esercizio 2012 dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 dicembre 2012, pubblicato in G.U. n. 297 del 21 dicembre 2012), gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2007, possono essere iscritti al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. L'unico strumento finanziario non immobilizzato valutato dalla Fondazione in base a tale deroga è il Fondo Unifortune Value Side Poket.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- le differenze risultanti sono state imputate, per lo stato patrimoniale, a incremento per un euro della riserva obbligatoria e, per il conto economico, a decremento per due euro dell'accantonamento alla medesima riserva.

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2012
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.374.797	408.842	13.783.639
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto		440.469	440.469
Acconti e spese su immobili strumentali in corso	5.075.022	(5.075.022)	
Costo complessivo Palazzo via Toselli		8.105.612	8.105.612
Costi incrementativi Palazzo via Toselli		77.338	77.338
	22.323.301	3.957.239	26.280.540

Per il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio 2012, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, costi incrementativi per un importo complessivo di euro 408.842. Tale complesso, eletto a sede legale della Fondazione, si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Nell'esercizio 2012 sono giunti a conclusione i lavori di edificazione di un immobile adiacente al Palazzo Blu che si inserisce nel quadro di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata.

Il costo complessivo dell'opera è stato determinato alla data del 19 dicembre 2012, a conclusione della procedura catastale di fusione delle particelle già iscritte al Catasto Urbano ad ultimazione dei lavori edificatori avvenuti in parte su area di proprietà della Fondazione e in parte su area di proprietà di terzi. Trattasi infatti di un unico corpo di fabbrica acquisito dalla Fondazione in parte per accessione ed in parte per compravendita. Pertanto alla data del 19 dicembre 2012 si è contabilmente proceduto al raggruppamento dei sottoconti accesi per gli stati di avanzamento lavori, per l'acquisizione per compravendita e per gli oneri accessori di diretta imputazione. I costi incrementativi sostenuti dopo tale data sono stati contabilizzati separatamente.

Si precisa che il nuovo edificio denominato "Palazzo via Toselli" è in parte classificabile, secondo le indicazioni in materia della Autorità di vigilanza, come "non strumentale" per quella porzione di superficie, pari al 60,36% della superficie totale, destinata a reddito. Sempre in ossequio alle indicazioni in materia della Autorità di vigilanza si è proceduto alla elaborazione di un piano di ammortamento della quota del costo complessivo sostenuto per il nuovo edificio, definito come sopra, corrispondente alla superficie destinata agli uffici operativi della Fondazione (39,64%). L'importo in questione, pari a euro 3.213.064, sarà ripartito, in quote costanti proporzionali al tempo, tra gli esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell'indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in anni 33. Per quanto invece concerne le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata, si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile dell'edificio rispetto al limite temporale convenzionalmente fissato al 2045.

Si segnala infine che ad inizio dell'esercizio in commento la Fondazione ha acquisito un fondo (strumentale) con destinazione d'uso di magazzino al fine di disporre di ulteriori spazi in grado di soddisfare esigenze attuali e future di deposito e conservazione di infrastrutture di allestimento mostre e di impianti riutilizzabili per future attività espositive.

BENI MOBILI D'ARTE	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2012
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.605.628	110.000	8.715.628
	8.605.628	110.000	8.715.628

L'incremento di euro 110.000 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2012:

- n. 18 disegni colorati all'acquarello, risalenti ai secoli XVIII – XIX, che descrivono i cambiamenti architettonici che hanno interessato un'area urbana di notevole rilievo di Pisa che ricomprende Palazzo Prini, per complessivi euro 10.000,00;
- dipinto su tela di Baccio Lomi dal titolo "Sacra Famiglia con San Giovannino", per complessivi euro 30.000;
- archivio fotografico del fotoreporter pisano Luciano Frassi, che documenta la vita pisana dagli anni 50 all'inizio del terzo millennio, per complessivi euro 70.000.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2012
Macchine elettroniche ufficio	70.044	5.246	75.290
Mobili e arredi	192.544	145.759	338.303
Attrezzatura varia	58.657	164.351	223.008
Telefoni mobili	882		882
Apparecchi audiovisivi (Fondo ammortamento)	(151.075)	10.079 (67.805)	10.079 (218.880)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	554.052	19.904	573.956
	1.175.997	277.534	1.453.531

L'incremento registrato nelle voci "mobili e arredi" e "attrezzatura varia" è stato determinato dalle acquisizioni effettuate per rispondere alle esigenze di allestimento dei nuovi ambienti inseriti all'interno del fabbricato denominato "Palazzo via Toselli".

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato allocato interamente a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

ALTRI BENI	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2012
Beni immateriali	35.666		35.666
Oneri pluriennali (Fondo ammortamento)	47.610 (80.951)	68.618 (14.081)	116.228 (95.032)
	2.325	(54.537)	56.862

La voce beni immateriali ricomprende i sottoconti "licenze software" e "marchi". Le licenze sono state ammortizzate nella misura di un terzo del loro ammontare mentre, per quanto concerne i marchi, l'utilizzata aliquota del 10% corrisponde ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione. La voce oneri pluriennali comprende esclusivamente il sottoconto "spese migliorative su beni di terzi", incrementato nel corso dell'esercizio a seguito di spese sostenute, sulla base di apposita convenzione con il comune di Pisa, per lavori di riqualificazione di un'area demaniale, resa isola pedonale, adiacente il nuovo fabbricato di via Toselli.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni di controllo in società strumentali

La relativa voce di bilancio risulta azzerata in quanto nel corso dell'esercizio in commento, con delibera dell'Assemblea Straordinaria, la società strumentale INIZIATIVE A.S.C. S.r.l., controllata al 100% dalla Fondazione, si è trasformata ex articolo 2500 septies C.c. (trasformazione eterogenea da società di capitali) in fondazione di diritto privato denominata Fondazione Pisana per la Scienza – Onlus, nei cui confronti la Fondazione Pisa ha assunto la qualifica di Fondatore. La dotazione patrimoniale della nuova entità giuridica è stata costituita con il capitale sociale - interamente versato - della società trasformata, pari a euro 100.000.

Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali: dotazione della Fondazione Palazzo Blu

Al 31 dicembre 2012 sono tre gli enti strumentali costituiti dalla Fondazione per il perseguimento di obiettivi istituzionali nei tre settori rilevanti di intervento :

- Fondazione Palazzo Blu;
- Fondazione Dopo di Noi a Pisa - Onlus;
- Fondazione Pisana per la Scienza - Onlus.

Al riguardo si segnala che nella voce in commento è ricompresa la sola dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu poiché, in caso di scioglimento o estinzione per qualsiasi motivo di detto ente, il fondatore rientra in possesso del patrimonio che dovesse residuare al termine di una eventuale procedura di liquidazione. Tale vincolo statutario di destinazione del patrimonio residuo a favore del fondatore non sussiste per le altre due fondazioni, attesa la loro peculiare qualifica di Onlus, che impone la devoluzione, in caso di estinzione dell'ente, del residuo patrimonio ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità.

Ad inizio 2012 la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu è stata incrementata mediante trasferimento di titoli obbligazionari per nominali euro 14.000.000, in esecuzione dei deliberati degli organi della Fondazione Pisa che avevano assunto l'impegno in questione nell'ultima parte dell'esercizio 2011. Del medesimo ne era stata fornita indicazione nei conti d'ordine riepilogati nella nota integrativa al bilancio 2011.

Altre Partecipazioni: azioni S.A.T. G. Galilei SpA

La partecipazione in oggetto rappresenta un tangibile intervento a favore dello sviluppo economico del territorio di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2012 la Fondazione ha ulteriormente rafforzato la sua posizione di rilievo all'interno della compagine sociale di SAT SpA portando la percentuale della partecipazione al capitale della società all'8,6231%. Si segnala che le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state oggetto di comunicazione alla Consob ex art. 120 D.Lgs. 58/1998, pur in assenza di specifico obbligo normativo. I numeri rappresentativi della dinamica relativa all'esercizio 2012 della partecipazione in esame sono esposti nella tabella allegata alla presente nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni Banca Sistema SpA

Trattasi di un istituto di credito a statuto speciale - alla cui costituzione abbiamo concorso unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia), ad una società finanziaria privata e con la partecipazione di un fondo di private equity di RBS – specializzato nel factoring, con obiettivo i crediti certificati vantati da aziende verso la Pubblica Amministrazione. Anche questa partecipazione rappresenta un investimento effettuato con particolare riguardo alle potenziali positive ricadute sul tessuto socio-economico del territorio di riferimento. Infatti, a fronte della nostra adesione a tale iniziativa, peraltro favorevolmente accolta dalle competenti Autorità di vigilanza, abbiamo raccomandato alla Banca partecipata la massima e prioritaria attenzione alle aziende del nostro territorio che dovessero manifestare interesse a cedere il loro credito verso la P.A.. Al termine dell'esercizio 2012 la percentuale della partecipazione al capitale di Banca Sistema risulta invariata, pari all'8,44%. Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa

Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit, azioni ENI e azioni ENEL

Le citate partecipazioni, acquistate tra il 2007 e l'inizio del 2008, non hanno registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio 2012.

Si riportano di seguito la consistenza numerica dei lotti azionari in questione e i relativi prezzi unitari medi di acquisto raffrontati, per evidenza, con le corrispondenti quotazioni unitarie di mercato rilevate al termine dell'esercizio in commento:

Partecipata	N. azioni	Prezzo medio di carico	Quotazione unitaria al 31/12/12
Intesa Sanpaolo	11.000.000	5,323	1,300
Unicredit	900.000	*54,080	3,706
ENI	1.200.000	24,410	18,340
ENEL	3.750.000	8,050	3,138

* Tale prezzo è conseguenza del raggruppamento delle azioni della società, nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni 10 azioni esistenti, avvenuto in data 27 dicembre 2011, che ha determinato la necessità di moltiplicare per 10 il prezzo originario ante raggruppamento di 5,408

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua):

- N. 2 emissioni obbligazionarie Banco Popolare subordinate "Lower Tier 2". Trattasi di emissioni riservate a tasso fisso acquistate alla pari.

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2009	50.000.000	07/10/2014	50.000.000	4,50%	Annuale
2010	53.000.000	26/01/2015	53.000.000	4,40%	Annuale

- Credit Linked Note a tasso fisso emessa da Societe Generale. Trattasi di uno strumento finanziario strutturato, acquistato nel corso dell'esercizio 2009 ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 6.000.000, oggetto di ristrutturazione durante l'esercizio 2012. Le modifiche hanno interessato la modalità di remunerazione dell'investimento (si è passati da un tasso composito fisso/variabile ad un tasso fisso pari al 5,30%) e la relativa durata (allungata di due anni, con il nuovo termine fissato all'11 gennaio 2017). E' rimasta invariata la periodicità annuale di liquidazione della cedola.
- N. 2 Credit Linked Note a tasso fisso emesse da Societe Generale. Trattasi di strumenti finanziari strutturati analoghi al titolo appena descritto. Nella tabella sottostante si riportano le caratteristiche delle due emissioni acquistate alla pari. Si segnala che quella acquisita nel 2010 è stata oggetto di ristrutturazione durante l'esercizio in commento. Le modifiche hanno interessato il livello del tasso di interesse (passato dal 6,45% al 9,50%), la durata dell'investimento (allungata di due anni) e la periodicità di liquidazione della cedola (da trimestrale ad annuale).

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2009	6.000.000	12/01/2016	6.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	10/04/2016	5.000.000	9,50%	Annuale

- Emissioni obbligazionarie subordinate "Tier 1". Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una determinata data ("call date"). La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata alla prima data utile, l'obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Le emissioni di cui alla tabella sottostante sono state acquistate dalla Fondazione nel corso del triennio precedente.

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	Call date	Tasso fisso "ante call"	Rendimento nel caso di non richiamo del prestito alla "call date"
Intesasanpaolo	9.000.000	9.300.000	14/10/2019	8,375%	3m Euribor + 687.1 bps
Unicredit	38.000.000	38.797.213	10/12/2019	8,125%	3m Euribor + 665 bps
Banco Popolare	4.000.000	3.340.000	21/06/2017	6,156%	3m Euribor + 228 bps
Intesasanpaolo	10.000.000	9.850.000	20/06/2018	8,047%	3m Euribor + 410 bps

- Titoli debito pubblico Repubblica Greca, con scadenze progressive dal 2023 al 2042. Trattasi di parte dei titoli ricevuti in concambio a seguito della ristrutturazione del debito sovrano della Repubblica Greca avvenuta nei primi mesi del 2012 e coercitivamente imposta anche ai sottoscrittori privati. Nello

specifico, la banca centrale della Grecia, d'intesa con le autorità monetarie europee (BCE) ed internazionali (FMI), ha sostituito il titolo presente nel deposito titoli amministrato acceso dalla Fondazione presso Unicredit (nominali 5.000.000 Repubblica Greca 5,50% scadenza 20/08/2014) con una serie di titoli in massima parte rappresentativi di emissioni dello Stato greco, con le scadenze sopra richiamate (complessivi nominali euro 3.150.000, caricati sul conto di deposito per complessivi euro 384.202,50) e, in parte minore, del "Fondo salva-Stati" (EFSF), con scadenze entro il 2014 (complessivi nominali euro 891.250, caricati sul conto di deposito per complessivi euro 888.189,81). Daremo evidenza più oltre delle conseguenze a livello di conto economico di tale operazione.

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014. Trattasi di obbligazione di tipo "senior" con cedola fissa annuale a partire dal 2011, ad un tasso del 10%. Il valore di bilancio dell'obbligazione, acquistata alla pari nel corso del 2010, è di euro 2.100.000.
- N. 2 Credit Linked Note emesse da Commerzbank. Le emissioni in questione, con caratteristiche simili a quelle di Societe Generale sopra descritte, sono entrate a far parte del portafoglio della Fondazione nel corso dell'esercizio precedente a seguito di concambio proposto dall'emittente con due titoli analoghi acquistati nel 2010. Le relative caratteristiche sono di seguito riportate in forma tabellare.

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2011	20.000.000	26/06/2016	20.000.000	7,90%	Semestrale
2011	10.000.000	27/06/2016	10.000.000	7,60%	Semestrale

- N. 3 Credit Linked Certificate emessi da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati che replicano sostanzialmente l'andamento del titolo sottostante e prevedono il pagamento di un coupon fisso trimestrale o annuale. La Fondazione ha acquistato le emissioni in questione, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate, ad un prezzo pari al valore nominale.

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	7,80%	Trimestrale
2011	10.000.000	20/07/2016	10.000.000	7,80%	Semestrale

- N. 2 emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali di cui riportiamo di seguito i dati identificativi. Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento un parte di detti strumenti finanziari è stata oggetto di due operazioni consecutive di prestito titoli con controparte istituzionale.

Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
30.000.000	01 FEB 2037	26.757.713	4,00%	Semestrale
2.000.000	01 SET 2040	1.999.587	5,00%	Semestrale

- N. 2 Credit Linked Note emesse dalla Royal Bank of Scotland. Le emissioni in oggetto, acquistate dalla Fondazione alla pari nel corso dell'esercizio precedente, ricalcano la struttura delle CLN di altri emittenti presenti in portafoglio.

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2011	5.000.000	20/03/2016	5.000.000	6,00%	Annuale
2011	5.000.000	20/03/2016	5.000.000	5,80%	Annuale

- N. 3 emissioni obbligazionarie Banca Sistema SpA. Si segnala che nel corso della seconda parte dell'esercizio 2012 le emissioni obbligazionarie Banca Sintesi SpA, già menzionate nella nota integrativa al bilancio 2011, sono state oggetto di concambio con altri titoli dello stesso emittente (che nel frattempo ha assunto la denominazione di Banca Sistema SpA) di pari importo nominale. Pertanto la composizione delle emissioni della citata società bancaria, in portafoglio al 31 dicembre 2012, è quella di seguito riportata:

1. obbligazione strutturata di nominali euro 35.000.000, con scadenza 15 luglio 2014 e tasso fisso di rendimento del 5,10%.
2. obbligazione subordinata di tipo "Lower Tier II" di nominali euro 10.000.000, con scadenza 15 novembre 2022 e tasso di rendimento variabile determinato applicando la maggiorazione del 5,50% al tasso Euribor a 6 mesi;

3. obbligazione subordinata di tipo “Tier 1” di nominali euro 5.000.000 (come per le analoghe emissioni sopra elencate, trattasi di titoli perpetui che riservano all’emittente la facoltà di rimborso anticipato a partire da una determinata data); il rendimento dell’obbligazione in questione è pari al 7% fisso fino al 18 giugno 2023 (“call date”); successivamente l’obbligazione pagherà una cedola variabile annua determinata applicando la maggiorazione del 5% al tasso Euribor a 6 mesi;
- Obbligazioni Unicredit SpA 2011 – 2019. Trattasi di obbligazioni subordinate – Lower Tier II – a tasso fisso con cedole crescenti e rimborso del capitale secondo quote d’ammortamento costanti. La Fondazione ha acquistato alla pari il lotto obbligazionario in oggetto di nominali euro 500.000 nel corso dell’esercizio precedente.
 - Obbligazione Caixanova Float 49. Trattasi di obbligazione perpetua a tasso variabile (Euribor 3m + 95 bps) e cedola trimestrale, con facoltà di rimborso anticipato esercitabile da parte dell’emittente dal 2016. Tale obbligazione è rimasta nel portafoglio titoli dalla Fondazione, per nominali 2.000.000, in via residuale a seguito di dismissione del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante, avvenuta nel corso dell’esercizio 2008. Il relativo valore di bilancio è di euro 1.740.180

Per una più ampia informazione si segnala che nel corso dell’esercizio in commento i rimborsi di strumenti finanziari appostati tra i titoli di debito immobilizzati nel bilancio del precedente esercizio hanno riguardato l’obbligazione Callable Accumulator di Societe Generale (rimborsata anticipatamente, per complessivi nominali euro 6.000.000, come consentito dalle condizioni generali di contratto) e l’obbligazione strutturata Merrill Lynch di nominali euro 15.000.000.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell’apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri Titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, collocati nell’ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai valori di sottoscrizione:

- Fondo Cloe - Importo sottoscritto (al netto dei rimborsi già ottenuti) euro 4.694.035.
 - Fondo Geo Ponente - Importo sottoscritto (al netto dei rimborsi già ottenuti) euro 4.740.000.
 - Fondo Real Emerging - Importo sottoscritto euro 10.000.000.
 - Fondo Real Venice - Importo sottoscritto euro 10.000.000.
 - Fondo Advanced Capital II - Importo sottoscritto euro 5.012.500.
 - Fondo Ver Capital Mezzanine Partners - Importo sottoscritto euro 5.000.000.
 - Fondo Toscana Innovazione - Importo sottoscritto euro 2.700.000.
 - Fondo Access Tower PC – Importo sottoscritto euro 30.000.0000.
- Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Prelios SGR SpA (ex Pirelli & C. RE SGR SpA), sottoscritto dalla Fondazione nel 2004 con scadenza prevista al 2016. Nel corso dell’esercizio 2012 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
 - Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Est Capital SGR SpA., la cui sottoscrizione è stata deliberata dalla Fondazione alla fine del 2006. La scadenza del medesimo è prevista al 2017. Nel corso dell’esercizio 2012 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
 - Il Fondo Real Emerging è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. La scadenza del medesimo è prevista al 2018. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA.
 - Il Fondo Real Venice è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di tipo riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. La scadenza del medesimo è prevista al 2020. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA.
 - Il Fondo Advanced Capital II è un fondo chiuso di diritto italiano, gestito da Advanced Capital SGR SpA, con l’obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity europei; la Fondazione ha sottoscritto questo fondo di private equity nel corso del 2006 con scadenza prevista al 2015.
 - Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007 con

scadenza prevista al 2016. Trattasi di un fondo di private equity gestito da Ver Capital S.G.R. SpA, che investe in porzioni di debito (operazioni di mezzanino) in imprese italiane.

- Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento al fine di promuoverne lo sviluppo economico. La scadenza del medesimo è prevista al 2020. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche da altre fondazioni bancarie della regione. Il fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, è destinato a finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo.
- Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato di diritto estero con garanzia del capitale di Società Generale, che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia Zero Coupon per un importo di 10 milioni e una strategia che paga annualmente un provento variabile, in funzione delle performance dell'indice di riferimento, con un valore minimo del 4,50% del nozionale impiegato di euro 20 milioni. La scadenza prevista del fondo è al 2018.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente i seguenti strumenti finanziari non quotati:

- Fondo Elite Exclusive Collection Noble Crus (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2012 euro 2.695.606);
- Fondo Unifortune Value Side Poket (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2012 euro 487.837).

Il Fondo Elite Exclusive Collection è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone della Francia e dell'Italia. Nel 2010 la Fondazione ha sottoscritto quote per un valore complessivo di euro 2.000.000. La valutazione al 31/12/2012 è quella fornita dalla società di gestione. La differenza positiva tra il valore del "nav" al 31/12/2012 rispetto a quello al 31/12/2011 (pari a euro 190.693) è stato portato ad incremento del valore di bilancio del fondo, con contropartita "rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati". La performance 2012 del fondo in commento è stata pari al 7,83%, mentre quella complessivamente registrata dalla sottoscrizione è pari al 32,49%.

Il Fondo Unifortune Value Side Poket è un fondo chiuso che ha assorbito le attività meno liquide del fondo Unifortune Value (fondo di fondi hedge, incorporato dal 2009 nel fondo Unifortune Market Neutral, presente nel portafoglio della Fondazione da dicembre 2007 a novembre 2010) a seguito dell'introduzione delle misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi recate dall'art. 14 del D.L. 185/2008 "Decreto anti-crisi". Nel corso dell'esercizio 2012 il fondo in questione ha proceduto al rimborso parziale pro-quota del patrimonio per complessivi euro 16.343. Per quanto concerne la valutazione al 31 dicembre 2012 del fondo in commento, la Fondazione ritiene ancora sussistenti per l'esercizio in esame le ragioni che avevano consigliato l'applicazione nei bilanci degli ultimi quattro esercizi della norma speciale recata dall'art. 15, commi 13-15, del D.L. 185/2008, la cui vigenza è stata estesa all'esercizio 2012 dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 dicembre 2012. Si segnala che la valutazione al valore di mercato avrebbe evidenziato una minusvalenza complessiva pari a euro 402.709.

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, si richiamano gli strumenti finanziari allocati nel "circolante" a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie che sono stati oggetto nel corso del 2012 di operazioni di negoziazione.

Nel corso dell'esercizio in commento il trasferimento dal comparto immobilizzato a quello del circolante ha interessato un unico lotto di Buoni del Tesoro Poliennali (nominali euro 13.000.000 BTP 01 SET 2040 5%) dalla cui cessione la Fondazione ha ottenuto un guadagno netto in linea capitale di euro 601.807.

Per quanto invece concerne le operazioni di negoziazione di strumenti finanziari acquistati nel 2012 con un ottica di breve periodo o che erano già ricompresi nel circolante nel bilancio 2011, daremo conto dei risultati

conseguiti in linea capitale nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla specifica voce del conto economico (Risultato della Negoziazione di Strumenti Finanziari Non Immobilizzati).

VOCE 4) CREDITI

La voce comprende i seguenti importi:

Deposito vincolato a 3 mesi c/o Banca Sistema (tasso lordo 3,70%)	16.000.000
Crediti verso Fondazione Palazzo Blu	665.096
Ritenute d'acconto 20% su proventi esteri	180.000
Crediti Irap per acconti versati	24.938
Crediti verso Inps L.335/95	7.142
Crediti verso Inail	286
Crediti da imposta sost. su rivalutazione TFR	9
Note di credito da ricevere	7.802
Depositi cauzionali fornitori	350
	16.885.623

Si precisa che il credito vantato nei confronti della Fondazione Palazzo Blu si riferisce all'importo del rateo interessi di competenza della Fondazione Pisa maturato e non incassato alla data del trasferimento (datato 2012) alla medesima Fondazione Palazzo Blu dello strumento finanziario di tipo obbligazionario, di nominali euro 14.000.000, a titolo di integrazione della relativa dotazione patrimoniale.

VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di complessivi euro 3.990.022 comprendono il saldo dei conti correnti accesi presso l'Unicredit SpA, la Banca Sistema SpA, il Banco Popolare Soc. Coop. e la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, nonché il saldo di cassa pari a euro 246. Si segnala che tale consistenza liquida è destinata a far fronte ad impieghi finanziari ed esborsi erogativi programmati per i primi giorni dell'esercizio 2013.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività, complessivamente pari a euro 428.112, sono rappresentate in massima parte dal credito (a fronte del relativo fondo appostato nel passivo) per importi a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell'immobile denominato Palazzo via Toselli, pari a euro 410.768 e dall'importo di euro 12.957 del sottoconto "crediti per indennità assicurative".

VOCE 7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce Ratei attivi, pari ad euro 8.335.784, comprende le quote di competenza dell'esercizio in esame delle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2012, nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione, di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. I ratei attivi sugli interessi ammontano a euro 8.100.154, mentre quelli sugli scarti ammontano a euro 221.357. La voce annovera anche un rateo attivo di euro 14.273, relativo agli interessi maturati alla data del 31/12/2012 sul deposito vincolato a tre mesi acceso presso Banca Sistema. Si segnala infine che i Riscconti attivi, pari a euro 1.924, si riferiscono principalmente alla rettifica per competenza 2013 di quote di costi assicurativi e telefonici. Ne consegue un complessivo importo della relativa voce di bilancio (Ratei e Riscconti attivi) pari a euro 8.337.708.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 1.1.2012	VARIAZIONE	AL 31/12/2012
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	329.643.102		329.643.102
d) riserva obbligatoria	54.834.175	3.522.753	58.356.928
e) riserva per l'integrità del patrimonio	32.201.436	2.642.067	34.843.503
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	524.530.157	6.164.820	530.694.977

- a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.
- c) *“Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”*, così composta:
- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare (euro 167.277.066)
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco Popolare. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
 - Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di *“Aiuti di Stato”*(euro 24.531.237)
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco Popolare. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.
- d) *“Riserva obbligatoria”*: accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. La variazione determinata dall'accantonamento dell'esercizio 2012 è inferiore di due euro rispetto al medesimo, a seguito degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, di cui alla parte introduttiva della presente nota integrativa.
- e) *“Riserva per l'integrità del patrimonio”*: accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 1/1/2012	VARIAZIONE	AL 31/12/2012
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	3.196.295	1.621.487	4.817.782
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	36.325.611	(16.636.271)	19.689.340
d) altri fondi	25.905.540	13.716.731	39.622.271
	100.293.584	(1.298.053)	98.995.531

- a) *“Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”*: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L’ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) *“Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi”*: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi erogativi delle risorse recuperate.
- c) *“Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”*: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. Si segnala che la variazione in diminuzione realizzata nel corso dell’esercizio in commento (euro 16.636.271) deriva dalla somma algebrica di movimenti di assegnazione (euro 14.081.826 per il rafforzamento della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu ed euro 4.174.307 per i progetti di ricerca selezionati da bando 2011) con quelli di ulteriore imputazione (euro 1.619.862).
- d) *“Altri fondi”*: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata, ovvero le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell’attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 26.611.826 impiegati per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu; euro 8.715.628 impiegati finora per l’acquisto di opere d’arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 impiegati per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; infine euro 573.956 impiegati finora per l’acquisto di attrezzature strumentali per i progetti di ricerca amministrativamente gestiti dalla Fondazione), sia lo specifico fondo di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento.

VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce risulta composta dal fondo per imposte differite pari a euro 596.257 (esprime l’ammontare dell’imposta Ires che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi) e dal fondo che costituisce la contropartita contabile del credito iscritto nell’attivo per la rilevazione delle ritenute a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell’immobile denominato Palazzo via Toselli, pari a euro 410.768.

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce indica l’importo, calcolato a norma dell’art. 2120 Codice Civile, dell’accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2012.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 31.990.230.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2012 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2012 è pari a euro 469.701 calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2012, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 836.906

VOCE 7) DEBITI

La voce relativa ammonta a euro 2.724.588 ed è così composta:

Debiti da operazioni finanziarie	1.803.786
Fornitori	703.572
Debito per imposta Irap	25.781
Altri debiti v/erario	155.852
Debiti v/enti previdenziali	29.586
Debiti v/personale	4.356
Altri	1.655

Il conto "Debiti da operazioni finanziarie" ricomprende la quota parte dei versamenti relativi alla sottoscrizione delle quote dei fondi di private equity (Fondo Advanced Capital II, Fondo Ver Capital e Fondo Toscana Innovazione) non ancora richiamata al termine dell'esercizio.

Il sottoconto "Debito per imposta Irap" rappresenta il gravame fiscale da Imposta Regionale per le Attività Produttive da liquidare nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in commento.

Si precisa infine che il conto "Debiti v/erario" ricomprende le ritenute irpef operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2012 (euro 95.580) nonché l'importo del debito per imposta sostitutiva (20%) - pari a euro 64.272 - da liquidare nella dichiarazione dei redditi 2013 sulla plusvalenza realizzata in regime dichiarativo dalla cessione di nominali 40 milioni di obbligazioni Banca Sistema 4,10% 2014, effettuata nel corso del 2012.

VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce risulta composta per la quasi totalità dai ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie (euro 334.200) e dalle poste rettificative dei conti dell'attivo relativi al valore di sottoscrizione dei fondi di private equity che, pur in presenza di richiami ancora da effettuare sulle quote sottoscritte, hanno proceduto a rimborsi parziali delle medesime (euro 1.059.347 per il Fondo Advanced Capital ed euro 852.404 per il Fondo Ver capital) .

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	euro 15.690.000
di cui:	
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS (triennio 2013-2015)	6.990.000
- progetto "Centro di Geno-Proteomica" affidato alla Fondazione Pisana per la Scienza – Onlus (triennio 2013-2015)	6.000.000
- quote per acquisto opere d'arte (triennio 2013-2015)	2.100.000
- quote associative Fondazione Teatro di Pisa (esercizio 2013)	340.000
- concerti della Scuola Normale Superiore (esercizio 2013)	150.000
- Pisa Book Festival (esercizio 2013)	40.000
- Festival Nessiàh (esercizio 2013)	35.000
- Ludoteca scientifica (esercizio 2013)	20.000
- Premio internazionale Galileo Galilei 2013	15.000

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2012-31/12/2012

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro 2.551.766, incassati nel corso dell'esercizio:

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	129.766
- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	550.000
- dividendi ENI	1.272.000
- dividendi ENEL	600.000

La voce accoglie anche le seguenti distribuzioni di proventi dei fondi immobiliari, complessivamente pari a euro 141.751:

- proventi Fondo Cloe	63.063
- proventi Fondo Geo Ponente	78.688

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:

- rendimento di competenza obbligazioni Caixanova Float 49	6.580
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,50%	1.799.893
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,40%	1.865.600
- rendimento di competenza C.L.N. So.Gen. 5,30%	217.969
- rendimento di competenza C.L.N. So.Gen. 4,85%	232.784
- rendimento di competenza C.L.N. So.Gen. 9,50%	333.385
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo "Tier 1" 8,375%	602.967
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit "Tier 1" 8,125%	2.234.076
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo "Tier 1" 8,047%	387.191
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit "Tier 1" Banco Pop. 6,156%	206.731
- rendimento di competenza titoli Repubblica Greca varie scadenze	23.295
- rendimento di competenza obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014	125.083
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 7,90%	1.265.619
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 7,60%	608.132
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 4,85%	242.500
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2015	390.000
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2016	780.087
- rendimento di competenza BTP 01 feb 2037 4,00%	533.430
- rendimento di competenza BTP 01 set 2040 5,00%	466.142
- rendimento di competenza C.L.N. RBS 6,00%	240.225
- rendimento di competenza C.L.N. RBS 5,80%	232.211
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema LTII	61.333
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema 5,10%	50.860
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit 2011-2019	25.952
- rend. di comp. complessivo di titoli rimborsati/concambiati/ceduti nell'esercizio	1.435.206
- provento di competenza Fondo Access Tower PC	1.525.000
- rendimento netto dell'operazione di prestito titoli azionari a Mediobanca	432.537
- quota netta di competenza degli scarti di emissione/negoziazione	(21.936)

Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati

- rendimento complessivo netto di titoli ed operazioni liquidate nel 2012 173.861

Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:

- proventi da operazioni di prestito titoli (BTP) 263.827

- interessi attivi su conti di deposito vincolato 14.993

- interessi attivi su conti correnti bancari: 513.005

17.268.538

Si segnala che la voce “rendimento netto dell’operazione di prestito titoli azionari a Mediobanca” rappresenta il risultato netto di competenza 2012 relativo ad un’operazione di prestito titoli azionari con controparte Mediobanca SpA chiusa nel corso dell’esercizio in commento. L’operazione in questione, perfezionata nel corso del 2011, è una risposta alle oscillazioni negative della voce di ricavo “dividendi” che ha consentito alla Fondazione di incrementare indirettamente i rendimenti complessivi dei titoli azionari sfruttando il differenziale positivo tra l’onere da riconoscere alla controparte sull’importo del collaterale reso disponibile e la cedola complessiva netta percepita sui titoli acquistati con il medesimo.

VOCE 4) RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L’importo allocato a bilancio rappresenta esclusivamente la rivalutazione al 31 dicembre 2012 del fondo di investimento mobiliare specializzato di diritto lussemburghese Elite Exclusive Collection Nobles Crus, determinata sulla base della comunicazione del valore patrimoniale netto a tale data effettuata dalla società di gestione Elite Advisers.

**VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI
NON IMMOBILIZZATI**

L’importo presente in bilancio è così composto:

risultato della negoziazione di n. 1.800.000 azioni Unicredit	2.830.969
risultato della negoziazione di nom. euro 23.000.000 BTP 01SET 2040 5%	660.551
risultato della negoz. di nom. euro 750.000 obbl. emesse dal “Fondo salva-Stati” EFSF	6.234
	3.497.754

Per quanto concerne il risultato della negoziazione delle azioni Unicredit, si precisa che trattasi del risultato netto in linea capitale ottenuto con la cessione dell’intero lotto di azioni ordinarie offerte in opzione alla Fondazione a gennaio 2012, nel rapporto di n. 2 azioni di nuova emissione per ogni azione ordinaria posseduta, a seguito di aumento del capitale della società a pagamento, e dalla medesima sottoscritte al prezzo unitario di euro 1,943.

Relativamente al risultato della negoziazione delle obbligazioni del Fondo EFSF si rimanda a quanto precisato più sopra in merito al concambio imposto alla Fondazione a seguito della ristrutturazione del debito sovrano della Repubblica Greca. Relativamente agli strumenti finanziari ricevuti si precisa che la Fondazione ha ritenuto di allocare tra le immobilizzazioni esclusivamente i titoli emessi dalla Repubblica Greca.

VOCE 9) ALTRI PROVENTI

La voce accoglie i contributi ricevuti nel corso dell’esercizio dalla Fondazione a sostegno della propria attività istituzionale nel settore delle Attività e dei Beni Culturali.

VOCE 10) ONERI

a) “Compensi e rimborsi spese Organi”.

L'importo di euro 628.299 è relativo ai compensi di competenza 2012 (emolumenti fissi, indennità di carica, compensi per incarichi temporanei e gettoni di presenza al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi) corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati e ai Commissari per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica, agli incarichi temporanei affidati e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio in esame. L'incremento di questa voce di costo rispetto al valore dello scorso esercizio è in relazione alla diminuzione degli oneri diretti ed indiretti sostenuti per il personale dipendente ed evidenziati nella voce di costo di cui al punto b) nonché alla diminuzione degli oneri per collaborazioni di cui al seguente punto c). Si precisa che gli oneri sostenuti dalla Fondazione per le riunioni delle commissioni consultive competenti per la valutazione dei progetti di intervento nei settori rilevanti sono stati imputati come costi accessori ai medesimi e come tali ricompresi nella voce 15 a) “Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio nei settori rilevanti”

L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	431.838
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	96.897
- Deputazione (n. 24 componenti)	80.984
- Commissioni	3.486
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	15.094

628.299

b) “Per il personale”.

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2012, per un totale di euro 175.067. Si precisa inoltre che in relazione al rapporto di lavoro instaurato a termine con un impiegato a cui sono stati assegnati compiti di gestione amministrativa di un progetto di grandi dimensioni nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, denominato “Train The Brain”, gli oneri complessivamente sostenuti dalla Fondazione per tale lavoratore dipendente sono stati imputati, in ragione del tempo di lavoro dedicato all'incarico in questione, a riduzione delle risorse stanziare dalla medesima per il progetto menzionato, il cui residuo ammontare è ricompreso nella voce n. 5 a) del Passivo “Erogazioni deliberate nei settori rilevanti”.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si evidenzia la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio in commento e di quello precedente nonché le variazioni intervenute nel corso dei medesimi:

Esercizio 2011		Esercizio 2012	
Data	Composizione	Data	Composizione
01/01/2011	6 (n. 1 dirigente, n.2 quadri, n. 3 imp.ti)	01/01/2012	5 (n. 2 quadri e n. 3 impiegati)
01/07/2011	5 (n. 2 quadri e n. 3 impiegati)	//	//
31/12/2011	5 (n. 2 quadri e n. 3 impiegati)	31/12/2012	5 (n. 2 quadri e n. 3 impiegati)

c) “Oneri per consulenti e collaboratori esterni”.

L'importo di euro 51.650 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

e) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”.

L'importo di euro 3.577 è relativo esclusivamente a commissioni ed altri oneri bancari.

f) “Ammortamenti”.

L'importo di euro 81.886 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/12 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 67.805 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 14.081.

g) “Altri oneri”.

L'importo totale di euro 207.376 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: manutenzioni e riparazioni ordinarie euro 45.479; assistenza software contabilità ed erogazioni euro 28.407; facchinaggio e trasporto 24.442; assistenza software e hardware impianti multimediali euro 14.004; utenza telefonica euro 13.639; tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani euro 9.041; Cancelleria e stampati euro 9.022; noleggio fotocopiatrici euro 6.640; manutenzione sito web euro 6.050; spese postali euro 5.886.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

Si riportano di seguito le poste ricomprese nella voce in questione che esprime un valore complessivo di euro 1.760.029.

- “Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie”.

Trattasi della plusvalenza (pari a euro 421.698) complessivamente realizzata nell'ambito delle operazioni di concambio tra titoli obbligazionari perfezionate nella seconda parte dell'esercizio in commento con Banca Sistema. Tale risultato positivo è stato contabilizzato tra i proventi straordinari in quanto si è trattato di uno scambio tra titoli allocati nel comparto delle immobilizzazioni contro titoli destinati ad essere ricompresi nello stesso comparto (per i dettagli si rimanda alle annotazioni in merito riportate alla voce 2 c) “Titoli di debito” dell'Attivo patrimoniale).

- “Altri proventi”.

Sono rappresentati in massima parte da due sopravvenienze attive. La prima, pari a euro 637.237, deriva dall'imputazione a conto economico del residuo importo del fondo prudenzialmente costituito nel 2005 (con un accantonamento di euro 1.000.000) a fronte di probabili oneri connessi al contenzioso instaurato con la ditta Pivato (a seguito delle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere messo in opera per la ristrutturazione del complesso immobiliare attualmente denominato “Palazzo Blu”). La vertenza si è chiusa infatti in modo transattivo nel corso dell'esercizio in commento, con un onere complessivo a carico della Fondazione (comprese le spese accessorie) di euro 362.763.

Il secondo provento straordinario contabilizzato come sopravvenienza attiva attiene alla definizione della controversia apertasi a seguito della contestazione da parte della Fondazione dell'importo delle competenze reddituali liquidate alla scadenza (aprile 2012) di un'obbligazione strutturata zero coupon sottoscritta nel 2007 con Merrill Lynch. Tale importo, infatti, è risultato inferiore rispetto alle sistematiche segnalazioni del maturato in ciascun periodo annuale “di osservazione” che la stessa Merrill Lynch ha inviato alla Fondazione con regolare cadenza. A seguito della formale contestazione inoltrata dalla Fondazione, la banca d'investimento americana (acquisita nel frattempo da Bank of America) ha riconosciuto di aver commesso un mero errore materiale fornendo informazioni inesatte circa il rendimento maturato. Errore materiale corretto dalla controparte in sede di rendicontazione finale, risultata effettivamente coerente con le previsioni contrattuali. In relazione a ciò, la medesima controparte si è dichiarata disponibile a riconoscere alla Fondazione una somma forfetaria a titolo di risarcimento per compensare il disagio causato. L'importo convenuto a titolo di risarcimento in via stragiudiziale e conciliativa è risultato pari ad euro 700.000.

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

L'importo di euro 6.307.966 deriva quasi interamente dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio in commento delle conseguenze economiche negative di due eventi di cui è già stata fornita notizia nelle annotazioni riportate più sopra (alla voce dell'attivo “Immobilizzazioni finanziarie” per quanto concerne lo “swap” coercitivo subito sul titolo di stato Repubblica Greca in portafoglio, e alla voce di conto economico “Proventi straordinari” per quanto invece concerne la minore liquidazione a scadenza delle competenze di un'obbligazione quinquennale zero coupon di Merrill Lynch).

Nel primo caso la Fondazione ha dovuto contabilizzare come perdita su titoli immobilizzati la differenza tra il valore di carico del titolo di stato greco oggetto di concambio coercitivo (pari a euro 4.995.568) e il valore di carico della serie di titoli ricevuti in sostituzione (pari a euro 1.272.392), emessi in minor parte dal Fondo salva-stati "EFSF" e in gran parte dalla Repubblica Ellenica. L'importo di tale perdita (comprensiva anche del rateo interessi maturato al 31 dicembre 2011) è risultato pari a euro 3.817.053.

Nel caso invece della liquidazione delle competenze maturate alla scadenza dell'obbligazione emessa da Merrill Lynch la Fondazione ha proceduto alla contabilizzazione della perdita (pari a euro 2.483.052) risultante dalla differenza tra il sottoconto dell'attivo patrimoniale in cui sono stati allocati - sulla base delle comunicazioni sistematicamente ricevute da Merrill Lynch viziata come detto da mero errore materiale - i proventi maturati (pari a euro 4.861.703) e le competenze liquidate a scadenza in base alle effettive risultanze contrattuali (euro 2.378.651).

VOCE 13) IMPOSTE

La voce, complessivamente pari a euro 347.031, ricomprende le poste seguenti:

- a. l'accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio in esame di euro 25.114. Al riguardo si fa presente che tale importo non coincide con quello più sopra evidenziato alla voce "Debiti per imposta Irap", pari a euro 25.781: la differenza deriva dall'imputazione di una quota parte dell'imposta di competenza del 2012, determinata su base retributiva, a riduzione della voce di debito relativa alle risorse stanziare per un progetto di ricerca scientifica di grandi dimensioni denominato "Train The Brain"(si vedano anche le annotazioni riportate alla voce "Oneri per il personale"); ciò al fine di una corretta imputazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio in esame per il personale dipendente assunto a termine con mansioni attinenti la gestione amministrativa del progetto richiamato.
- b. l'accantonamento per imposta sostitutiva (euro 64.272) da liquidare nella dichiarazione dei redditi 2013 sulla plusvalenza realizzata in regime dichiarativo dalla cessione di nominali 40 milioni di obbligazioni Banca Sistema 4,10% 2014, effettuata nel corso del 2012.
- c. l'Imposta Municipale Propria (IMU) di competenza dell'esercizio 2012, pari a euro 33.329;
- d. l'accantonamento per imposta differita IRES che esprime l'ammontare dell'imposta (pari a euro 224.316) che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 3.522.755 (ridotto di un euro a seguito degli arrotondamenti). Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2012, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

VOCE 16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 10.500.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2012. Il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati è pari a euro 24.581.826, come evidenziato nel prospetto allegato al conto economico.

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 469.701 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 2.642.067 ed è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2012, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

TABELLA N. 1

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa Sanpaolo SpA	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendo percepito nel 2012	Relativo all'anno 2011: € 0,050 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,067% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 58.556.250
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,00%
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	9,62%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	58.556.250
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	58.556.250

TABELLA N. 1 a)

Unicredit SpA	
Sede legale	Via Alessandro Specchi n. 16 – 00186 Roma
Dividendo percepito nel 2012	La società non ha distribuito dividendi nel 2012
Quota capitale sociale posseduta	N. 900.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,016% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 48.669.300
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	/
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	48.669.300
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	48.669.300

TABELLA N. 1 b)

ENI SpA	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Dividendo percepito nel 2012	Saldo dell'anno 2011: € 0,52 per azione Acconto dell'anno 2012: € 0,54 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,033% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 29.292.000
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	4,34%
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	29.292.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000

TABELLA N. 1 c)

ENEL SpA	
Sede legale	Viale Regina Margherita n. 137 – 00198 Roma
Dividendo percepito nel 2012	Saldo dell'anno 2011: € 0,16 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 3.750.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,040% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 30.187.500
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,99%
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	16,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	30.187.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500

TABELLA N. 1 d)

Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA	
Sede legale	Aeroporto Galileo Galilei - 56126 Pisa
Dividendo percepito nel 2012	Relativo all'anno 2011: € 0,16 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 850.235 azioni del v.n. di € 1,65 pari al 8,623% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 9.535.501
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,36%
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	9,25%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	9.045.751
Acquisti	489.750
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	9.535.501

TABELLA N. 2**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)****Partecipazioni non quotate**

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Banca Sistema SpA	
Sede legale	Corso Monforte n. 20 – 20122 Milano
Dividendo percepito nel 2012	La società, costituita nel 2011, non ha distribuito dividendi nel 2012.
Quota capitale sociale posseduta	N. 5.528.148 azioni del v.n. di € 0,12 pari allo 8,44% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 1.436.178
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	/
Rendimento 2012 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.009.628
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	426.550
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.436.178

TABELLA N. 3

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

c) TITOLI DI DEBITO

Variazioni annue

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 07/10/2014 4,50%

Valore di bilancio iniziale	50.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	50.000.000

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 26/01/2015 4,40%

Valore di bilancio iniziale	53.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	53.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 11/01/2017 5,30%

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 12/01/2016 4,85%

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 10/04/2016 9,50%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1" 8.375%

Valore di bilancio iniziale	9.300.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.300.000

Obbligazioni Unicredit subordinate "Tier 1" 8,125%

Valore di bilancio iniziale	52.907.213
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Trasferimento per integrazione della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu	14.110.000
Valore di bilancio finale	38.797.213

Obbligazioni Banco Popolare subordinate "Tier 1" 6,156%

Valore di bilancio iniziale	3.340.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.340.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1" 8,047%

Valore di bilancio iniziale	9.850.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.850.000

Titoli Repubblica Greca varie scadenze dal 2023 al 2042

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	384.203
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	384.203

Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014 10%

Valore di bilancio iniziale	2.100.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.100.000

Credit Linked Note Commerzbank 26/06/2016 7,90%

Valore di bilancio iniziale	20.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	20.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 27/06/2016 7,60%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 4,85%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 7,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/07/2016 7,80%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Buoni del Tesoro Poliennali 01 feb 2037 4%

Valore di bilancio iniziale	13.560.657
Acquisti	13.197.056
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	26.757.713

Buoni del Tesoro Poliennali 01 set 2040 5%

Valore di bilancio iniziale	14.099.307
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	12.099.720
Valore di bilancio finale	1.999.587

Credit Linked Note Royal Bank of Scotland 20/03/2016 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Note Royal Bank of Scotland 20/03/2016 5,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazione Banca Sistema SpA 15/07/2014 5,10%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	35.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	35.000.000

Obbligazione Banca Sistema SpA subordinata LT II 15/11/2022 TV

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione Banca Sistema SpA subordinata "Tier 1" 7,00%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Unicredit subordinate “Lower Tier 2” 31/01/2019

Valore di bilancio iniziale	500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	500.000

Obbligazioni Caixanova Float 49

Valore di bilancio iniziale	1.740.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.740.000

TABELLA N. 4**Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****d) ALTRI TITOLI****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	Fondo Cloe (scadenza 2016)	Fondo Geo Ponente (scadenza 2017)	Fondo Real Emergine (scadenza 2018)	Fondo Real Venice (scadenza 2020)	Fondo Advanced Capital II (scadenza 2015)	Fondo Ver Capital (scadenza 2016)	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2020)	Fondo Acces Tower PC (scadenza 2018)
Valore di bilancio iniziale (importo sottoscritto residuo)	4.694.035	4.740.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	2.700.000	30.000.000
Acquisti								
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato								
Vendite								
Rimborsi								
Svalutazioni								
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato								
Valore di bilancio finale (importo sottoscritto residuo)	4.694.035	4.740.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	2.700.000	30.000.000

TABELLA N. 5**Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Composizione al 31 dicembre 2012**

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i>Totale Strumenti Finanziari non quotati</i>	<i>3.183.443</i>	<i>2.780.734</i>
<i>- Parti di OICR</i>	<i>3.183.443</i>	<i>2.780.734</i>
<i>Fondo Elite Exclusive Collection – Noble Crus</i>	<i>2.695.606</i>	<i>2.695.606</i>
<i>Fondo Unifortune Value Side-Pocket</i>	<i>487.837</i>	<i>85.128</i>

TABELLA N. 6**Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI*****b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI*****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	9.280.823		3.497.400		12.778.223
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	12.099.720				12.099.720
- altre variazioni	888.145				888.145
- vendite	22.127.918		3.497.400		25.625.318
- rimborsi	140.770				140.770
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0	0	0

TABELLA N. 7**Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	3.009.093	3.009.093
- acquisti					
- rivalutazioni				190.693	190.693
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
- vendite					
- rimborsi				16.343	16.343
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0	3.183.443	3.183.443

TABELLA N. 8

Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2012 - 31/12/2012

a) Avanzo dell'esercizio	17.613.779
b) Riserva obbligatoria	<u>3.522.755</u>
c) Differenza tra a) e b)	14.091.024
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>7.045.512</u>
e) Differenza tra c) e d)	7.045.512
Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	7.045.512
Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	469.701

TABELLA N. 9

Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2012 - 31/12/2012

Avanzo dell'esercizio	17.613.779
Riserva obbligatoria	<u>3.522.755</u>
Differenza	14.091.024
A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8	7.045.512
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	10.500.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	479.256
B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti	10.979.256

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.

PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

SETTORE 1 ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2012 contributi per l'importo complessivo di € 4.500.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2012.

ATTIVITA' CULTURALI

Sottosettore – Grandi Manifestazioni

FONDAZIONE PALAZZO BLU

Il complesso di Palazzo Blu accoglie le iniziative di carattere culturale ideate, promosse, realizzate e gestite dalla omonima Fondazione. Trattasi di esposizioni temporanee di diversa dimensione ed importanza svolte in corso d'anno e di una collezione di opere d'arte, di proprietà della Fondazione Pisa, permanentemente aperta al pubblico. A ciò si aggiunge la gestione di un auditorium che ospita annualmente numerosi eventi, propri e di terze parti, per la promozione e la diffusione di articolati contenuti culturali e di conoscenza.

Durante il 2012 la Fondazione Palazzo Blu ha promosso e finanziato con mezzi propri due importanti manifestazioni espositive: la prima, intitolata "*Storie dall'altro mondo. L'universo dentro e fuori di noi*", ha raccontato come abbiamo progressivamente imparato ad avvicinarci, a esplorare e conoscere questo "altro" mondo, rappresentato dall'Universo che ci circonda e come quello spirito di curiosità ancestrale, animato dalla meraviglia di fronte alla natura si sia nel tempo sviluppato, strutturato e specializzato fino a diventare, dopo un percorso di molti secoli, la scienza moderna (fisica, astrofisica e cosmologia). La mostra, a carattere didattico divulgativo che ha visto l'impegno di tre istituzioni di ricerca come l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa e la Specola Vaticana, ha raccolto favorevoli consensi e, aperta dal 10 marzo al 1° luglio 2012, è stata visitata da poco più di 21.300 persone; la seconda, intitolata "*Wassily Kandinsky. Dalla Russia all'Europa*", ha aperto un nuovo ciclo di mostre sull'arte contemporanea. Questa iniziativa, ponendosi dopo quelle precedenti su Chagall, Mirò e Picasso, ha esplorato la nascita dell'astrazione nella pittura, uno degli aspetti più caratteristici e rivoluzionari del modernismo che puntando sulla purezza del mezzo espressivo – il colore, la linea, lo spazio – ha teso a creare un linguaggio formale, non figurativo e non descrittivo, quale espressione della realtà interiore dell'artista. Curata da Eugenia Petrova, direttrice aggiunta del Museo di Stato Russo di San Pietroburgo in collaborazione con Claudia Beltramo Ceppi e con la organizzazione tecnica di GAmM srl, la mostra, inaugurata il 13 ottobre 2012 e rimasta aperta fino al 17 febbraio 2013, ha fatto registrare circa 83.000 visitatori.

Oltre a questi eventi, nel palazzo sono state organizzate altre manifestazioni espositive di minor durata temporale, più legate al territorio pisano, finalizzate principalmente a far conoscere alla cittadinanza e non solo, i nuovi acquisti della Fondazione o a presentare attività importanti del territorio.

La collezione permanente, aperta ogni giorno salvo il lunedì e nel periodo di svolgimento delle mostre maggiori tutta la settimana, è stata visitata da circa 24.000 persone.

L'auditorium ha ospitato iniziative diverse organizzate da enti del territorio, oltre ad incontri istituzionali della Fondazione, che hanno impegnato la struttura per un totale di 44 giornate. Tra gli eventi di maggior rilievo ricordiamo la "giornata di presentazione del rapporto annuale sulla condizione dell'infanzia nel mondo" presentata dall'Unicef, il ciclo di incontri dedicati al tema dell'Astronomia nell'ambito della Mostra "Storie dall'Altro Mondo", numerosi convegni di aggiornamento in discipline medico sanitarie, giornate di approfondimento su temi sociali quali la sicurezza del territorio e la legalità, la condizione di categorie svantaggiate, la promozione di iniziative di interesse pubblico avviate o realizzate dagli enti locali, etc.

Il progetto di grandi dimensioni di prossima realizzazione riguarda la musealizzazione ed il conseguente allestimento del secondo piano di Palazzo Blu lasciato libero dalla Fondazione Pisa avendo questa trasferito gli uffici nel nuovo fabbricato adiacente. Per tale finalità occorre ridefinire gli spazi e la allocazione negli

stessi delle opere d'arte ora custodite nei depositi, nonché procedere alla complessiva ristrutturazione della pianta musale della collezione permanente. Trattandosi di un intervento a carattere straordinario, gli oneri conseguenti trovano copertura nel contributo assegnato dalla Fondazione Pisa. Le opere in questione, già in corso di esecuzione, dovrebbero completarsi entro il mese di settembre 2013.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Palazzo Blu

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 648.508,92

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DI PISA – IL LABORATORIO DELLE CALCOLATRICI PISANE: STORIA DELL'INFORMATICA ITALIANA, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA SPERIMENTALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto è la prosecuzione di quello già finanziato negli anni scorsi dalla Fondazione dal titolo “La Cep prima della Cep”, e tende a favorire lo sviluppo del Museo degli Strumenti per il Calcolo secondo il metodo già collaudato con successo nella precedente esperienza (ricerca condotta con rigore storico e originali metodi di archeologia sperimentale, ricostruzioni di macchine storiche in replica fisica o come simulatori in realtà virtuale, l'uso delle predette macchine in allestimenti espositivi di grande impatto e in laboratori didattici). Scopo del progetto l'accrescimento del patrimonio e dell'offerta divulgativa del Museo, contribuendo a distinguerlo per originalità a livello nazionale e fornendo agli attori della ricerca pisana l'occasione di mettere le proprie specificità tecnologiche al servizio di un'offerta divulgativa efficace e innovativa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Dipartimento di Informatica, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa, Fondazione Galilei, Comune di Pisa, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare sez. di Pisa, Istituto ISTI e Istituto IIT del CNR di Pisa, Fondazione Museo del Computer di Novara.

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 40.000,00

Sottosettore – Altre manifestazioni

ASSOCIAZIONE MUSICALE COSTA OVEST – JAZZ WIDE YOUNG 2013

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto è la prosecuzione delle rassegne “Jazz Wide 2010/11” e “Jazz Wide Young 2012” già oggetto di cofinanziamento della Fondazione. La stagione 2013, che si svolgerà da febbraio ad aprile e che sarà sostenuta con un contributo di € 25.000,00, si pone come fine la promozione dei giovani talenti in campo musicale e nello specifico del jazz contemporaneo. La manifestazione prevede 11 concerti, di cui 2 di maggiore rilievo nei quali interverranno artisti di fama internazionale, che si svolgeranno in appropriate sedi.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Musicale Costa Ovest

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 25.000,00

COMUNE DI PISA – VALORIZZAZIONE COLLEZIONE BASSANO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto è il proseguimento di quello già finanziato nel 2011 dalla Fondazione (ricovero e conservazione delle opere della Collezione Bassano, di proprietà del Comune di Pisa, presso il Centro Espositivo di San Michele degli Scalzi e di Palazzo Lanfranchi) ed ha lo scopo di valorizzare la Collezione Bassano attraverso una serie di azioni quali: documentazione fotografica professionale delle singole opere, classificazione delle opere con redazione schede critico/descrittive (le schede saranno complete di immagini a colore dell'opera), recupero e riproduzione di vetri e cornici deteriorate, valutazione opere alle quotazioni di mercato attuali, realizzazione di una grande mostra presso il Centro Espositivo di San Michele degli Scalzi per la presentazione dei progetti cofinanziati dalla Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 15.000,00

COMUNE DI PISA – ORLANDO FURIOSO TRA PASSATO E FUTURO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Dal dicembre 2012 al febbraio 2013 è stata allestita presso il complesso espositivo di San Michele degli Scalzi una mostra dedicata alla fortuna della tradizione figurativa legata all'Orlando Furioso con lo scopo di ripercorrere le interpretazioni visive del "furioso" attraverso testimonianze della "cultura alta" ma anche della tradizione orale e popolare, prestando particolare attenzione al teatro dell'opera dei pupi. La mostra, arricchita da alcuni quadri prestati per l'occasione dalla Galleria Palatina, si è avvalsa della coproduzione della Scuola Normale Superiore ed ha previsto tre sezioni espositive: la prima ha accolto materiali librari in diacronia; la seconda ha messo a confronto i materiali provenienti dalla cultura "alta" e dalla cultura popolare organizzandoli intorno ad alcuni temi rilevanti del poema ariostesco (es. la magia, la pazzia); la terza ha rivolto l'attenzione all'opera dei pupi.

Il progetto è stato completato con la proiezione dell'Orlando Furioso televisivo di Ronconi utilizzato come accompagnamento visivo e sonoro delle sezioni tematiche.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa, Scuola Normale Superiore

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 10.000,00

COMUNE DI PONTEDERA – LABORATORIO INTEGRATO DELLA CONOSCENZA TRA ARTE E FESTIVAL 2013

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta della seconda edizione di un progetto che prevede lo svolgimento in sinergia di attività inerenti la presentazione dei lavori artistici scaturiti da laboratori d'arte condotti da artisti/tutor di fama nazionale sulla base della metodologia "Giocalarte" e l'organizzazione di eventi correlati nell'ambito del Festival "C'era una volta un castello". Il progetto coinvolgerà migliaia di studenti delle scuole primarie del Comune di Pontedera ed il suo scopo è quello di strutturare in maniera organica e scientifica un valido modello, recepibile a livello nazionale dai docenti, di apprendimento culturale basato sul connubio tra attività artistica e di rappresentazione di eventi nell'ambito di festival culturali. Al termine delle attività, previste per l'estate 2013, sarà organizzata un'esposizione dei lavori effettuati dai ragazzi. Anche la precedente edizione è stata realizzata con il contributo della Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pontedera

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 15.000,00

FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO – FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO ERA 2012. UN FESTIVAL DI CULTURA TEATRALE INTIMAMENTE APERTO AL MONDO**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, svoltosi nel periodo compreso tra ottobre e novembre 2012, ha previsto la realizzazione della quinta edizione del Festival Internazionale del Teatro Era. Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno si sono esibiti negli spazi del Teatro Era di Pontedera, artisti e compagnie provenienti da tutto il mondo (Brasile, Russia, Polonia...) nonché maestri della scena internazionale, da Luca Ronconi a Peter Brook. Nel 2012 è stato ampliato il rapporto con la città di Pontedera attraverso iniziative e spettacoli itineranti svoltisi direttamente nei quartieri e nelle frazioni della città.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Pontedera Teatro, Università di Pisa, Istituto di Cultura Classica di Pontedera

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 10.000,00

FONDAZIONE TEATRO DI PISA – TALENTI ITALIANI A PISA 2013. PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'iniziativa prevede la realizzazione della 3^a edizione di lezioni-concerto, a cura del Maestro Maurizio Baglini che, diversamente dagli anni passati, assume in questa occasione il ruolo di Coordinatore artistico, lasciando ad altri quattro artisti il compito della esecuzione dei brani e delle attività didattiche. L'edizione 2013 offre una serie di 4 concerti, con cadenza mensile, preceduti da una guida all'ascolto. Il programma prevede così 4 date dedicate ad altrettanti temi: 20 gennaio 2013 - Wassily Kandinsky e la Musica, 17 febbraio 2013 - Maurice Ravel, 10 marzo 2013 - Chopin e Listz: Polonia e Ungheria, 14 aprile 2013 - Gli scritti critici di Robert Schumann. Le location saranno il Teatro Verdi di Pisa e la Sala degli Arazzi di Palazzo Reale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Teatro di Pisa, Comune di Pisa, Soprintendenza Bappsa di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 10.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA STRADA – MUSICA STRADA FESTIVAL 2013**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La manifestazione, giunta alla sua quattordicesima edizione, consiste nella realizzazione di una serie di concerti ad ingresso gratuito, di artisti di fama e provenienza internazionale, da realizzarsi nei mesi di luglio e agosto 2013 nelle piazze dei centri cittadini dei comuni partecipanti all'iniziativa. Come di consueto anche per l'edizione 2013 è prevista la realizzazione del concorso fotografico "Fotografando la Musica", giunto alla decima edizione. Oltre ad ospitare artisti di qualità, che hanno reso il festival uno degli eventi di punta della regione, i concerti animano le piazze cittadine che tornano ad essere luoghi di aggregazione per i residenti, gli appassionati del genere leggero, e per i turisti che, ogni anno, frequentano numerosi la manifestazione. L'impegno ad organizzare l'evento in maniera più efficace è testimoniato anche dalla convenzione triennale sottoscritta fra l'Associazione e i Comuni che ospitano i concerti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Musicastrada, Provincia di Pisa, 23 Comuni della Provincia di Pisa, Regione Toscana

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 10.000,00

ASSOCIAZIONE CASA DELLA CITTA' LEOPOLDA – FIORI DI CITTA' 2013**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Fior di Città - Pisa in Fiore è un evento dedicato alla cura del verde e della natura, giunto alla IV edizione. Nel mese di aprile 2013 la città di Pisa si trasformerà per tre giorni in un grande giardino fiorito dove conoscere e acquistare piante, fiori, sementi e attrezzature per il giardinaggio.

Obiettivo principale dell'evento è valorizzare la cura del verde e il rapporto con la natura come elementi essenziali nello sviluppo di un vivere armonico. Per questa edizione la Fondazione ha chiesto che il proponente provveda a realizzare, qualora tecnicamente possibile nell'ambito e per la durata della manifestazione, uno spazio verde da collocare presso l'area pedonale adiacente Palazzo Blu da definire d'intesa con la Fondazione stessa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Casa della Città Leopolda, Comune di Pisa, Facoltà di Agraria, Orto Botanico, CNR Pisa, Camera di Commercio, Associazione A.Di.P.A., Associazione Culturale Imago

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 15.000,00

**ASSOCIAZIONE MOVIMENTOINACTOR TEATRODANZA - NAVIGARTE 2012.
NAVIGAZIONI TRA DANZA, MUSICA, ARTI VISIVE****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, svolto in cinque eventi compresi tra i mesi di settembre e ottobre 2012, ha visto l'organizzazione della seconda edizione della rassegna di danza NavigArte già cofinanziata dalla Fondazione lo scorso anno. Per questa edizione è stata prestata particolare attenzione alle arti visive. La rassegna è stata messa in scena ancora una volta presso la Corte Senac ai Navicelli, nel quartiere di Porta a Mare a Pisa, registrando un alto gradimento tra i numerosi spettatori presenti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Movimentoinactor Teatrodanza, Comune di Pisa, Navicelli s.p.a., Confcommercio di Pisa, MiBAC, Museo e Fondazione Piaggio

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 8.900,00

COMUNE DI SANTA CROCE S/A – NOSTALGIA DEL FUTURO**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto propone la realizzazione di una serie di eventi quali ad esempio incontri presso la biblioteca Comunale di Santa Croce, momenti di lettura/spettacolo ed un percorso laboratoriale, atti a creare uno spazio di riflessione ed elaborazione creativa sulla condizione sociale di multiculturalismo che riguarda da sempre l'Italia ed in particolare, da alcuni anni, il Comune di Santa Croce. L'obiettivo è di creare gruppi di lavoro intergenerazionali ed interculturali che tramite l'attività di appositi laboratori possano produrre una serie di opere (segni pittorici, multimediali, teatrali, ecc.) che verranno successivamente presentate con modalità e target diversi a Villa Pacchiani, al Teatro Verdi di Santa Croce sull'Arno ed alla biblioteca Comunale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Santa Croce sull'Arno, Istituto Comprensivo di Santa Croce sull'Arno

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 6.000,00

PROVINCIA DI PISA – CENTRO BURATTINI E MARIONETTE ‘EL RETABLO’ 2013

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, che si è svolto dal 15 giugno 2012 al 31 marzo 2013, ha previsto la realizzazione di alcuni spettacoli realizzati in sintonia con i principi e gli obiettivi che caratterizzano da anni l'attività del Centro, ovvero la promozione, la diffusione e la ricerca nel campo del teatro di figura nella Provincia di Pisa. Per l'edizione 2012/13, il Centro El Retablo ha agito principalmente su 6 linee di intervento: giornata di studio sul teatro di figura, 'El Retablo d'inverno' ovvero rassegne in domenicale e matinée nei teatri, 'Teatro con le ruote' ovvero quando il teatro va a scuola, 'Pronto Burattino' ovvero laboratori di costruzione ed animazione di pupazzi e marionette, 'El Retablo dei Festival' ovvero sezioni all'interno di festival ed altre rassegne del territorio ed 'El Retablo per le mostre e l'editoria' ovvero pubblicazioni ed eventi espositivi.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Provincia di Pisa, Centro El Retablo – Mattinate Burattine, Habanera Teatro, Teatrino dei Fondi, Terzo Studio, vari Comuni della Provincia di Pisa

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 8.000,00

COMITATO PROVINCIALE DI PISA AICS – INTERNATIONAL PISA TANGO FESTIVAL

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto riguarda l'organizzazione di una manifestazione tenutasi nel dicembre 2012 a Pisa, con lo scopo di illustrare ad un pubblico più vasto possibile il tango inteso come movimento culturale e forma di espressione, attraverso serate di ballo, proiezioni cinematografiche, concerti, esposizioni. E' stato altresì previsto il coinvolgimento di alcune importanti scuole di ballo locali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comitato Provinciale di Pisa AICS, Associazione Alma, varie Scuole di Musica della Provincia di Pisa, Comune di Pisa

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 7.000,00

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PISA – REALIZZAZIONE DI STRUTTURA METALLICA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

A seguito dell'Ordinanza emessa dal Sindaco nel corso del 2012 che dichiarava l'inagibilità del Palazzo della Sapienza e dunque la chiusura forzata della Biblioteca Universitaria, al cui interno, nella stanza blindata, vengono conservati documenti bibliografici di notevole pregio, la Fondazione, in accordo con la competente Soprintendenza e l'Università di Pisa, decideva di sostenere con apposito contributo la realizzazione di una struttura metallica presso il caveau del Museo Nazionale di San Matteo, atta a proteggere il materiale raro e di pregio della Biblioteca stessa che verrebbe temporaneamente ivi collocato.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Università di Pisa, Soprintendenza Bapsae di Pisa

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 16.546,75 (a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

Sottosettore – Manifestazioni Minori

ASSOCIAZIONE MULTIMEDIA PRODUZIONI - CERTOSA FESTIVAL. PAROLE, IMMAGINE E SUONI DI MEZZA ESTATE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto ha previsto la realizzazione della XII edizione del Festival Certosa, nato nel 2001 ed organizzato presso la Certosa di Calci nel corso dei mesi di giugno e luglio 2012, con una articolazione che ha visto insieme musica, teatro, teatro musicale e danza. Tra i soggetti promotori figura anche la Fondazione Teatro di Pisa. Sono state svolte 8 serate tra cui una speciale i cui proventi indirizzati a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Multimedia Produzioni, Comune di Calci, Soprintendenza Bapsae di Pisa, Museo di Storia Naturale Unipi, Provincia di Pisa, Fondazione Teatro di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

DIPARTIMENTO DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE UNIPI – TEDXPISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Progetto ha consentito di realizzare un evento che si è tenuto presso il Teatro Verdi di Pisa il 29 settembre 2012, totalmente gratuito ma limitato a 100 partecipanti oltre a stampa ed invitati. Sul palco si sono alternati 10 oratori, uomini e donne di pensiero, di azione o di creazione che, avendo a disposizione ciascuno 18 minuti, hanno proposto ed argomentato la propria idea innovativa utilizzando supporti grafici e video. I 10 relatori sono stati individuati tra le varie eccellenze italiane nei diversi campi (scienza, arte, musica...). Il tema dell'evento è stato il coraggio, elemento necessario per affrontare il futuro. Terminata la manifestazione, i 'talk' sono stati caricati su piattaforma web, su youtube e sul sito ufficiale del 'TedxPisa' per la diffusione al grande pubblico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Unipi, Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE OLIFANTE – UNA BIBLIOAPE IN VALDERA. SERVIZIO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA NEI PICCOLI CENTRI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto proposto prevede l'acquisto di una Ape Piaggio e la sua trasformazione in una piccola biblioteca itinerante capace di trasportare circa 400 volumi. I volumi saranno così offerti in prestito ai lettori presenti nei luoghi di incontro e presso i centri di sostegno alla lettura. La Biblioape dovrebbe anche effettuare passaggi in centri di aggregazione come le Confraternite di Misericordia, Associazioni di Pubblica Assistenza, Circoli ricreativi e Agriturismi. L'attività della Biblioape è in collegamento con la rete documentaria della Provincia che è partner e coordinatrice del progetto. L'obiettivo è quello di sostenere la pubblica lettura anche nei luoghi ove non sono disponibili biblioteche o librerie.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Culturale Olifante, Provincia di Pisa, Unione Valdera, Regione Toscana, Piaggio

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE QUIETA MOVERE – DON GIOVANNI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la messa in scena dello spettacolo inedito ideato dalla scrittrice pisana Annalisa Pardi dal titolo 'Don Giovanni'. L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione col Teatro Lux di Pisa, dove avverrà la prima nazionale dell'Opera in prosa. Il progetto verrà realizzato nell'ambito del cartellone di prosa del Teatro Lux e comprenderà un minimo di due recite.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Culturale Quieta Movere, Teatro Lux

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 2.000,00

Sottosettore – Interventi Istituzionali

ASSOCIAZIONE CORO VINCENZO GALILEI

L'attività del proponente:

Il Coro Vincenzo Galilei, che prende il nome dal padre di Galileo, valente musicista, è stato costituito nel 1973 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il Coro è composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori dell'Università di Pisa e della Scuola Normale Superiore, oltre a numerosi musicisti e cittadini pisani che svolgono diverse professioni. Dispone oggi di un organico di circa 60 persone, fra coristi e musicisti collaboratori.

La sua attività è inserita tra quelle culturali della Scuola Normale Superiore e un suo concerto è presente ogni anno nel cartellone dei concerti organizzati dalla Scuola.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000.00

ASSOCIAZIONE CULTURALE SARDA GRAZIA DELEDDA

L'attività del proponente:

L'Associazione Culturale Grazia Deledda promuove rassegne annuali di musica jazz privilegiando giovani talenti musicali nella composizione e nella esecuzione, favorendone la conoscenza e la circolazione in varie parti d'Italia. Organizza inoltre mostre d'arte ed incontri letterari.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000.00

ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENICA FRAMMENTI

L'attività del proponente:

L'Associazione culturale Scenica Frammenti promuove attività di vario genere in ambito teatrale e musicale, dalla formazione, alla produzione, all'organizzazione di spettacoli.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000.00

ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI

L'attività del proponente:

L'Associazione Culturale Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani ha come scopo la conservazione e la promozione dei monumenti storici della città di Pisa attraverso conferenze, visite guidate, interventi a tutela del patrimonio, corsi di formazione, iniziative culturali varie.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 5.000.00

ASSOCIAZIONE AMICI DI PISA

L'attività del proponente:

L'Associazione Amici di Pisa ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa, la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e delle bellezze naturali e paesaggistiche, la promozione di tutte le attività e infrastrutture che garantiscono l'impianto socio-economico della città e del suo territorio.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000.00

ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA "LA LIMONAIA SCIENZA VIVA"

L'attività del proponente:

L'Associazione si pone lo scopo di diffondere la cultura scientifica e tecnologica nella società civile attraverso un'azione di promozione e di coordinamento delle iniziative rivolte alla divulgazione e alla valorizzazione della scienza e della tecnologia affinché diventino patrimonio fondamentale dello sviluppo della personalità umana in tutte le sue fasi, da quella della formazione scolastica a quella della vita comune del cittadino. In particolare l'Associazione si pone di organizzare iniziative quali l'allestimento di esposizioni temporanee, attività di editoria per l'informazione e la divulgazione, organizzazione di giornate di discussione, mostre.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

CENTRO RICREATIVO DIPENDENTI UNIVERSITARI PISA - C.R.D.U.

L'attività del proponente:

Il centro persegue lo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo per favorire la socializzazione fra i propri associati, attraverso la gestione di servizi e strutture dell'Ateneo e la stipula di contratti e convenzioni con società ed enti pubblici o privati per svolgere le attività organizzate dall'Università. L'ente concentra la propria attività anche nell'organizzazione di 'Pisa per la fotografia', manifestazione che porta periodicamente a Pisa un importante fotografo italiano o straniero, le cui opere vengono esibite e commentate dall'artista stesso.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 2.000,00

SOCIETA' FILARMONICA PISANA

L'attività del proponente:

La Società Filarmonica Pisana, fondata nel 1765, promuove la diffusione della cultura musicale, attraverso corsi, seminari, stage, stagioni concertistiche, festival ed ogni altra manifestazioni o iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali. Una delle attività più rilevanti è la costituzione di complessi musicali fra i quali il coro bandistico.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

SOCIETA' STORICA PISANA**L'attività del proponente:**

La Società Storica Pisana promuove studi attinenti la storia di Pisa con lo scopo di dare corso alla ricerca, conservazione, pubblicazione e illustrazione del materiale storico relativo, di diffondere la conoscenza della storia pisana, di organizzare convegni e congressi. Le ricerche e gli studi della società sono pubblicate sulla rivista 'Bollettino Storico Pisano'.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

UNIVERSITA' DI PISA – CORO DELL'UNIVERSITA'**L'attività del proponente:**

Il Coro dell'Università di Pisa è presente dal 1999 presso il Dipartimento di Studi Italianistici della Facoltà di Lettere. Ne fanno parte studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo pisano, ed è oggi istruito e diretto dal maestro Stefano Barandoni. Ogni anno organizza numerose attività concertistiche e si esibisce in occasione dei principali eventi universitari e cittadini.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

ISTITUZIONE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO – CONTRIBUTO ANNUALE PER ENTE PARTECIPATO 2012**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'Istituzione valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e a valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE NICOLA CIARDELLI ONLUS – CONTRIBUTO ISTITUZIONALE**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'Associazione Nicola Ciardelli ONLUS, costituita per commemorare la scomparsa del Maggiore Nicola Ciardelli caduto durante una missione in Iraq, persegue lo scopo istituzionale attraverso una serie di iniziative volte ai giovani per affermare e diffondere il valore culturale della libertà e della solidarietà civile. L'Associazione ha realizzato una specifica manifestazione il giorno 27 aprile durante la quale una rappresentanza di alunni delle scuole medie inferiori ha visitato Palazzo Blu. Nel contempo, presso l'auditorium di Palazzo Blu, ha organizzato un incontro con giovani delle scuole medie superiori sul tema della conquista della libertà.

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 4.000,00

PARROCCHIA DI SANTA CRISTINA

L'attività del proponente:

A partire dai primi del 2009, il sistema di illuminazione della facciata di Palazzo Blu, realizzato tramite fari collocati sul tetto della Chiesa di Santa Cristina, è connesso alla rete elettrica della Chiesa di Santa Cristina. Considerato che il corrispettivo del relativo consumo è necessariamente assolto dalla Chiesa in argomento, si è ritenuto opportuno prevedere una forma di apprezzamento di detta disponibilità attraverso l'attribuzione di un contributo istituzionale.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

Sottosettore – Interventi Pluriennali

ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA "A. GOZZINI" – LUDOTECA SCIENTIFICA "DIALOGAR DI SCIENZA SPERIMENTANDO SOTTO LA TORRE"

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La manifestazione, giunta alla sua undicesima edizione, propone una mostra temporanea, da realizzarsi nella primavera 2013, presso l'Istituto ITIS "Leonardo da Vinci" di Pisa, al fine di creare un incontro facile, diretto e divertente con la scienza e la sua storia.

Verranno organizzati all'interno della mostra alcuni laboratori di chimica, geofisica e fisica-matematica che diano evidenza dell'evoluzione della ricerca scientifica da Galileo ad Einstein fino ai giorni nostri.

L'obiettivo è quello di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza e alla sua storia, stimolandoli a cimentarsi di persona con gli interrogativi e con gli esperimenti proposti in una mostra veramente interattiva. La sfida è di insegnare ad apprendere giocando, affinché nascano e crescano, soprattutto nei giovani, la vocazione alla ricerca e la passione per lo studio delle Scienze.

L'evento ha accolto dal 2003 ad al 2011 più di 100.000 visitatori.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, CNR - Istituto Nazionale di Ottica "A. Gozzini", INFN sez. di Pisa, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Scuola ITIS Leonardo Da Vinci, Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, Centro SerRA dell'Università di Pisa, Dipartimento di Fisica

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 20.000,00

PROVINCIA DI PISA - PISA BOOK FESTIVAL 2012

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il 'Pisa Book Festival 2012' giunto alla sua decima edizione, si propone come la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti.

Per l'edizione 2012, che si è svolta nei giorni 23-24-25 novembre 2012 presso il Palazzo dei Congressi e nel cortile della Stazione Leopolda per la sezione Pisa Book Junior, il festival ha registrato la presenza di circa 180 editori espositori italiani e stranieri e di oltre 40.000 visitatori, confermandosi come l'evento fieristico editoriale più importante della Toscana. Oltre alla esposizione dei prodotti editoriali negli stand degli editori, si sono svolti incontri con gli autori, incontri professionali, seminari, convegni sulla promozione della lettura e sull'economia del libro. Ospite d'onore dell'edizione 2012 sono stati i Paesi Bassi, rappresentati da numerosi scrittori ed editori.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Pisa Book Festival, Comune di Pisa, Comune di Montescudaio, Camera di Commercio, Regione Toscana, SAT Aeroporto, Centro per il libro, Reale Ambasciata dei Paesi Bassi;

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 45.000,00

PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI**L'attività del proponente:**

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Rotary Club Italiani

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 15.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – I CONCERTI DELLA NORMALE. STAGIONE 2012/2013**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall'Orchestra della Toscana.

La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di un'offerta musicale di alto livello a Pisa. La Fondazione sostiene da oltre un decennio i Concerti della Scuola Normale che, giunti alla loro quarantaseiesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino alla realizzazione della stagione che si conclude nel mese di giugno dell'anno 2014. La richiamata convenzione prevede una nostra contribuzione di euro 150.000 per ciascuna stagione ed anche la partecipazione della Fondazione alle attività di progettazione del programma delle singole stagioni e di promozione delle stesse. La Fondazione si è riservata inoltre la facoltà di proporre la realizzazione di concerti particolari e/o straordinari da inserire nel programma della manifestazione sostenendoli in modo diretto ed esclusivo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Scuola Normale Superiore, Fondazione Teatro di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 150.000,00

INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

Nella convinzione che il Teatro Verdi costituisca adeguata sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali di qualità, e quindi essenziale istituzione culturale della città e del territorio, esaurite le precedenti esperienze di sostegno, abbiamo stipulato nel giugno 2011 una specifica convenzione che ci impegna per il triennio 2011-2013 ad erogare alla Fondazione Teatro di Pisa un contributo annuale di circa 340.000,00 euro e che ci riserva la facoltà di designare alcuni soggetti da inserire negli organi di amministrazione e controllo su eventuale richiesta della medesima Fondazione beneficiaria.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Teatro di Pisa, Comune di Pisa

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 340.000,00

COMUNITÀ EBRAICA DI PISA – FESTIVAL NESSIÀH 2013

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Comunità Ebraica di Pisa organizza ormai da vari anni (l'edizione del 2013 sarà la diciassettesima) il Festival Nessiàh, che consiste in una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia.

Il progetto, che si articola su una programmazione triennale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comunità Ebraica di Pisa, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di Cascina, Comune di Pontedera, Comune di San Giuliano Terme, Fondazione Piaggio, Scuola Superiore Sant'Anna, Cineclub Arsenal, Fondazione Teatro di Pisa

Contributo al progetto nell'esercizio 2012:

€ 35.000,00

Sottosettore – Indagini conoscitive e Verifiche di fattibilità, progetti e verifiche

FONDAZIONE PISA – ONERI COMMISSIONI ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2012 del Settore Attività Culturali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 4.549,08

SETTORE 1

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

BENI CULTURALI

Sottosettore – Interventi pluriennali – Acquisto opere d'arte

18 DISEGNI RAFFIGURANTI PALAZZO PRINI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di un nucleo di 18 disegni colorati all'acquarello che descrivono i cambiamenti ed i passaggi architettonici di una zona di notevole rilievo, quella che da Palazzo Prini coinvolge la piazza che al tempo si denominava "S. Niccola", fino al Teatro Rossi. I predetti disegni sono risalenti ai secoli XVIII – XIX e sono stati ritenuti di interesse per la collezione della Fondazione in quanto correlabili con i disegni preparatori per il restauro del Teatro Rossi a Pisa, realizzati da Antonio Niccolini e già acquisiti nell'anno 2002 e dunque già facenti parte della collezione della Fondazione stessa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 10.000,00

DIPINTO DI BACCIO LOMI "SACRA FAMIGLIA CON SAN GIOVANNINO"

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di un dipinto che rappresenta la "Sacra Famiglia con San Giovannino" attribuito a Baccio Lomi. La tela, appartenuta ad una nobile famiglia pisana, è stata acquisita restaurata, misura 103 x 130 cm ed è corredata da una cornice dorata coeva.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 30.000,00

ARCHIVIO FOTOGRAFICO FRASSI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di un archivio fotografico che raccoglie l'attività foto-giornalistica di Luciano Frassi, ritenuto uno dei fotoreporter pisani capaci di fare del vero giornalismo di immagini. L'Archivio Frassi è composto da negativi di diverso formato che documentano la vita pisana dagli anni '50 al 2000. Il materiale fotografico è stato precedentemente inventariato in 8 album contenenti schede cartacee manoscritte che riguardano gli anni dal 1955 al 1974, sulle quali sono riportati il numero progressivo della busta contenente le pellicole, una breve descrizione dell'evento e la data. E' inoltre disponibile uno schedario del suddetto materiale ordinato per soggetto. Il materiale dal 1974 fino ai giorni nostri è stato invece solo in parte inventariato dall'ex proprietario dell'Archivio Frassi.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 70.000,00

Sottosettore –Interventi maggiori anche a carattere pluriennale

FONDAZIONE PISA - CERTOSA DI CALCI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Certosa di Calci, di proprietà demaniale vede oggi una pluralità di soggetti coinvolti nella sua gestione e nella sua conservazione (Università di Pisa, Soprintendenza di Pisa e Comune di Calci). La Fondazione ha da alcuni anni promosso diverse iniziative per giungere ad un utilizzo razionale, coordinato e soprattutto conservativo dell'importante complesso. Per concorrere alla conservazione e riqualificazione almeno delle parti della Certosa maggiormente interessate da degrado è stata accantonata la somma di € 558.331,72.

La realizzazione, anche parziale ed anche diluita nel tempo, dei due importanti interventi appena ricordati è però contrastata dalla cronica carenza di risorse del dicastero competente (MIBAC) e dalla paradossale difficoltà che la Fondazione ha incontrato negli ultimi anni a porre nella materiale disponibilità dello stesso dicastero i contributi assegnati allo scopo. Norme contraddittorie e procedure incomplete determinano tale situazione di stallo, per il cui auspicabile superamento la Fondazione, nei limiti della sua competenza e per quanto tecnicamente possibile, sta da tempo impegnando le istituzioni interessate nella la ricerca di una soluzione praticabile e sostenibile.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Calci, Soprintendenza Bapsae di Pisa, Università di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 558.331,72

FONDAZIONE PISA - CHIESA DI SAN FRANCESCO A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Con l'obiettivo di continuare a concorrere al restauro e recupero delle più importanti Chiese e siti monumentali del territorio, la Fondazione ha accantonato importi da destinare al **restauro ed alla valorizzazione della Chiesa e del chiostro di San Francesco a Pisa**, nonché per la **riqualificazione della Certosa di Calci**. La **chiesa di San Francesco**, una delle più importanti della città dal punto di vista storico e artistico, si trova in condizione di degrado strutturale che ne diminuisce la fruizione e mette a rischio la conservazione di elementi importanti, come il campanile, i paramenti laterali e le vetrate; analoghe le condizioni del convento, nel quale sono presenti parti di grande valore come il refettorio ed i chiostri. La Fondazione ha sollecitato il Comune di Pisa, la Soprintendenza Bapsae di Pisa, il Demanio ed i Frati Francescani ad individuare un percorso percorribile per predisporre e realizzare un condiviso progetto di restauro e valorizzazione dell'intero complesso.

Considerata la rilevante dimensione strutturale ed economica dell'intervento si è ritenuto adeguato destinare ad esso ulteriori € 300.000,00, che sommati ai € 664.060,12 accantonati nell'esercizio 2011, portano il contributo complessivo reso disponibile dalla Fondazione ad € 964.060,12.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa, Demanio, MIBAC, Ordine dei Frati Francescani

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 300.000,00

FONDAZIONE PISA - CHIESA DI SANTA CRISTINA A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

E' prevista la continuazione del programma di restauro e recupero delle più importanti Chiese monumentali del territorio, che la Fondazione porta avanti da molti anni e che ha visto interventi di natura e dimensione diversa. A tale scopo, si è deciso di affrontare anche il restauro della chiesa di Santa Cristina a Pisa,

accantonando a riguardo specifica disponibilità. La Chiesa, risalente al X-XI sec., fu restaurata nelle forme attuali nel 1816. All'interno, ad aula unica, si conservano resti delle decorazioni murali monocrome neoclassiche, una Madonna col Bambino su tavola del XIV secolo, una tela del Passignano (Santa Caterina riceve le stimmate) con una rara immagine seicentesca dei lungarni pisani di tramontana e la copia ottocentesca del Crocifisso di Enrico di Tedice (XIII secolo) davanti a cui Santa Caterina da Siena ricevette le stimmate nel 1375.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Parrocchia di Santa Cristina

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 200.000,00

FONDAZIONE PISA - PARROCCHIA DI SAN PAOLO A RIPA D'ARNO - RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Chiesa in oggetto è uno dei monumenti cittadini più importanti e significativi sia dal punto di vista religioso che da quello storico-artistico. Nell'ambito del programma di restauro e recupero delle più importanti Chiese e siti monumentali del territorio, e con l'intento di proseguire l'opera di risanamento e consolidamento della Chiesa di San Paolo in coerenza con quanto realizzato negli anni precedenti, la Fondazione ha accantonato a tale scopo una specifica disponibilità.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Parrocchia di San Paolo a Ripa d'Arno

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 288.010,00

FONDAZIONE DOMUS GALILAEANA – DALL'ARCHIVIO ALLA RETE. LA PUBBLICAZIONE ONLINE DEL FONDO MAJORANA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la realizzazione di un portale web per la libera consultazione di una biblioteca digitale nella quale saranno pubblicati i documenti digitalizzati del fondo Majorana, di proprietà della Fondazione Domus Galilaeana, in modo che sia permesso a tutti gli studiosi un facile e veloce accesso ai documenti e nel contempo sia preservata la conservazione del materiale. Il progetto si divide in 4 parti: completamento della catalogazione del Fondo Majorana, scansione ad alta risoluzione dei documenti collegando le immagini digitali ai cataloghi completati, creazione della libreria digitale, creazione del portale web della Domus Galilaeana che preveda la consultazione on line sia dei cataloghi che delle riproduzioni del Fondo. Il progetto si avvarrà delle competenze messe a disposizione dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, che fornirà consulenze sia sul versante delle attività archivistiche, sia sul lato delle infrastrutture e delle realizzazioni informatiche.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Domus Galilaeana, Scuola Normale Superiore

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 38.000,00

COMUNE DI CRESPINA – FABBRICHE DI SAN MICHELE. RECUPERO DI APPARATI DECORATIVI DICOTTESIMO SECOLO. CORPO CENTRALE.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'intervento prevede la messa in sicurezza e il recupero dell'apparato pittorico settecentesco del complesso di San Michele a Crespina di proprietà Comunale. Tale complesso, una volta recuperato, verrà riutilizzato per scopi sociali, culturali ed aggregativi. La Fondazione ha in passato finanziato una campagna di saggi stratigrafici atta a ricercare alcuni affreschi attribuibili alla bottega del Tempesti che si ipotizzava potessero nascondersi in varie pareti del complesso. Tale intervento si è concluso positivamente nel corso dell'anno 2011. Il progetto oggi presentato, mira a recuperare le pareti decorate del corpo centrale del complesso.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Crespina

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 84.744,00

COMUNE DI PISA – COMPLETAMENTO RESTAURO SALA ROSSA E SALA DELLE BALEARI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di un progetto di restauro della 'scena' affrescata da Pier Dandini rappresentante *'I Pisani all'espugnazione di Gerusalemme'*, sito nella Sala delle Baleari all'interno di Palazzo Gambacorti, sede del Comune di Pisa. Il contributo richiesto andrebbe anche a coprire le spese per il restauro conservativo del disimpegno della Sala Matrimoni sita anch'essa all'interno di Palazzo Gambacorti (pareti, soffitto a cassettoni). Inoltre è previsto un intervento di restauro da effettuarsi sulle pareti all'interno della Sala Rossa. Ultimo intervento verrebbe riservato alla pavimentazione della Sala delle Baleari, già interessata da specifico finanziamento da parte della Fondazione negli scorsi anni.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 137.439,96

COMUNE DI PISA – INTERVENTO DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA CAPPELLA DI S. AGATA POSTA IN VIA SAN PAOLO A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'intervento sulla cappella di S. Agata, posta in via San Paolo e risalente al 1063, prevede il restauro delle superfici a mattoni con eliminazione della vegetazione spontanea, consolidamento e impermeabilizzazione della superficie esterna, il restauro e consolidamento degli elementi lapidei, del portone in legno, del pavimento in cotto e il rifacimento delle porzioni mancanti del marciapiede perimetrale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 60.000,00

COMUNE DI PISA – RESTAURO DI UN TRATTO DELL’ACQUEDOTTO MEDICEO LUNGO VIA AVERANI, VIA PARINI, VIA DE AMICIS

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto propone il restauro della struttura dell'acquedotto Pisano di epoca Medicea. Questo restauro interesserebbe la parte riguardante il botticello idraulico di via di Pratale fino al fosso dei Mulini (1° lotto) e le arcate tra via Battelli e via Santa Marta (2° lotto). L'intervento della Fondazione è esclusivamente finalizzato al restauro dell'arcata di Via Spartaco Carlini, del manufatto idraulico e degli archi di Via di Pratale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 90.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – RESTAURO DELLA SCALINATA ESTERNA DEL PALAZZO DELLA CAROVANA, PIAZZA DEI CAVALIERI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede interventi di restauro, pulizia e risanamento, finalizzati a risolvere i problemi di degrado attualmente presenti sulla scalinata di accesso al Palazzo della Carovana, sede della Scuola Normale Superiore. La scalinata è costituita da due rampe opposte aventi ciascuna 26 gradini ricavati da un'unica lastra di marmo che convergono su un pianerottolo centrale dal quale si accede all'interno dell'edificio. I gradini di marmo delle rampe si presentano oggi particolarmente consumati e assottigliati in particolar modo nella parte centrale della loro lunghezza a causa dell'uso antropico e degli agenti atmosferici.

Soggetti coinvolti:

Fondazione, Scuola Normale Superiore

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 206.387,04

SOPRINTENDENZA BAPPSAE DI PISA – RESTAURO DELL’OPERA CRISTO REDENTORE DI BEATO ANGELICO. MUSEO NAZIONALE DI SAN MATTEO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto della Soprintendenza di Pisa riguardante il **restauro dell'opera *Cristo Redentore di Beato Angelico*** ha ricevuto l'assegnazione di un contributo di € 42.786,81. Durante l'intervento di restauro, così come avvenuto in occasione di quello riguardante il *Polittico di Simone Martini*, l'opera continuerà ad essere visibile all'interno di un laboratorio con pareti di vetro, attraverso le quali i visitatori potranno assistere al lavoro dei restauratori.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Soprintendenza Bappsae di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 42.786,81

PROVINCIA TOSCANA DELL'ORDINE DEI CARMELITANI SCALZI – IL RESTAURO DELLE SUPERFICI INTERNE DELLA CHIESA DI SAN TORPÈ

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede un intervento di restauro indirizzato alle superfici interne della chiesa di San Torpè a Pisa, di proprietà dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, coinvolgendo principalmente l'apparato decorativo della navata (intervento sulle decorazioni plastiche, sulle superfici intonacate e su quelle in pietra). Questo intervento si colloca quale prosecuzione ed integrazione di quello già finanziato nel 2011 dalla Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 158.715,00

PARROCCHIA DI SANTA MARTA – RESTAURO DELLE SUPERFICI INTERNE DELLA CHIESA DI SANTA MARTA A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede il restauro conservativo delle superfici interne della navata della chiesa di Santa Marta sita a Pisa. L'intervento si pone come naturale prosecuzione delle operazioni già intraprese e finalizzate alla conservazione dell'intero manufatto. Le iniziative sino ad ora realizzate, hanno interessato la facciata, la cappella Maria SS. delle Grazie nonché il la messa in opera del sistema di deumidificazione, operazione preventiva atta a garantire la riuscita del futuro intervento di restauro delle superfici verticali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Parrocchia di Santa Marta

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 448.000,00

PARROCCHIA DEL SANTO SEPOLCRO – RESTAURO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE DELL'AULA OTTAGONALE DELLA CHIESA DEL SANTO SEPOLCRO A PISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto di restauro interessa la pavimentazione della chiesa del Santo Sepolcro e si propone come naturale proseguo delle attività finalizzate alla conservazione della materia antica. Attività che, al momento, si concretizzano nel restauro delle superfici interne del complesso ecclesiastico (aula ottagonale e cappella del SS. Sacramento), intervento, attualmente in corso d'opera, reso possibile grazie anche all'interesse mostrato nel recente passato dalla Fondazione Pisa verso il bene. La pavimentazione in oggetto è un battuto veneziano eseguito secondo la tecnica propria dei terrazzi a calce spenta dove i tipi di terrazzo possono essere vari in relazione allo spessore del granulato usato, dei colori dei marmi prescelti e dell'effetto compositivo che scaturisce dalla mescolanza di due o più varietà di scaglie marmoree e dai colori usati.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Parrocchia del Santo Sepolcro

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 161.215,47

Sottosettore – Altri interventi

SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO - BIBLIOTECA DI LINGUE E LETTERATURE MODERNE – RECUPERO E PROMOZIONE DEL FONDO LIBRARIO ANTICO DELLA BIBLIOTECA DI LINGUE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto si propone il recupero e la valorizzazione di pregiati manoscritti e di libri rari dei secc. XVI e XVII della Biblioteca, al fine di garantirne la conservazione e la fruizione da parte degli studiosi e del pubblico interessato. Il progetto prevede la selezione e restauro di esemplari di pregio tra manoscritti ed edizioni del Cinquecento e del Seicento nonché la preparazione di schede tecniche di ciascun esemplare. Si prevede infine la realizzazione di una mostra espositiva temporanea a fine lavori e la realizzazione di prodotti virtuali inerenti la predetta mostra sui siti istituzionali dell'Ateneo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Sistema Bibliotecario d'Ateneo, Biblioteca Universitaria di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 24.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – SIMBOLOGIE E IDENTITA' A PISA: GLI STEMMI DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO NELLA SCUOLA NORMALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto mira alla realizzazione di un censimento organico del patrimonio araldico conservato presso la Scuola Normale Superiore (stemmi dei Cavalieri di Santo Stefano), al fine di renderlo noto e fruibile attraverso la schedatura, lo studio e la creazione di un portale attraverso le seguenti fasi: 1. censimento, schedatura, analisi degli stemmi e studio della raccolta; 2. creazione di database consultabile on line e creazione di un applicativo per dispositivi digitali. Gli stemmi presenti nel Palazzo della Carovana sono in corso di restauro grazie al finanziamento concesso nel 2011 dalla Fondazione Pisa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Scuola Normale Superiore

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 26.000,00

Sottosettore – Catalogazione e gestione collezioni

FONDAZIONE PISA – CATALOGAZIONE DELLE OPERE E INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione, nella prospettiva di una corretta conservazione e valorizzazione della collezione, ha nel recente passato catalogato le principali opere d'arte di sua proprietà, ricorrendo alle prestazioni di personale qualificato che ha proceduto nel rispetto delle direttive al riguardo impartite dal Ministero dei Beni Culturali (metodologia standard, scheda ministeriale ICCD, etc.)

Nell'anno 2012 si è reso opportuno ed utile completare, con la stessa procedura formale, la catalogazione di tutte le opere d'arte in possesso della Fondazione a qualsiasi titolo, anche tenendo conto delle più recenti ed importanti acquisizioni.

L'operazione ha riguardato i seguenti oggetti già inventariati:

1. gli acquisti di opere d'arte effettuati nel tempo dalla Fondazione sul mercato privato;
2. gli oggetti componenti la collezione Simoneschi: mobili, arredi, dipinti, per un totale di 145 oggetti, n. 3.321 monete e oltre 2.800 volumi;
3. le opere detenute in regime di comodato dalla ex Cassa di Risparmio spa (ora Banco Popolare), comprese le monete provenienti dalla collezione Carmi.
4. le opere acquisite prima del 2008, ma prese in carico nella nuova sede solo dopo l'apertura di Palazzo Blu (compassi galileiani, lampadario Giuli, vasi alabastro...);
5. le opere acquistate dalla ex Cassa di Risparmio di Pisa spa nel marzo del 2007 (mobili neogotici, stoviglie e altre suppellettili della stessa Cassa).

Il complessivo intervento di catalogazione è tutt'ora in corso d'opera, tenuto conto della numerosità e varietà degli oggetti da trattare, e verrà progressivamente realizzato secondo uno specifico programma predisposto d'intesa con la locale Soprintendenza.

Inoltre, sotto il profilo manutentorio, si è dovuto provvedere con una certa urgenza al completamento del programma di manutenzione straordinaria delle cornici delle opere esposte nella collezione permanente di Palazzo Blu.

L'intervento è stato finalizzato alla disinfestazione preventiva delle cornici (per contrastare l'aggressione di tarli), alla ispezione dei telai dei dipinti e alla pulizia dei depositi di polvere e particolato delle superfici lignee che non è possibile rimuovere con la manutenzione ordinaria, al ripristino delle piccole porzioni che risultano alterate.

L'intervento di completamento è stato realizzato sotto la sorveglianza della locale Soprintendenza ed ha riguardato le cornici dei 23 dipinti di piccolo e medio formato conservati nelle sale di Palazzo Blu, tutti provenienti dalla collezione Simoneschi, e i 31 dipinti di medio e grande formato, tutti invece provenienti dalla collezione della ex Cassa di Risparmio.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Soprintendenza Bapssae di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 45.000,00

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche

FONDAZIONE PISA – ONERI COMMISSIONI BENI CULTURALI E ACQUISTO OPERE D'ARTE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2012 del Settore Beni Culturali e per la valutazioni di opere d'arte proposte alla Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 9.380,00

Sottosettore – Promozione e Comunicazione

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI – QUOTA ASSOCIATIVA 2012

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'Accademia è, come noto, Istituzione di alta cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Gli aderenti all'Associazione Amici dell'Accademia possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Attualmente aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese.

La Fondazione per l'anno 2012 ha confermato l'adesione all'Associazione versando l'annuale quota associativa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 6.000,00

PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL CARMINE – CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE EVENTO IAUGURALE DEL CHIOSTRO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL CARMINE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione ha contribuito all'organizzazione dell'evento inaugurale del Chiostro della Chiesa del Carmine, oggetto di recente restauro grazie al contributo della Fondazione stessa. L'inaugurazione si è tenuta il 9 novembre 2012 presso la Chiesa medesima, alla presenza delle autorità cittadine e del Vescovo di Pisa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Parrocchia di santa Maria del Carmine, Associazione Culturale Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 990,00

COMUNE DI PISA – CONTRIBUTO PER EVENTI DI FINE ANNO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione ha messo a disposizione del Comune di Pisa specifica disponibilità per contribuire all'organizzazione di eventi e manifestazioni finalizzate ad accrescere l'offerta turistica cittadina e ad offrire occasioni di intrattenimento alla cittadinanza in coincidenza con le festività di fine anno 2012.

Soggetti coinvolti:

Fondazione, Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

SETTORE 2

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2012 contributi per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2012.

Sottosettore – Progetto Fondazione Dopo di Noi

FONDAZIONE PISA – PROGETTO “DOPO DI NOI”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Con Dopo di Noi a Pisa, la Fondazione ha individuato un tema di rilevante interesse sociale nella particolare necessità di assistenza che hanno soggetti deboli, anziani e non, che versano in situazioni di non autosufficienza e che non possono contare, nell'immediato ed in prospettiva, su un adeguato supporto familiare. La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne “dopo di loro” la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace. Il nostro intervento intende rispondere a tale esigenza, realizzando un'istituzione che, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato, possa essere affidabile garante della continuità e della qualità dell'assistenza, anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali nelle appropriate forme giuridiche.

Il progetto prevede la realizzazione, a cura della neo costituita Fondazione Dopo di Noi a Pisa – ONLUS, di un centro socio assistenziale capace di ospitare, in regime diurno e residenziale, alcune decine di assistiti. Il Centro sorgerà nella prima periferia della città, in località San Cataldo, su un lotto di terreno di circa 3 ettari già acquisito e si svilupperà su circa 5.000 mq di superficie coperta con specifici servizi pertinenziali quali parco, serre, laboratori ed altri supporti adeguati alle caratteristiche degli ospiti. La progettazione esecutiva è prossima alla conclusione e prima dell'estate 2013 dovrebbero essere rilasciate le necessarie autorizzazioni/concessioni per avviare il cantiere nel successivo periodo autunnale.

Il contributo assegnato alla Fondazione “Dopo di Noi” a valere sulle disponibilità 2012 del settore di intervento in argomento è pari ad € 2.330.000,00.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, “Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus”

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 2.330.000,00

Sottosettore – Iniziative su proposta del territorio

CARITAS DIOCESANA PISANA – LA CITTADELLA DELLA SOLIDARIETA’

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Cittadella della Solidarietà, progetto presentato dalla Caritas Diocesana di Pisa, prevede la realizzazione, nell'arco di 2 anni circa ed a cura e responsabilità dell'ente proponente, di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie socialmente deboli del territorio. Attraverso la riqualificazione dell'ex cinema “20+1” sito presso la Parrocchia di San Ranieri al CEP, entrerà in funzione un emporio di distribuzione (per

la gran parte gratuita) di generi alimentari e di indumenti a soggetti bisognosi. La gestione e l'esercizio della struttura verrebbero affidate alla Caritas diocesana con cui collaborerebbero le istituzioni San Vincenzo de' Paoli e ACLI provinciale.

La Fondazione gli anni scorsi ha assegnato a tale progetto un contributo di euro 527.166,14 che è stato integrato nel 2012 con l'importo di € 97.476,66. Pertanto la disponibilità complessiva per questo intervento è pari ad € 624.642,80.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Caritas Diocesana di Pisa, Parrocchia di San Ranieri, San Vincenzo de' Paoli, Acli Provinciali

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 97.476,66

ASSOCIAZIONE ISOLA DEI GIRASOLI ONLUS

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, già finanziato dalla Fondazione con un contributo complessivo di € 2.242.000,00 deliberato negli anni precedenti, ha previsto la realizzazione di un immobile di ca. mq. 1.300 su tre piani composto di 12 unità immobiliari e numerosi vani per servizi comuni complementari, destinato all'accoglienza di bambini affetti da patologie oncologiche e loro familiari. Il residence, costruito dall'Associazione "Isola dei Girasoli" - Onlus, a suo tempo costituita dalla Fondazione Pisa e A.G.B.A.L.T. - Onlus, è adeguato per accogliere questa particolare tipologia di ospiti.

Nel corso dell'anno 2012, in qualità di socio, la Fondazione ha sostenuto parte delle spese di funzionamento della Onlus.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, AGBALT, Associazione Isola dei Girasoli ONLUS

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 34.323,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MOSAICO – MUSICA DENTRO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di un progetto di educazione musicale riservato ai reclusi della Casa Circondariale di Pisa.

Il progetto "Musica Dentro" è composto principalmente di due parti. La prima è rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa, di entrambe le sezioni, maschile e femminile, ed è finalizzato all'educazione musicale e alla preparazione vocale di 30 elementi circa, con l'obiettivo finale di costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. Tenuto conto del particolare tipo di destinatari, l'attività musicale rappresenta un mezzo per favorire il principio di "rieducazione" della pena e un'occasione di socializzazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Culturale Il Mosaico, Comune di Pisa, Società della Salute Valdera

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

G.S. UNIONE ITALIANA CIECHI – UNA STOCCATA OLTRE IL BUIO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede l'avviamento di 8 o più soggetti non vedenti alla pratica della scherma in veste di atleti. Le attività si svolgeranno in ambienti dove gli ipovedenti saranno a contatto con atleti normodotati. Gli ipovedenti coinvolti seguiranno allenamenti alle tre armi diretti da istruttori professionisti presso sale attrezzate a tale scopo. Verranno così organizzati incontri con ragazzi provenienti da altre società italiane.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, G.S. UIC.

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 11.000,00

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN DI PISA – IL CLUB DEI RAGAZZI.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa prevede un corso di Educazione all'Autonomia per adolescenti con Sindrome di Down. L'obiettivo del progetto è offrire ad adolescenti e giovani con Sindrome di Down la possibilità di acquisire nuove competenze per l'inserimento sociale nella vita di tutti i giorni fuori dalle mura domestiche, attraverso un itinerario di apprendimento teorico-pratico. Si prevede un 'Corso' strutturato in una serie di incontri della durata di un pomeriggio durante i quali i ragazzi, organizzati in piccoli gruppi, effettueranno con un operatore specializzato alcune uscite finalizzate all'apprendimento di abilità in un contesto creativo. E' previsto inoltre un Centro di ascolto.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione Italiana Persone Down, ANNFAS, UNITALSI, Società della Salute Pisana

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 18.645,00

CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI PISA – LA STANZA DELLE NUVOLE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto mira a creare all'interno del carcere di Don Bosco a Pisa, uno spazio integrato socio-educativo di accoglienza soprattutto per quei bambini che si preparano al colloquio col genitore detenuto ma anche per tutti gli altri familiari. Nel predetto spazio, appositamente arredato, i bambini potranno utilizzare giochi ed essere seguiti da operatori appositamente formati, in un ambiente a loro misura, colorato e accattivante. I locali da arredare sono stati recentemente ristrutturati grazie alla mano d'opera dei detenuti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Centro Italiano Femminile, Ministero della Giustizia

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 12.000,00

COMUNE DI PISA – PAASPARTOUT

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto presentato dal Comune di Pisa ha come Ente Gestore la Società della Salute della zona pisana e come Ente attuatore la Cooperativa sociale Il Simbolo. Il progetto si colloca come naturale prosecuzione del

progetto “Homeless”, sviluppato nei locali di Via Conte Fazio, ristrutturati pochi anni fa grazie al contributo della Fondazione. Successivamente al varo del predetto progetto, prese avvio il progetto PASS che ha previsto attività sperimentali orientate a garantire agli utenti della struttura di Porta a Mare (homeless e anziani) ed agli abitanti del quartiere, l'accessibilità alla rete internet e le abilità essenziali per utilizzare i più comuni strumenti informatici. Il nuovo progetto 'Passpartout' viene proposto per consolidare ed ampliare l'attività svolta all'interno della struttura, potenziando le dotazioni e le infrastrutture tecnologiche, permettendo così l'incremento degli utenti. Non solo, verrebbero realizzati corsi di alfabetizzazione informatica in ambienti ‘open source’ rivolti a utenti homeless.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa, Società della Salute Pisana, Cooperativa Il Simbolo

Costo del progetto nell’esercizio 2012:

€ 17.373,00

FONDAZIONE PISA – SAILING AND DREAMING

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, nato su iniziativa della Fondazione, prevede l'acquisto di alcune imbarcazioni a vela (n. 4 unità) di piccole dimensioni, classe 'Dream' e classe 'Due punto quattro stazza internazionale'. Esse sono concepite, progettate e costruite per poter essere condotte in tutta sicurezza da persone diversamente abili. La vela rappresenta infatti un utile supporto terapeutico, fisico e psicologico di grande efficacia. La predetta iniziativa permetterebbe inoltre di far gareggiare i soggetti diversamente abili in regate o match race. Molte associazioni e partner sono stati contattati dimostrando forte interesse all'iniziativa. La Fondazione acquisterà direttamente queste particolari imbarcazioni, oltre ad un carrello adatto al trasporto e ad alcune apparecchiature di radio comunicazione, che verrebbero affidate in gestione ad una struttura istituzionale abilitata e capace di assicurarne una stabile finalizzazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Club Nautico ‘Marine One’, Marina Militare, Università di Pisa, CUS Pisa, CONI

Costo del progetto nell’esercizio 2012:

€ 90.000,00

FONDAZIONE CHARLIE – CHARLIE TELEFONO AMICO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Charlie Telefono Amico rappresenta una delle realtà di utilità sociale più consolidate della Valdera. Da oltre 20 anni svolge un importante servizio nazionale di ascolto telefonico rivolto a tutta la popolazione, anche se concentrato principalmente sulle delicate problematiche legate al disagio giovanile.

L’iniziativa è finalizzata alla copertura delle spese telefoniche che la Fondazione Charlie ha sostenuto per il mantenimento del numero verde nell’anno 2012. La media dei contatti mensili di Charlie è di circa 4.000 chiamate, in prevalenza da cellulari. La massima accessibilità al servizio, attraverso il numero dedicato completamente gratuito per l’utente, è infatti da sempre uno dei punti di forza di Charlie Telefono Amico.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Charlie

Costo del progetto nell’esercizio 2012:

€ 15.000,00

COMUNE DI PISA – SOCRATE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto si propone di rispondere alle problematiche legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in modo originale ed innovativo attraverso la valorizzazione del potenziale di apprendimento dei ragazzi affetti da disturbi specifici e non specifici di apprendimento e/o alcuni tipi di handicap al fine di favorirne la loro autonomia, l'aiuto all'integrazione e la socializzazione all'interno del gruppo di classe, il rendere gli allievi protagonisti della costruzione della propria conoscenza, la valorizzazione delle diverse intelligenze di ciascuno e l'importanza di tale differenza attraverso il cooperative-learning, l'aumento della motivazione all'apprendimento. 'Socrate' condurrà una sperimentazione annuale (anno scolastico) in sette classi V della scuola primaria ed in sette classi III della scuola secondaria di primo grado. L'attenzione della Fondazione è focalizzata sulla formazione da somministrare agli insegnanti pubblici in modo da rendere i medesimi capaci di gestire e seguire autonomamente negli anni successivi le esigenze degli alunni affetti da disturbi dell'apprendimento. Ciò con l'obiettivo di rendere strutturali gli effetti dell'intervento così rivolti a favore della generalità dei soggetti deboli destinatari di attenzione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Comune di Pisa, Cooperativa Sociale Paideia

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 55.000,00 (di cui € **31.659,00** tratti dalla disponibilità 2012 di questo specifico sottosettore oltre ad € 23.341,00 tratti dalla disponibilità 2012 del Fondo Erogazioni Recuperate)

ASSOCIAZIONE L'ALBA – PIU' CHE L'ALBA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la ristrutturazione e l'arredo di un immobile sito a Pisa in via del Cuore di proprietà dell'Associazione l'Alba al fine di implementare le attività di ristorazione, di avviare un servizio catering e di incrementare gli inserimenti socio-terapeutici (di concerto con i Servizi Sociali dell'Azienda USL 5 di Pisa) per impegnare in tali attività soggetti affetti da disabilità psichica.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Associazione l'Alba, Società della Salute di Pisa, Azienda USL 5 di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 200.000,00

FONDAZIONE PISA – SOSTEGNO PER LE NUOVE ED EMERGENTI POVERTA'

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si sono complessivamente stanziati € 63.379,34 a valere sull'esercizio 2012 del settore 'Volontariato, Filantropia e Beneficenza' per concorrere ad incrementare la voce per interventi di sostegno istituzionale con particolare riferimento alle iniziative dirette ad alleviare il peso delle nuove ed emergenti povertà (mense pubbliche, distribuzione vestiario, etc.)

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 63.379,34

Sottosettore - Iniziative tradizionali - Interventi Istituzionali

ARCIVESCOVADO DI PISA

Attività del richiedente

In linea con quanto effettuato negli anni passati, la Fondazione ha erogato nel 2012 un contributo di natura istituzionale a favore della Diocesi che, con la sua attività di assistenza persegue, attraverso l'azione delle parrocchie, finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 20.000,00

ASSOCIAZIONE SALUS

Attività del richiedente:

L'associazione ha lo scopo di sostenere moralmente e materialmente persone sieropositive o con AIDS conclamato che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale ed economico, offrendo loro alloggio o assistenza in ospedale. E' inoltre impegnata in un'opera di sensibilizzazione ai problemi della malattia attraverso conferenze, pubblicazioni, interventi sui mass media.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PONTEDERA

Attività del richiedente:

L'Associazione offre ai malati ricoverati presso l'Ospedale di Pontedera un servizio qualificato e completamente gratuito volto ad integrare l'assistenza sanitaria, garantendo compagnia ai ricoverati, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, generi di prima necessità per i più indigenti e soddisfacendo piccole necessità di carattere pratico e materiale che il ricoverato segnala.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 2.500,00

CIRCOLO ARCI 690 PROGETTO CHERNOBYL

Attività del richiedente:

Il contributo richiesto è destinato a coprire parte delle spese di viaggio aereo per l'accoglienza dei bambini di Chernobyl dei villaggi del Kolkoz di Sudkovo (Bielorussia) all'interno del progetto 'La cicogna dei bambini di Chernobyl'. Si tratta di un intervento di cooperazione internazionale in campo socio-sanitario e di educazione, per assicurare una migliore salute, il diritto al 'contesto familiare', ad una migliore educazione 'civica' nonché alla presa di coscienza dei propri diritti umani universali.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 4.000,00

GRUPPO IL PONTE ONLUS

Attività del richiedente:

L'Associazione ha lo scopo di mettere a disposizione dei tossicodipendenti la possibilità di un'uscita definitiva dalla droga, offrendo un servizio di ascolto e di orientamento, per poi guidarli in un programma pre comunitario in attesa di entrare nella comunità di San Patrignano, di cui l'associazione è referente per le province di Pisa, Lucca, Livorno, Massa e Grosseto. L'associazione inoltre favorisce il reinserimento sociale

accompagnando le persone riabilite nella ricerca del lavoro e offre un sostegno alle famiglie di tossicodipendenti.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 2.500,00

GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO PISA CENTRO CITTADINO

Attività del richiedente:

Il gruppo volontario si occupa di offrire sostegno alle categorie sociali più deboli come i minori, gli anziani, i disoccupati, contribuendo alla copertura delle spese quotidiane, quali la liquidazione delle bollette di luce, gas ed acqua o all'acquisto di beni di prima necessità.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE' PAOLI – CONSIGLIO CENTRALE DI PISA

Attività del richiedente:

La Società di San Vincenzo de' Paoli di Pisa svolge numerose attività per il sostegno dei più bisognosi quali la raccolta e distribuzione di vestiario e mobilio, recupero di generi alimentari le cui confezioni presentino anomalie, collaborazione nella realizzazione della 'giornata del banco alimentare', sostegno nell'acquisto di libri, materiale scolastico e cancelleria per i ragazzi delle scuole medie, gestione di un ambulatorio rivolto agli extra comunitari nomadi e ai senza fissa dimora e di una casa di prima accoglienza.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

VOLONTARIATO ITALIANO TRAPIANTATI EPATICI V.I.T.E. ONLUS

Attività del richiedente:

L'Associazione si propone di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei trapiantati di fegato, rene, pancreas, fornire sostegno psicologico e tutte le informazioni utili per il superamento del trapianto, nonché promuovere la cultura della donazione degli organi e dei tessuti. Il contributo della Fondazione sarebbe finalizzato al sostegno, presso la casa di accoglienza gestita dall'associazione, dei malati in attesa di trapianto o trapiantati che si trovano in difficoltà economiche.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 4.000,00

ASSOCIAZIONE ARIA SOLE TERRA MARE INSIEME PER LA VITA

Attività del richiedente:

L'associazione si prefigge lo scopo di promuovere la conoscenza del mare, della vela e delle attività nautiche in genere, sviluppare attività terapeutiche e ricreative attraverso la vela, con particolare attenzione alle aree di disagio sociale, mirando non solo all'acquisizione di abilità tecniche, ma anche alla realizzazione di programmi di integrazione. Il sostegno alla Fondazione è stato richiesto per la manutenzione straordinaria dell'imbarcazione acquisita attraverso un precedente contributo concesso dalla Fondazione stessa nel recente passato.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN ONLUS SEZ. DI PISA

Attività del richiedente:

L'Associazione ha lo scopo di operare a favore di persone down e delle loro famiglie nonché a contribuire allo studio della Sindrome di Down, ad un'aggiornata informazione sulla stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle persone down, accompagnando le stesse nel loro percorso di vita dall'infanzia all'età adulta.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 4.000,00

COMITATO PROVINCIALE DI PISA PER L'UNICEF ONLUS

Attività del richiedente:

Il contributo richiesto è stato utilizzato per concorrere agli oneri per la realizzazione di iniziative di sostegno formativo e di comunicazione ai minori per la prevenzione, a tutela dei loro diritti, dei rischi a cui è soggetta la popolazione infantile e adolescenziale. Dette iniziative si svolgono in prevalenza in collaborazione con le scuole della provincia di Pisa presso cui UNICEF Pisa ONLUS progetta e realizza lezioni, spettacoli e manifestazioni anche coinvolgendo le famiglie con particolare attenzione ai nuclei in stato di disagio sociale.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 2.500,00

ASSOCIAZIONE DINSI UNE MAN

Attività del richiedente:

L'Associazione svolge attività di espressività teatrale, sviluppata nell'ambito del laboratorio territoriale multiespressivo per disabili gestito dall'Associazione, al fine di permettere una profonda integrazione sociale, contrastando l'emarginazione del disabile.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ANNFAS ONLUS

Attività del richiedente:

Il contributo richiesto andrebbe a coprire una parte delle spese che l'Associazione sta sostenendo per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto 'Obiettivo Autonomia' rivolto ad un gruppo di ragazzi disabili intellettivi ai quali si offre l'opportunità di partecipare alle attività del Laboratorio Artistico, del Laboratorio di Fotografia e di seguire il corso di Biodanza e Narrazione.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 4.000,00

ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA PISANA PIERO TRIVELLA

Attività del richiedente:

L'Associazione si prefigge come scopo primario il potenziamento delle iniziative di lotta alle malattie neoplastiche nell'ambito del Territorio di competenza. L'associazione si impegna, inoltre, a sollecitare e, ove occorra, promuovere nell'ambito del territorio di competenza iniziative finalizzate alla prevenzione, rivolta in modo precipuo alle nuove generazioni e, in senso lato, alla sensibilizzazione di ogni fascia sociale. Il contributo richiesto alla Fondazione è finalizzato all'acquisto di 30 parrucche grazie alle quali soddisfare le varie richieste di pazienti donne affette da patologie oncologiche e che in funzione della chemioterapia perdono i capelli.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 1.000,00

CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI PISA**Attività del richiedente:**

L'Associazione organizza interventi di aiuto e sostegno destinati a soggetti svantaggiati grazie all'apporto delle socie e volontarie, con particolare attenzione alle donne. In particolare propone la realizzazione di corsi di italiano per immigrati, sostegno e animazione all'interno della Casa Circondariale Don Bosco di Pisa tramite corsi di cucito e pittura su stoffa, oltre a progetti specifici dedicati a bambini disabili.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00

UNIDEA. CENTRO PISANO CULTURA PERMANENTE**Attività del richiedente:**

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la formazione e l'aggiornamento di persone che hanno interesse nella divulgazione della cultura e dei suoi molteplici aspetti e costituisce un punto d'incontro degli iscritti per una più ampia socializzazione del sapere. A tale fine compie studi e ricerche nel campo delle scienze dell'educazione e organizza corsi seminari e convegni anche a livello internazionale, con particolare riguardo ai Paesi dell'Unione Europea, nonché gite turistico-culturali.

Contributo nell'esercizio 2012:

€ 3.000,00 (di cui € 1.500,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Trattasi del completamento di una struttura addestrativa di ricerca e soccorso in caso di catastrofe di persone intrappolate, in particolar modo di persone con ridotta capacità motoria, già parzialmente allestita presso la locale caserma e che è stata realizzata negli anni scorsi sempre con il concorso della Fondazione.

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 20.000,00 (a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche**FONDAZIONE PISA – ONERI COMMISSIONI VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA ANNO 2012****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2012 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficienza.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 4.144,00

SETTORE 3

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2012 contributi per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2012.

Sottosettore Progetti tipo B

Trattasi di n. 8 progetti ammessi a contributo ad esito dello specifico Avviso 2011 emanato nell'aprile del 2011 ed ai quali sono stati assegnati finanziamenti per complessivi € 3.820.000,00 di cui € 3.774.307,09 a valere su accantonamenti di presedenti esercizi e € **45.692,91** a valere sulla disponibilità 2012 relativa al settore di cui trattasi

IRCCS FONDAZIONE STELLA MARIS – Sviluppo di tecnologia diagnostica mediante risonanza magnetica a campo ultra alto per la caratterizzazione ed il monitoraggio post-chirurgico e post chemioterapia-radioterapia dei tumori cerebrali del bambino

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto si propone lo sviluppo di una tecnologia diagnostica avanzata per la caratterizzazione e il monitoraggio dei tumori cerebrali pediatrici. Il raggiungimento di tale scopo verrà attuato attraverso l'implementazione sul nuovo sistema di Risonanza Magnetica a campo ultra alto della tecnologia necessaria per ottenere una valutazione sicura e accurata dei tumori pediatrici.

Verrà creato un sistema spettroscopico a fibra ottica per l'utilizzo intra-operatorio e del relativo metodo di classificazione del tessuto cerebrale e confronto dei dati spettroscopici acquisiti; verrà messa a punto presso la fondazione TERA un'apparecchiatura per adroterapia opportunamente progettata per somministrare la terapia ai pazienti pediatrici.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, IRCCS Fondazione Stella Maris, Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non-Lineare (LENS), Fondazione per Androterapia Oncologica TERA, Azienda Ospedaliera Universitaria-Pisana, Azienda Ospedaliera Universitaria-A.Mayer

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011):

€ 1.100.000,00

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA - IUVO Robot cognitivo indossabile per l'assistenza motoria funzionale degli arti inferiori

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Tra le molte patologie aventi un'incidenza crescente con l'età, i disturbi del cammino sono molto frequenti in età avanzata e rappresentano una delle principali cause di deterioramento della qualità della vita e di aumento del tasso di mortalità

Lo scopo di questo progetto è la progettazione, lo sviluppo e la validazione sperimentale di IUVO, un robot cognitivo indossabile dagli anziani per l'assistenza motoria funzionale degli arti inferiori.

L'identificazione delle intenzioni motorie dell'utente sarà fatta in modo non invasivo, attraverso un algoritmo di integrazione multi-sensoriale che monitora il movimento sia degli arti che del tronco dell'utente, con l'obiettivo di minimizzare il carico cognitivo per l'utente nell'interazione con la macchina.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Istituto di Fisiologia Clinica (CNR)

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011):

€ 650.000,00

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA - Bio ResNova Recupero e valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati per mezzo di biotecnologie innovative supportate da processi chimico-fisici

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto si propone di offrire soluzioni innovative nell'ambito della decontaminazione e recupero di suoli e sedimenti infestati da ingenti quantità di sostanze inquinanti per caratteristiche chimiche, fisiche e microbiologiche come gli idrocarburi pesanti, in modo da ridurre il loro conferimento nei siti di discarica, operazione difficoltosa, oltre che economicamente insostenibile.

Il territorio oggetto della ricerca è il Canale dei Navicelli.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Dipartimento di Biologia (Unipi), Teseco Spa e Navicelli Spa

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011)

€ 400.000,000

ISTITUTO DI NEUROSCIENZE CNR - Neuroplasticità e recupero funzionale dopo ictus: utilizzo di tecnologie robotiche in modelli animali e studi clinici

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

La ricerca in oggetto mira allo sviluppo di nuovi e più efficaci dispositivi per la terapia neuroriabilitativa, che contribuiscano a ristabilire le funzioni sensorio-motorie in pazienti post-ictus, migliorando la loro capacità di compiere diverse attività della vita quotidiana in modo indipendente, e contribuendo sensibilmente alla loro reintegrazione sociale.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Istituto di Neuroscienze (CNR), Istituto di Biorobotica (SSSUP), Azienda Ospedaliera-Universitaria-Pisana-Unità di Neuroriabilitazione, Istituto di Biofisica (CNR)

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011)

€ 550.000,00

DIPARTIMENTO PATOLOGIA CHIRURGICA MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA - Studio clinico, psicometrico e psicobiologico della efficacia comparata di stimolazione magnetica transcranica e di stimolazione a corrente elettrica continua in pazienti depressi farmacoresistenti

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto intende sviluppare l'impiego di trattamenti fisici non invasivi come la stimolazione magnetica transcranica e la stimolazione a corrente diretta per il trattamento della depressione farmaco-resistente. La validazione clinica e neurobiologica di queste tecniche potrà consentire il

loro utilizzo estensivo nella depressione resistente, anche in integrazione con i trattamenti psicoterapici attualmente in uso.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Dipartimento di Patologia Chirurgica (Unipi), Dipartimento di Scienze Fisiologiche (Unipi), Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Istituto di Filosofia (Humboldt-Universität zu Berlin)

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011)

€ 300.000,00

DIPARTIMENTO DI FISICA - Aumento della Conversione dell'Energia Solare ACES

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto affronta la problematica della produzione dell'energia attraverso lo sviluppo di nuove forme a basso impatto ambientale e costi di gestione contenuti.

Una possibile soluzione è basata sullo sfruttamento dell'energia solare tramite il fenomeno fisico della conversione fotovoltaica con l'utilizzo di pannelli di silicio (a celle sia monocristalline che non) che permetterebbero di assorbire e convertire quella parte (cospicua) dello spettro solare attualmente non sfruttato.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Dipartimento di Fisica (Unipi)

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011)

€ 300.000,00

DIPARTIMENTO DI FISICA - Comunicazioni Quantistiche Superluminali

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto intende sviluppare un modello teorico denominato "comunicazioni quantistiche superluminali" che riproduce esattamente le previsioni della meccanica quantistica nell'ipotesi, però, che la velocità dei tachioni sia infinita. Un eventuale risultato positivo dell'esperimento sarebbe di enorme rilievo scientifico, sia per l'indubbio interesse concettuale sia per le possibili ricadute applicative.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Dipartimento di Fisica (Unipi), Consorzio Ego (European Gravitational Observatory)

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011)

€ 300.000,00

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - SARFID – A SAR approach to RFID tag location

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Un sistema RFID (Radio Frequency IDentification), in banda a microonde, consente la rilevazione e l'identificazione, in modo automatico e da remoto, di un oggetto/persona attraverso onde radio. Le applicazioni RFID sono in continua crescita nei settori della logistica, nei sistemi di trasporto "intelligenti", nella gestione automatizzata di magazzini, nell'industria farmaceutica e nella gestione degli accessi e nella gestione automatizzata dei bagagli negli aeroporti.

La configurazione base di un sistema RFID consiste in un interrogatore radio in grado di identificare un oggetto mediante l'analisi del campo elettromagnetico. Il sistema proposto consentirebbe all'operatore sulla linea di produzione di ricevere in tempo reale l'informazione sulla posizione dell'oggetto selezionato su un PC di controllo, senza la necessità di avvicinarsi per identificarlo e localizzarlo manualmente.

Soggetti coinvolti

Fondazione Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Ammissione a contributo del progetto nell'esercizio 2012 (su fondi accantonati nell'anno 2011)

€ 220.000,00

ACCANTONAMENTO PER PROSSIMO AVVISO RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno dall'emanazione del prossimo avviso è stato previsto l'accantonamento di specifica somma.

Accantonamento nell'esercizio 2012:

€ 1.166.235,09

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO IN BIOMASSE DA ENERGIA (CRIBE) – ACQUISTO ATTREZZATURA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di un contributo finalizzato all'acquisto di una nuova pellettatrice, resosi necessario a seguito dell'irreparabile guasto di quella già in dotazione al Centro. La suddetta macchina, originariamente acquistata in fase di realizzazione del Centro, alla cui costituzione la Fondazione ha a suo tempo contribuito con 1.570.000,00 euro, ha necessitato di opportuna sostituzione al fine di garantire il completamento della relativa filiera di lavorazione delle biomasse lignocellulosiche.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, CRIBE

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 28.072,00

FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA ONLUS

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione Pisa ha ritenuto opportuno costituire, trasformando la sua Società Strumentale Iniziative ASC srl in Fondazione Pisana per la Scienza Onlus, un soggetto specializzato cui affidare il compito di intervenire in modo esclusivo e non lucrativo nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Ciò posto, lo scopo impresso alla neo costituita Fondazione consiste nello svolgere in via esclusiva e per finalità sociali attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica, anche su proposta di terzi ed anche in collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati che svolgono in via istituzionale analoga funzione di ricerca, e di gestire una propria iniziativa di ricerca scientifica consistente nella progettazione, conduzione e sviluppo di un Centro per gli studi in campo genoproteomico.

Sempre nel corso del medesimo anno, la Fondazione ha proceduto al perfezionamento dell'allestimento di un adeguato spazio ove ubicare il predetto Centro di ricerca. Allo scopo ha perfezionato una intesa di collaborazione con la locale unità provinciale della Croce Rossa Italiana che ha reso disponibile l'intero piano attico della sua sede in località Ospedaletto.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Pisa, Fondazione Pisana per la Scienza Onlus, Croce Rossa Italiana

Costo del progetto nell'esercizio 2012:

€ 1.760.000,00

FONDAZIONE PISA

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2012

Signori Soci dell'Assemblea,

Signori Membri della Deputazione,

in conformità ai disposti di legge e di statuto abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2012 redatto dagli Amministratori e regolarmente comunicato al Collegio dei revisori dei conti unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 18 marzo 2013, mentre compete alla nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche ad ampio campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso e, in particolare, ci siamo soffermati su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ugualmente oggetto di verifica e controllo sono state le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Abbiamo altresì attentamente valutato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, oltre alle specifiche previsioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Abbiamo, altresì, verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni, contenute nell'atto di indirizzo, emanate dal succitato Ministero.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

Durante l'anno 2012 hanno avuto definitiva attuazione le tre fondazioni di scopo con i relativi contributi come segue:

Fondazione Palazzo Blu: oltre al patrimonio costitutivo la Fondazione ha ricevuto 14 milioni di euro in titoli obbligazionari a integrazione della dotazione patrimoniale (12.530.000,00 euro), deliberati a fine anno 2011 ma erogati nell'anno 2012. Si ricorda che, a termini di statuto, nell'ipotesi di messa in liquidazione della

Fondazione il patrimonio relitto verrà restituito al socio fondatore, ovvero alla Fondazione Pisa. Per tale motivo i valori destinati vengono riportati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS: oltre la dotazione patrimoniale iniziale di euro 100.000,00 sono stati stanziati ulteriori € 1.760.000,00 per l'acquisizione delle attrezzature necessarie per l'attività di ricerca. Tutte le erogazioni stanziate per questa fondazione transitano a conto economico come finanziamento a "progetto". Invero la qualifica di ONLUS prevede, al contrario del precedente ente, che, qualora la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS venga posta in liquidazione, il patrimonio residuo dovrà, per Legge, essere destinato ad altra ONLUS svolgente la stessa attività. Dunque non potrà essere più recuperato dalla costituente.

Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS: anche per questa fondazione le erogazioni sono imputate a conto economico, come la precedente, trattandosi anche in questa fattispecie di ONLUS. Il fondo di dotazione costitutivo fu di euro 150.000,00 mentre l'erogazione imputabile all'esercizio 2012 è stata di € 2.330.000,00.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie di particolare rilievo e interesse per la Fondazione, si deve segnalare il possesso di una quota del capitale sociale della SAT G. Galilei S.p.A. pari all'8,62% del capitale sociale e della Banca Sistema S.p.A. pari all'8,44% del capitale sociale.

In riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, il criterio di valutazione applicato è quello del costo storico di acquisizione. Detto criterio, previsto dalla normativa civilistica, è ulteriormente confermato, anche dall'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08 prorogato, anche per l'esercizio 2012, dal decreto MEF del 18 dicembre 2012 per le partecipazioni non immobilizzate. La relazione accompagnatoria al bilancio, approvata dal Consiglio di Amministrazione, riporta due tabelle che consentono di valutare gli effetti di tale metodica di valutazione delle partecipazioni finanziarie immobilizzate in confronto con il criterio di valutazione al corso di borsa al 31 dicembre 2012 e al valore di patrimonio netto, al 30 settembre 2012, delle partecipate.

Per quanto attiene le partecipazioni non immobilizzate il criterio di valutazione applicato è il minore tra il costo di acquisizione e quello del "valore di mercato" al 31 dicembre 2012.

In merito alle immobilizzazioni materiali il bilancio riporta la definitiva capitalizzazione del palazzo di Via Toselli completato nell'anno 2012 per complessivi € 8.105.612,00. Detto immobile è destinato ad uso strumentale (uffici trasferiti da Palazzo Blu) per il 39,64%, dunque soggetto ad ammortamento, mentre la residua parte, pari al 60,36% è a reddito locatizio.

Il Collegio attesta l'esatta quantificazione dei ratei attivi per € 8.335.784 dei quali € 8.100.154 riferibili a interessi attivi di competenza e € 221.357 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione dei titoli e altri per € 14.273; i risconti attivi ammontano a € 1.924, il tutto per complessivi € 8.337.708. Parimenti per i ratei passivi sono stati rilevati per competenza economica per € 334.200 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione, per € 1.911.751 per rettifiche di valore su Fondi private equity iscritti nell'attivo e altri per € 7.978; il tutto per complessivi € 2.253.929.

Particolare incidenza sul risultato di periodo è data da due eventi di natura straordinaria verificatisi nell'esercizio, riferibili a fattori esogeni, ovvero la perdita su un titolo di debito della Repubblica Greca oggetto di swap pari a € 3.817.053 e il mancato realizzo di un credito per interessi attivi su una obbligazione

zero coupon emessa dalla Merrill Lynch per € 2.483.052, parzialmente attenuata con il recupero, a risarcimento danno, di € 700.000.

Si rileva, infine, che l'accantonamento dell'avanzo di esercizio al Fondo di riserva integrativo del patrimonio, è stato effettuato nella misura massima indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero del 15%, così come nei precedenti anni.

Si attesta altresì che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro chiaro e completo della situazione economico patrimoniale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro parere consultivo ed al Vostro giudizio può essere così rappresentato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	670.535.455
PASSIVITA'	€	139.840.478
PATRIMONIO NETTO	€	<u>530.694.977</u>

RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI:

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€	2.693.517
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	17.268.538
RIVALUTAZIONE	€	190.693
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	€	3.497.754
ALTRI PROVENTI	€	6.100

SPESE E PERDITE:

ONERI DIVERSI	€	(1.147.855)
PROVENTI STRAORDINARI	€	1.760.029
ONERI STRAORDINARI	€	(6.307.966)
IMPOSTE E TASSE	€	(347.031)
AVANZO DI ESERCIZIO	€	<u>17.613.779</u>

EROGAZIONI DELIBERATE	€	10.500.000
ACCANTONAMENTI AL FONDO RISERVA		
OBBLIGATORIO	€	3.522.755
ACCANTONAMENTO FONDO VOLONTARIATO	€	469.701
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA'		
D'ISTITUTO	€	479.256
ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA'		
PATRIMONIO	€	<u>2.642.067</u>
	€	<u>17.613.779</u>

EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE	
DELL'ESERCIZIO	€ <u>10.500.000</u>
EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI	
PREESISTENTI	€ <u>14.081.826</u>
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE	
NELL'ESERCIZIO 2012	€ <u>24.581.826</u>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con le consuete cadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del Consiglio, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli Amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo altresì rilevato che tutte le Commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Abbiamo sempre avuto la più ampia collaborazione e disponibilità da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'ufficio amministrativo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio, infine, non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo Collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che come sopra viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 27 marzo 2013.

Il Collegio dei Revisori
Dott. Massimo Catarsi
Dott.ssa Giovanna Frullini
Dott. Maurizio Roventini